36 PAGINE

STAMPA SERA

Venerdì 12 Giugno 1981
Anno 113 - Numero 158

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

ALFREDO A UN METRO DALLA SALVEZZA

Ferma la trivella Si continua a mano

Il piccolo Alfredo non risponde per oltre un'ora poi riprende a parlare: «Ho tanta sete» - Si sente il suo respiro affannoso - Un tenente dei pompieri è sceso a 32 metri

La mamma di Alfredino stremata dall'angoscia accanto al pozzo che tiene prigioniero il figlioletto

OGGI A COLORI

Week-end

• Le manifestazioni in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria •

Perché a mezzogiorno è stata fermata la trivella

Dopo 40 ore di prigionia il cuore di Alfredo sta per cedere

La crisi poteva sopraggiungere da un momento all'altro: scavando a mano si è sperato di arrivare prima, anche se poi sarebbe stato più difficile portare il bimbo in superficie

FRASCATI — Ore sempre più tremende attorno al pozzo artesiano in cui il piccolo Alfredo è imprigionato a 36 metri sotto terra. Verso mezzogiorno la radiosonda che controlla lo stato del piccolo ha trasmesso un segnale allarmante. Il respiro del bimbo si è improvvisamente accelerato, facendosi interrotto e affannoso fino ai limiti estremi della compatibilità con la vita: 48 respiri al minuto (una respirazione normale si aggira sui 20 al minuto).

Questi dati, esaminati dai medici presenti, hanno indotto le autorità a prendere una decisione terribile: è stato sospeso il tentativo di sfondare la parete di roccia con la trivella. Sembra infatti che la macchina, con le vibrazioni che infliggeva all'intera massa rocciosa, creasse una situazione di pericolo per il piccolo Alfredo.

Il bimbo era già in grave crisi psico-fisica per la ormai lunghissima prigionia (oltre 41 ore); il tremito che gli veniva trasmesso dalla roccia attaccata dalle poderose eliche del macchinario contribuivano ad agitarlo; nelle condizioni di estenuazione in cui si trova, c'era da temere un collasso cardiaco: ricordiamo che il piccolo Alfredo è affetto da quello che si chiama «morbo blu» e dovrebbe essere operato a settembre.

E' stata una decisione terribile, ripetiamo, perché i medici si sono trovati davanti a un'alternativa: interrompendo il lavoro della trivella, come sarebbe stato possibile raggiungere il piccolo in tempo per salvarlo da un esaurimento sempre più rapido di ogni energia?

In questo momento è in corso un tentativo. Un tenente dei vigili del fuoco è stato inviato in fondo al cunicolo parallelo a quello in cui si trova Alfredo, fino a quasi trentadue metri di profondità. Poiché il punto in cui il bimbo si trova prigioniero è situato a trentasei metri, cioè quattro metri più in basso e ad una distanza di soli tre metri orizzontalmente, il tenente cercherà con un martello pneumatico di raggiungerlo con una traversata in scavo obliquo.

Impresa di difficoltà estrema; che dovrà essere attuata con grandissima cautela: presenta il pericolo che sotto l'urto replicato del martello pneumatico le pareti del pozzo artesiano che chiude prigioniero il piccolo si sfascino, seppellendolo o facendolo ulteriormente sprofondare. Inoltre il tenente dovrà muoversi in condizioni di grandissimo disagio: non può certo lavorare ad allargare il cunicolo obliquo per non perdere troppo tempo, dovrà quindi avanzare, se ci riuscirà, disteso sul ventre, in un tunnel non più alto di poche decine di centimetri.

Questa è la tremenda situazione che si è creata verso mezzogiorno. Le macchine di scavo più moderne si sono rivelate impotenti: si ricorre all'audacia, forse alla temerarietà di un volontario.

Tutta la mattinata era stata un alternarsi angoscioso di rarimomenti di speranza con altri, assai più frequenti, in cui sembrava che la disperazione prendesse definitivamente il sopravvento.

Alla profondità di 22 metri la trivella aveva dovuto superare uno strato roccioso; qualche ora dopo, dieci metri più sotto, un altro ancora, di consistenza molto compatta. Superato anche questo, uno strato più friabile, che aveva fatto sconsigliare ai tecnici di cessare l'opera in profondità per creare un canale obliquo, giudicato pericoloso, e invece è proprio quello che le circostanze hanno costretto a fare, sia pure non con l'impeto della trivella ma con la più cauta opera di un martello pneumatico nelle mani di un abile vigile del fuoco.

Intanto il bambino, benché in continuo contatto con i genitori, benché rifinito con acqua zuccherata, cominciava a dare segni di affaticamento. A un responso che apriva i cuori alla speranza, ne seguiva un altro di segno opposto.

D'un tratto, mentre i battiti del cuore restavano sulla media, il respiro si accelerava fino ai limiti quasi insopportabili che abbiamo detto: 48, 50 respirazioni al minuto.

Alle 12,30 la situazione veniva giudicata «critica» dai medici presenti: mentre il respiro restava affannoso, il piccolo non rispondeva più. Le chiamate piene di angoscia della mamma e del papà restavano senza risposta. Tutt'attorno la folla taceva, i genitori porgevano l'orecchio: da quella spaventosa fossa verticale, non giungeva altro cenno di vita che il battito di un piccolo cuore malato. La speranza è che il piccolo non abbia ceduto: che la stanchezza, la prostrazione fisica e psichica abbiano portato al sonno o a una forma di svenimento.

Frattanto continua l'opera di scavo a mano. Il volontario che scava il cunicolo obliquo, a quanto si è saputo, è un maresciallo dei pompieri. Il piccolo Alfredo è a 36 metri; l'uomo a 32: sono proprio 4 metri lunghissimi l'ostacolo tra la vita e la morte.

Ore 12,52. Un brivido corre tra la folla. Il piccolo ha ripreso a parlare. Una frase interrotta da qualche gemito. E' sembrato di capire «Ho tanta sete»: i medici hanno fatto scorrere altro liquido zuccherino nel lungo tubo di gomma che scende fino al volto del piccolo.

Secondo una nuova misurazione sembra che il pozzo scavato dalla trivella abbia toccato i quaranta metri: se fosse confermato, questo significherebbe che il tenente dei pompieri dovrà scavare in obliquo verso l'alto, e non verso il basso. La manovra avrebbe pericolosità molto inferiore. n. s.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Paradotto, Secondino Riotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 300 DELL'11-3-1981

Due fratellini annegano in un pozzo a Siracusa

SIRACUSA — Due fratellini, Salvatore e Antonino Liotta, di sette e nove anni sono precipitati in un pozzo e sono annegati. E' avvenuto in viale Scala Greca, alla periferia di Siracusa, dove in una modesta casa abitavano le due vittime insieme con altri quattro fratelli ed i loro genitori.

Telefonate dei lettori:

«Fate subito qualcosa!»

«Sapete a che punto siano i soccorritori?», «Sapete se lo hanno già salvato?», «Chiamate voi per telefono. Spiegate che io avrei un suggerimento per tirare fuori dal pozzo il piccolo Alfredo!».

Così per l'intera mattina. In redazione il telefono non ha mai cessato di trillare. Erano voci anonime, gente che stava seguendo con il cuore in gola la spaventosa avventura del bimbo caduto nel pozzo artesiano nelle campagne di Vermicino. Davvero ogni altra notizia del giorno passava in secondo piano: tutta l'attenzione concentrata in quel punto d'Italia, con tanta ansia, con speranza, con angoscia.

C'erano molti che volevano a tutti i costi fare qualcosa. *«Se il pozzo è così stretto, potrei andare giù e provare a calarmi io. Ho meno di cinquanta centimetri di circonferenza alla vita e penso che potrei passare e andare a prendere il bimbo». «Non si potrebbe impiegare un nano per portare a termine l'operazione?».*

Decine e decine di altri suggerimenti: una sonda, una corda mobile da infilare nel pozzo per farla passare fra le gambe del piccino e tirarlo lentamente su, un gancio di gomma. Altri consigliavano altri sistemi di «aggancio», altri ancora spiegavano come esista un liquido particolare in grado di «frantumare» la roccia e facilitare l'ingresso nel secondo cunicolo aperto dai soccorritori.

Li abbiamo ascoltati tutti, anche coloro che protestavano perché la trasmissione della Rai-Tv, che aveva fatto udire la voce del bimbo e le sue invocazioni, era stata troppo «realistica» ed aveva angosciato tutti coloro che hanno figli. C'è chi rimproverava l'improvvisazione con cui si sono mosse e per molte ore sono state condotte le operazioni: il fatto che quando il piccolo Alfredo aveva la corda a portata di mano, si è persa l'occasione di salvarlo; il fatto che si è avventatamente gettata l'assicella che ha bloccato il pozzo; il fatto che si sono dovute cambiare le trivelle. Voci anonime, telefonate senza interruzione.

In questo paese dissestato, dove più nessuno sembra credere in qualcosa, tutto può ancora fermarsi per un bimbo. Nel dramma che abbiamo vissuto a distanza, questo è il lato più positivo: Alfredo, di là sotto, in attesa della salvezza, ci ha insegnato qualcosa.

ARRESTATI I PADRONI DEL FONDO

FRASCATI — Due persone sono state arrestate: sono i proprietari del terreno che avrebbero lasciato il pozzo senza la necessaria copertura.

Parla un tecnico torinese che costruisce pozzi

Troppo lungo trivellare «a secco»

Potrà essere salvato il bambino imprigionato nel pozzo artesiano, a 35 metri sottoterra? Abbiamo interpellato questa mattina un tecnico del mestiere, Piero Tirello, dirigente del settore pozzi presso la ditta Aris Chiappa. Le prospettive secondo l'esperto, non sono per nulla favorevoli.

Si tratta di scavare un cunicolo verticale della profondità di 36 metri, parallelo a quello in cui si è infilato il bambino. L'impresa, in terreni come quelli della pianura piemontese, sarebbe agevole e realizzabile anche in cinque o sei ore, se fosse possibile usare il sistema a circolazione d'acqua, in cui il materiale scavato viene trasformato in fanghiglia ed espulso all'aria aperta, senza interruzione dei lavori. Ma questo sistema, nel pozzo presso Frascati, non lo si può usare: vi è il pericolo gravissimo che l'acqua usata per la trivellazione si propaghi, attraverso il terreno, al cunicolo in cui il piccolo Alfredo è infilato e faccia franare tutto.

La composizione del terreno, inoltre sembra tutt'altro che favorevole ad un rapido scavo: si alternano le zone di terriccio, facile a franare, a quelle di tufo compatto, che logorano le eliche di scavo. Altra grave difficoltà incontreranno i soccorritori quando, completato il cunicolo verticale, dovranno raggiungere in orizzontale il punto in cui si trova il bambino: in questo momento le trivelle non potranno più essere impiegate, forse i soccorritori dovranno avanzare lentamente a colpi di piccone e di pala, in condizioni disagevoli...

Questi sono i motivi per cui i tecnici di scavi, pur dando atto che i mezzi finora impiegati sono validi, si mostrano purtroppo scettici sulla possibilità di salvare il bimbo.

Lo straziante dialogo con il bimbo sepolto nel pozzo

«Non è vero mamma che venite a salvarmi»

Frascati - Il padre e la madre di Alfredo si alternano con il megafono per far giungere la loro voce e il conforto al piccolo in fondo al pozzo

ROMA — **«Papà, vojo veni su!»**. Un filo di voce; un singhiozzo. E subito dopo un grido: **«No. No. Non voglio più!»**. E qualche istante più tardi: **«Mamma, mamma, fate in fretta»**.

Giù nel pozzo, Alfredo lotta con la paura, con la fatica, con le ferite e il dolore delle contusioni, con il suo povero cuore malato. Lotta da ventiquattro, da trentasei, da quaranta ore. E su in superficie la mamma, il papà, l'amico Ivo, una folla di parenti, di medici, di sconosciuti, di curiosi, che non reggono il dramma, che vivono nell'angoscia ora dopo ora la tragedia del bimbo prigioniero nel cunicolo, a 36 metri di profondità, nel fracasso infernale delle trivelle che tentano di spaccare la roccia per arrivare accanto al Alfredo.

Alfredo ha soltanto sei anni. Ogni tanto riescono a fargli credere che si tratta di un gioco; ogni tanto esplode in una disperazione che rivela l'allucinante situazione in cui vive da quasi due giorni.

PAPA' — Non ti muovere, hai capito. La piccola luce la vedi bene?

ALFREDO — **Sì, la vedo. Ma papà vieni giù anche tu.**

PAPA' — La luce come la vuoi? Più in alto?

ALFREDO — **No, no. Non toccatela.**

ALFREDO — **Ivo, Ivo, voglio l'acqua. Non ce la faccio più, ho sete.**

IVO — Non ti agitare, stai calmo. Adesso non devi gridare. L'acqua arriva.

SPELEOLOGO — Alfredo mi senti?

ALFREDO — **Sì.**

SPELEOLOGO — Io sono l'uomo ragno: mo' scendo e vengo a prenderti.

ALFREDO — **Va be', ma fai presto.**

ALFREDO — **Voglio fare la pipì.**

MAMMA — Falla.

ALFREDO — **No, qui no. La voglio fare fuori. Qui no.**

MAMMA — Ma perché, gioia?

ALFREDO — **Perché se la faccio qui poi papà mi mena.**

MAMMA — Ma no, stai tranquillo, la puoi fare anche lì. Papà non ti sgrida.

ALFREDO — **No, no, no. Non voglio qui.** (Si sente piangere).

Per facilitare il dialogo, per consentire alla radio di cogliere meglio le parole, i sussurri, i battiti del cuore di Alfredo, ieri a un certo momento è stato chiesto alla Rai e alle stazioni private di interrompere le trasmissioni.

ALFREDO — **Mamma, mamma; Ivo; papà: mi tirate su?**

MEDICO — Adesso vengo giù io, sto scendendo adagio adagio. Capito?

ALFREDO — **Vabbè.**

MEDICO — Ma tu intanto riposa. Ti devi riposare. Io scendo piano piano, ti arrivo vicino di sorpresa. E poi assieme ritorniamo su. Ti stai riposando?

ALFREDO — **Voglio venire su; voglio venire su!**

MEDICO — Sì, sì, la lucetta la vedi?

ALFREDO — **No.**

MEDICO — La mando giù?

ALFREDO — **No, no, noo!**

MEDICO — La lascio così?

ALFREDO — **No.**

Il dialogo continua con il bambino in fondo al pozzo è soprattutto un modo per aiutarlo a sopravvivere, a resistere; è il modo più efficace per combattere la sua paura e la sua solitudine. Ma il bambino a volte reagisce con violenza:

ALFREDO — **Non voglio parlare con nessuno!**

SOCCORRITORE — Ti devi far coraggio, pazienza. Adesso sendiamo. Mi senti?

ALFREDO — ...

SOCCORRITORE — Alfredo?

ALFREDO — ...

Poi la voce torna all'improvviso:

ALFREDO — **Ho sete. Voglio un succo di frutta alla pesca.**

MAMMA — Va bene. Vado a comperarlo.

ALFREDO — **Voglio anche il pigiama.**

MAMMA — Certo, amore mio.

ALFREDO — **Sono stufo. Voglio uscire.**

MAMMA — Certo, adesso esci.

ALFREDO — **Ma quando?**

MAMMA — Esci tra un quarto d'ora. Sta buono!

ALFREDO — **E' tanto.** (E scoppia in lagrime).

Man mano che passano le ore, la voce di Alfredo si indebolisce. Il bimbo è stanco, non crede più al salvataggio; non può neppur più pensare a un gioco: la tragedia lo avvolge, oscura, lo terrorizza:

ALFREDO — **Non è vero che venite a salvarmi!**

Laggiù in fondo è sempre notte. Qui sul bordo del pozzo era sera ed è venuta la notte; è tornato il sole ed è ritornata la notte; adesso è di nuovo giorno. Ieri sera lo hanno raggiunto con una sonda, sono riusciti a fargli gocciolare acqua, zucchero e latte:

ALFREDO — **Non voglio whisky. Voglio acqua.**

I sapori gli appaiono strani. E' tutto strano, tutto orribile per quel povero bambino già, trentasei metri sotto terra, stretto fra due pareti di terra, al buio. Ritornerà la luce per lui?

Perché a mezzogiorno è stata fermata la trivella

Dopo 40 ore di prigionia il cuore di Alfredo sta per cedere

La crisi poteva sopraggiungere da un momento all'altro: scavando a mano si è sperato di arrivare prima, anche se poi sarebbe stato più difficile portare il bimbo in superficie

FRASCATI — Ore sempre più tremende attorno al pozzo artesiano in cui il piccolo Alfredo è imprigionato a 36 metri sotto terra. Verso mezzogiorno la radiosonda che controlla lo stato del piccolo ha trasmesso un segnale allarmante. Il respiro del bimbo si è improvvisamente accelerato, facendosi interrotto e affannoso fino ai limiti estremi della compatibilità con la vita: 48 respiri al minuto (una respirazione normale si aggira sui 29 al minuto).

Questi dati, esaminati dai medici presenti, hanno indotto le autorità a prendere una decisione terribile: è stato sospeso il tentativo di sfondare la parete di roccia con la trivella. Sembra infatti che la macchina, con le vibrazioni che infliggeva all'intera massa rocciosa, creasse una situazione di pericolo per il piccolo Alfredo.

Il bimbo era già in grave crisi psico-fisica per la ormai lunghissima prigionia (oltre 41 ore); il tremito che gli veniva trasmesso dalla roccia attaccata dalle poderose eliche del macchinario contribuivano ad agitarlo; nelle condizioni di estenuazione in cui si trova, c'era da temere un collasso cardiaco: ricordiamo che il piccolo Alfredo è affetto da quello che si chiama «morbo blu» e dovrebbe essere operato a settembre.

E' stata una decisione terribile, ripetiamo, perché i medici si sono trovati davanti a un'alternativa: interrompendo il lavoro della trivella, come sarebbe stato possibile raggiungere il piccolo in tempo per salvarlo da un esaurimento sempre più rapido di ogni energia?

In questo momento è in corso un tentativo. Un tenente dei vigili del fuoco è stato inviato in fondo al cunicolo parallelo a quello in cui si trova Alfredo, fino a quasi trentadue metri di profondità. Poiché il punto in cui il bimbo si trova prigioniero è situato a trentasei metri, cioè quattro metri più in basso e ad una distanza di soli tre metri orizzontalmente, il tenente cercherà con un martello pneumatico di raggiungerlo con una traversata in scavo obliquo.

Impresa di difficoltà estrema; che dovrà essere attuata con grandissima cautela: presenta il pericolo che sotto l'urto replicato del martello pneumatico le pareti del pozzo artesiano che chiude prigioniero il piccolo si sfascino, seppellendolo o facendolo ulteriormente sprofondare. Inoltre il tenente dovrà muoversi in condizioni di grandissimo disagio: non può certo lavorare ad allargare il cunicolo obliquo per non perdere troppo tempo, dovrà quindi avanzare, se ci riuscirà, disteso sul ventre, in un tunnel non più alto di poche decine di centimetri.

Questa è la tremenda situazione che si è creata verso mezzogiorno. Le macchine di scavo più moderne si sono rivelate impotenti: si ricorre all'audacia, forse alla temerarietà di un volontario.

Tutta la mattinata era stata un alternarsi angoscioso di rarimomenti di speranza con altri, assai più frequenti, in cui sembrava che la disperazione prendesse definitivamente il sopravvento.

Alla profondità di 22 metri la trivella aveva dovuto superare uno strato roccioso; qualche ora dopo, dieci metri più sotto, un altro ancora, di consistenza molto compatta. Superato anche questo, uno strato più friabile, che aveva fatto sconsigliare ai tecnici di cessare l'opera in profondità per creare un canale obliquo, giudicato pericoloso, e invece è proprio quello che le circostanze hanno costretto a fare, sia pure non con l'impeto della trivella ma con la più cauta opera di un martello pneumatico nelle mani di un abile vigile del fuoco.

Intanto il bambino, benché in continuo contatto con i genitori, benché rifinito con acqua zuccherata, cominciava a dare segni di affaticamento. A un responso che apriva i cuori alla speranza, ne seguiva un altro di segno opposto.

D'un tratto, mentre i battiti del cuore restavano sulla media, il respiro si accelerava fino ai limiti quasi insopportabili che abbiamo detto: 48, 50 respirazioni al minuto.

Alle 12.30 la situazione veniva giudicata «critica» dai medici presenti: mentre il respiro restava affannoso, il piccolo non rispondeva più. Le chiamate piene di angoscia della mamma e del papà restavano senza risposta. Tutt'attorno la folla taceva, i genitori porgevano l'orecchio: da quella spaventosa fossa verticale, non giungeva altro cenno di vita che il battito di un piccolo cuore malato. La speranza è che il piccolo non abbia ceduto: che la stanchezza, la prostrazione fisica e psichica abbiano portato al sonno o a una forma di svenimento.

Frattanto continua l'opera di scavo a mano. Il volontario che scava il cunicolo obliquo, a quanto si è saputo, è un maresciallo dei pompieri. Il piccolo Alfredo è a 36 metri; l'uomo a 32: sono proprio 4 metri lunghissimi l'ostacolo tra la vita e la morte.

Ore 12,52. Un brivido corre tra la folla. Il piccolo ha ripreso a parlare. Una frase interrotta da qualche gemito. E' sembrato di capire «Ho tanta sete»: i medici hanno fatto scorrere altro liquido zuccherino nel lungo tubo di gomma che scende fino al volto del piccolo.

Secondo una nuova misurazione sembra che il pozzo scavato dalla trivella abbia toccato i quaranta metri: se fosse confermato, questo significherebbe che il tenente dei pompieri dovrà scavare in obliquo verso l'alto, e non verso il basso. La manovra avrebbe pericolosità molto inferiore. n. s.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 300 DELL' 11-3-1981

Due fratellini annegano in un pozzo a Siracusa

SIRACUSA — Due fratellini, Salvatore e Antonino Liotta, di sette e nove anni sono precipitati in un pozzo e sono annegati. E' avvenuto in viale Scala Greca, alla periferia di Siracusa, dove in una modesta casa abitavano le due vittime insieme con altri quattro fratelli ed i loro genitori.

Telefonate dei lettori:

«Fate subito qualcosa!»

«Sapete a che punto siano i soccorritori?», «Sapete se lo hanno già salvato?», «Chiamate voi per telefono. Spiegate che io avrei un suggerimento per tirare fuori dal pozzo il piccolo Alfredo!».

Così per l'intera mattina. In redazione il telefono non ha mai cessato di trillare. Erano voci anonime, gente che stava seguendo con il cuore in gola la spaventosa avventura del bimbo caduto nel pozzo artesiano nelle campagne di Vermicino. Davvero ogni altra notizia del giorno passava in secondo piano: tutta l'attenzione concentrata in quel punto d'Italia, con tanta ansia, con speranza, con angoscia.

C'erano molti che volevano a tutti i costi fare qualcosa. *«Se il pozzo è così stretto, potrei andare giù e provare a calarmi io. Ho meno di cinquanta centimetri di circonferenza alla vita e penso che potrei passare e andare a prendere il bimbo». «Non si potrebbe impiegare un nano per portare a termine l'operazione?».*

Decine e decine di altri suggerimenti: una sonda, una corda mobile da infilare nel pozzo per farla passare fra le gambe del piccino e tirarlo lentamente su, un gancio di gomma. Altri consigliavano altri sistemi di «aggancio», altri ancora spiegavano come esista un liquido particolare in grado di «frantumare» la roccia e facilitare l'ingresso nel secondo cunicolo aperto dai soccorritori.

Li abbiamo ascoltati tutti, anche coloro che protestavano perché la trasmissione della Rai-Tv, che aveva fatto udire la voce del bimbo e le sue invocazioni, era stata troppo «realistica» ed aveva angosciato tutti coloro che hanno figli. C'è chi rimproverava l'improvvisazione con cui si sono mosse e per molte ore sono state condotte le operazioni: il fatto che quando il piccolo Alfredo aveva la corda a portata di mano, si è persa l'occasione di salvarlo; il fatto che si è avventatamente gettata l'assicella che ha bloccato il pozzo; il fatto che si sono dovute cambiare le trivelle. Voci anonime, telefonate senza interruzione.

In questo paese dissestato, dove più nessuno sembra credere in qualcosa, tutto può ancora fermarsi per un bimbo. Nel dramma che abbiamo vissuto a distanza, questo è il lato più positivo: Alfredo, di là sotto, in attesa della salvezza, ci ha insegnato qualcosa.

ARRESTATI I PADRONI DEL FONDO

FRASCATI — Due persone sono state arrestate: sono i proprietari del terreno che avrebbero lasciato il pozzo senza la necessaria copertura.

Parla un tecnico torinese che costruisce pozzi

Troppo lungo trivellare «a secco»

Potrà essere salvato il bambino imprigionato nel pozzo artesiano, a 36 metri sottoterra? Abbiamo interpellato questa mattina un tecnico del mestiere, Piero Tirello, dirigente del settore pozzi presso la ditta Aris Chiappa. Le prospettive secondo l'esperto, non sono per nulla favorevoli.

Si tratta di scavare un cunicolo verticale della profondità di 36 metri, parallelo a quello in cui si è infilato il bambino. L'impresa, in terreni come quelli della pianura piemontese, sarebbe agevole e realizzabile anche in cinque o sei ore, se fosse possibile usare il sistema a circolazione d'acqua, in cui il materiale scavato viene trasformato in fanghiglia ed espulso all'aria aperta, senza interruzione dei lavori. Ma questo sistema, nel pozzo presso Frascati, non lo si può usare: vi è il pericolo gravissimo che l'acqua usata per la trivellazione si propaghi, attraverso il terreno, al cunicolo in cui il piccolo Alfredo è infilato e faccia franare tutto.

La composizione del terreno, inoltre sembra tutt'altro che favorevole ad un rapido scavo: si alternano le zone di terriccio, facile a franare, a quelle di tufo compatto, che logorano le eliche di scavo. Altra grave difficoltà incontreranno i soccorritori quando, completato il cunicolo verticale, dovranno raggiungere in orizzontale il punto in cui si trova il bambino: in questo momento le trivelle non potranno più essere impiegate, forse i soccorritori dovranno avanzare lentamente a colpi di piccone e di pala, in condizioni disagevoli...

Questi sono i motivi per cui i tecnici di scavi, pur dando atto che i mezzi finora impiegati sono validi, si mostrano purtroppo scettici sulla possibilità di salvare il bimbo.

Lo straziante dialogo con il bimbo sepolto nel pozzo

«Non è vero mamma che venite a salvarmi»

Frascati - Il padre e la madre di Alfredo si alternano con il megafono per far giungere la loro voce e il conforto al piccolo in fondo al pozzo

ROMA — **«Papà, vojo veni su!»**. Un filo di voce; un singhiozzo. E subito dopo un grido: **«No. No. Non voglio più!»**. E qualche istante più tardi: **«Mamma, mamma, fate in fretta»**.

Giù nel pozzo, Alfredo lotta con la paura, con la fatica, con le ferite e il dolore delle contusioni, con il suo povero cuore malato. Lotta da ventiquattro, da trentasei, da quaranta ore. E su in superficie la mamma, il papà, l'amico Ivo, una folla di parenti, di medici, di sconosciuti, di curiosi, che non reggono il dramma, che vivono nell'angoscia ora dopo ora la tragedia del bimbo prigioniero nel cunicolo, a 36 metri di profondità, nel fracasso infernale delle trivelle che tentano di spaccare la roccia per arrivare accanto al Alfredo.

Alfredo ha soltanto sei anni. Ogni tanto riescono a fargli credere che si tratta di un gioco; ogni tanto esplode in una disperazione che rivela l'allucinante situazione in cui vive da quasi due giorni.

PAPA' — Non ti muovere, hai capito. La piccola luce la vedi bene?

ALFREDO — **Sì, la vedo. Ma papà vieni giù anche tu.**

PAPA' — La luce come la vuoi? Più in alto?

ALFREDO — **No, no. Non toccatela.**

ALFREDO — **Ivo, Ivo, voglio l'acqua. Non ce la faccio più, ho sete.**

IVO — Non ti agitare, stai calmo. Adesso non devi gridare. L'acqua arriva.

SPELEOLOGO — Alfredo mi senti?

ALFREDO — **Sì.**

SPELEOLOGO — Io sono l'uomo ragno: mo' scendo e vengo a prenderti.

ALFREDO — **Va be', ma fai presto.**

ALFREDO — **Voglio fare la pipì.**

MAMMA — Falla.

ALFREDO — **No, qui no. La voglio fare fuori. Qui no.**

MAMMA — Ma perché, gioia?

ALFREDO — **Perché se la faccio qui poi papà mi mena.**

MAMMA — Ma no, stai tranquillo, la puoi fare anche lì. Papà non ti sgrida.

ALFREDO — **No, no, no. Non voglio qui.** (Si sente piangere).

Per facilitare il dialogo, per consentire alla radio di cogliere meglio le parole, i sussurri, i battiti del cuore di Alfredo, ieri a un certo momento è stato chiesto alla Rai e alle stazioni private di interrompere le trasmissioni.

ALFREDO — **Mamma, mamma; Ivo; papà: mi tirate su?**

MEDICO — Adesso vengo giù io, sto scendendo adagio adagio. Capito?

ALFREDO — **Vabbè.**

MEDICO — Ma tu intanto riposa. Ti devi riposare. Io scendo piano piano, ti arrivo vicino di sorpresa. E poi assieme ritorniamo su. Ti stai riposando?

ALFREDO — **Voglio venire su; voglio venire su!**

MEDICO — Sì, sì, la lucetta la vedi?

ALFREDO — **No.**

MEDICO — La mando giù?

ALFREDO — **No, no, noo!**

MEDICO — La lascio così?

ALFREDO — **No.**

Il dialogo continua con il bambino in fondo al pozzo è soprattutto un modo per aiutarlo a sopravvivere, a resistere; è il modo più efficace per combattere la sua paura e la sua solitudine. Ma il bambino a volte reagisce con violenza:

ALFREDO — **Non voglio parlare con nessuno!**

SOCCORRITORE — Ti devi far coraggio, pazienza. Adesso sendiamo. Mi senti?

ALFREDO — ...

SOCCORRITORE — Alfredo?

ALFREDO — ...

Poi la voce torna all'improvviso:

ALFREDO — **Ho sete. Voglio un succo di frutta alla pesca.**

MAMMA — Va bene. Vado a comperarlo.

ALFREDO — **Voglio anche il pigiama.**

MAMMA — Certo, amore mio.

ALFREDO — **Sono stufo. Voglio uscire.**

MAMMA — Certo, adesso esci.

ALFREDO — **Ma quando?**

MAMMA — Esci tra un quarto d'ora. Sta buono!

ALFREDO — **E' tanto.** (E scoppia in lagrime).

Man mano che passano le ore, la voce di Alfredo si indebolisce. Il bimbo è stanco, non crede più al salvataggio; non può neppur più pensare a un gioco: la tragedia lo avvolge, oscura, lo terrorizza:

ALFREDO — **Non è vero che venite a salvarmi!**

Laggiù in fondo è sempre notte. Qui sul bordo del pozzo era sera ed è venuta la notte; è tornato il sole ed è ritornata la notte; adesso è di nuovo giorno. Ieri sera lo hanno raggiunto con una sonda, sono riusciti a fargli gocciolare acqua, zucchero e latte:

ALFREDO — **Non voglio whisky. Voglio acqua.**

I sapori gli appaiono strani. E' tutto strano, tutto orribile per quel povero bambino già, trentasei metri sotto terra, stretto fra due pareti di terra, al buio. Ritornerà la luce per lui?

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 990, tecnici L. 1650, dirigenti L. 1980. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 990. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso Vittorio Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006 inoltre mutui ipotecari su alloggi, ville, e terreni a rate e interessi costanti.
IPIFIM SAS

A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e a rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47 1° piano, scala destra. Orario: 9-12; 15-18,30 sabato mattina 9-12.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

FINANZIAMENTI ipotecari concediamo a proprietari d'immobili definizione in pochi giorni. Telefonare 519.828.

3 Aziende, negozi

A.A.A. VENTURA cessione rilievi attività commerciali ogni tipo valutazioni esperti commerciali e fiscali. Telefonare 532.217.

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).

A. SALVOLDI i cede in Rinnovo bellissima boutique volendo senza merce incasso 350 mila al dì. L. 28 milioni. Telefonare 650.71.96.

ABAMEC 538.038 tavola calda, rosticceria, licenza superalcolici zona S. Donato, 200 mila giorno, cede 23 milioni.

AFFARONE causa trasferimento cedo avviata merceria zona Mirafiori tabelle IX, X, XIV. Tel. 342.731.

ANTEM cede avviato negozio abbigliamento veramente bello arredato nuovo ottima posizione e incasso. Tel. 447.3214.

ANTEM cede avviato negozio tabelle I bis B/Bis e I VI XIV ottima posizione arredamento nuovo causa malattia. Tel. 447.3214.

AVVIATA rivendita giornali cartolibreria profumeria cedesi causa ritiro commercio posizione commerciale. Telefonare 809.577.

BAR gerenza incasso 600 mila giornaliere con alloggio dò a persone pratiche cauzionando. Tel. 537.213, 517.280.

BAR super centrale arredamento nuovo 800.000 incasso giornaliero riposo domenicale vendesi per ritiro commercio. Tel. 380.810.

BAR super zona Stadio su corso 250 mila al giorno chiusura serale e festive forte passaggio cedo affarone. Telefonare 596.447 Gal.

BAR Tonelazione Totocalcio borgo Vittoria 180 mila giornaliere cedesi dilazionando, 38 milioni più merce. Telefonare 760.813.

BAR-PIZZERIA zona Mirafiori ottime possibilità di incasso volendo muri. Tel. 513.853.

BOUTIQUE
privato cede in corso Tassoni tabella 9-14 mq 100 arredamento nuovissimo giro 70 milioni annuo L. 19 milioni. Tel. 748.626.

CARTOLIBRERIA zona S. Rita in casa recente adiacente scuole avviatissima 120 milioni con licenza e muri. Tel. 581.735.

CASALINGHI zona Regio Parco ottimo incasso mensile vero affare cedesi per motivi famigliari tel. 760.132 Srl Lunica.

CAUSA trasferimento cedesi istituto privato per stenodattilo contabilità lingue con corsi in Torino e provincia facile conduzione. Perfetta organizzazione. Forti utili dimostrabili, possibilità compartecipazione. Telefonare 760.813.

CEDESI attività distribuzione latte e derivati in Torino e provincia. Forte giro ottimo affare. Tel. 760.132 Srl Lunica.

CEDO licenza trasferibile bevande alcoliche e superalcoliche per asporto lire 28 milioni. Italcasa telefono 512.870.

CEDO per trasferimento zona San Paolo avviato negozio casalinghi tab. XII XIII XIV ampi locali buon reddito. Telefonare 512.870.

CEDO zona San Paolo negozio lavorazione artigiana sartoria boutique ottima posizione. Italcasa. Telefono 512.870.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede gioielleria oreficeria avviamento 15 anni stesso titolare arredi eleganti e di massima sicurezza, senza fondi vivi.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede gastronomia salumeria centrale angolare, moderna attrezzatura anche per tavola calda ottimo reddito per famiglia.

DI SALVATORE 581.694 cede in prima cintura Torino cartolibreria ottimo incasso incrementabile, affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pensione centrale camere a 2 letti con acqua clientela seria, causa salute.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante pizzeria tavola calda bar super grande salone cucina attrezzata per 200 coperti alloggio adatto famiglia in prestigiosa località turistica sportiva internazionale alta Valle Susa.

DITTA artigiana rigenerazione materie plastiche su campo europeo facile conduzione a livello familiare. Cedesi. Tel. 760.132.

FRANA cede bar super pasticceria locale adatto laboratorio orario ridotto 180 mila giornaliere occasione. Telefonare 511.090.

FRANA cede cartolibreria giocattoli vasta licenza 270 mq incasso 340 milioni annui anche parziale permuta. Telefonare 511.090.

FRANA cede elettricità idraulica ferramenta moderno tabelle XII XIV utile annuo 35 milioni, trattabili 30 milioni. Telefonare 511.090.

FRANA cede erboristeria utile netto 45 milioni annui mura facoltative bloccasi affare 80 milioni più mutuo. Tel. 511.090.

GASTRONOMIA rosticceria a Finale Ligure in zona di passaggio incasso ottimo affare famiglia. Tel. 760.132 Srl Lunica.

LABEO Radio Tv elettrodomestici zona piazza Carducci. Attività trentennale, incasso 300 milioni. Cede 23 milioni. Tel. 746.222.

LOANO cedesi forno con annesso negozio pasticceria centralissimo alto reddito dimostrabile. Telefonare 019 672.739.

MACCHINE cucire ampio negozio ottima clientela buon giro annuo incrementabile cede anche senza merce Di Salvatore corso Turati 13. Tel. 581.694.

MACELLERIA mq 50 presso mercato cede per trasferimento L. 21 milioni. Tel. 513.853.

MERCERIA abbigliamento buon giro d'affari zona Grugliasco cedesi per motivi di salute. Tel. 380.810.

NEGOZIO di abbigliamento casual zona commerciale cedo L. 27 milioni. Tel. 513.853.

PANETTERIA in Borgaretto incasso giornaliero incrementabile urge vendere causa maternità. Tel. 760.132 Srl Lunica.

PENSIONE centrale vendesi tel. 510.488 di giorno, serale tel. 583.543.

RADIO tv vendita e riparazioni attività decennale zona Santa Rita cede Di Salvatore 581.694.

TINTORIA zona Barriera di Milano macchinari nuovi cedo L. 21 milioni. Tel. 513.853.

VENDO licenza ambulante tabella 1° senza posti fissi vendita dolciumi o salumi e formaggi prezzo conveniente. Tel. 264.043.

4 Terreni

A 3 milioni 500 mila vendo terreno 1500 mq coerente strada asfaltata acqua luce 35 km da Torino nel Canavese. Tel. 482.805.

IMMOBILIARETORO vende in Reaglie terreno agricolo di 7000 mq. Per informazioni telefonare 549.781 553.204.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.

offerte

A.A.A.
CENTRO centro via Juvarra negozi vende Lux Casa. Telefonare 546.476.

ABICASE affitta in corso Turati in complesso commerciale magazzino mq 140 riscaldamento, luce, acqua. Tel. 556.805.

AFFITTASI a referenziati capannone industriale cintura Torino Nord mq 500 - 600 - 1000. Amministrazione Baldi, tel. 502.518.

AFFITTASI adiacenze corso Pr. Oddone box auto. Per informazioni telefonare Immobiliaretoro 549.781 553.204.

AFFITTASI San Paolo su corso importante locali di circa mq 250 e 1400 con uffici servizi e passo carraio. Escluso lavorazioni. Biabi 335.9088.

AMMINISTRAZIONI Baldi affitta a Rondissone, complesso 2001 uscita casello autostradale capannoni industriali 600/1800 mq L. 1800/mq. Telefonare 503.635.

BORGO San Pietro vendesi box libero. Telefonare 473.03.87.

BOX auto Moncalieri libero subito spazioso vendesi facilitando Centroedile. Telefonare 530.163.

BOX auto presso corso Peschiera (via Issiglio) piano cortile. Satim vende. Telefonare 487.741.

CAMBIANO, vendesi nuovo capannone mq 1000, uffici mq 80, terreno mq 900, 1 km da autostrada. Failla & Bertinetto 742.874.

CAPANNONE industriale mq 870 con palazzina uffici e abitazione cortile di mq 1200 vendesi in Borgaretto. Telefonare 683.808.

CORSO VIGEVANO
adiacenze vendesi libero fabbricato commerciale di circa 500 mq su due piani fuori terra, più locali uffici box, ampio cortile. Biabi 335.9088.

CORSO Vittorio Emanuele adiacenze vendesi locale di circa 360 mq con 3 vetrine reddito 750 mila mensili, richiesta 165 milioni. Biabi 335.9088.

CROCETTA box libero spaziosissimo, interno cortile adatto anche a magazzino. 30 milioni per informazioni tel. 517.586.

GABETTI 011/5767 divisione immobili industriali affitta vicinanze Orbassano capannone mq 3.600, h/ml 8, piano ribalta, 4 accessi carrai, servizi, ampi spazi di manovra.

GEDIM libero via Sant'Anselmo, spaziosissimo ufficio-esposizione di mq 630 circa, in stabile signorile con ascensore e montacarichi. Ulteriori informazioni tel. 517.588.

HOLDING Asti S.a.s. vende in Asti complesso di palazzina più capannone su 2 piani per tot. mq 800. Tel. 0141 212.695.

HOLDING Asti S.a.s. vende avviato complesso bar-ristorante-albergo con licenze attività. Zona colline astigiane. Ottimo reddito. Telefonare allo 0141 212.695.

LIBERO subito via Gioberti 68 interessantissima posizione commerciale vendiamo negozio 2 vetrine ampio locale con retro più basso fabbricato e 2 posti auto L. 68 milioni convenientissimo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO vendesi via Pio Foà basso fabbricato 200 mq circa ingresso carraio e cortile privato 100 mq. Tel. 512.800 510.245.

LOCALE uso magazzino uffici 150 mq costruzione recente vendiamo via Medail adiacente via S. Donato. Tel. 696.6966.

LOCALE Venaria zona industriale comoda tangenziale mq 2000-2500 tutti i servizi affittasi Cassione 0141 50.034.

MAGAZZINI e box auto liberi vendo via S. Donato a mt. 100 da piazza Statuto tel. 543.330, 710.374.

MURI negozio nuovo libero mq 115 Castelnuovo Don Bosco (Asti) 55 milioni più mutuo. Cassione 0141 50.034.

NEGOZI varie metrature con retro e servizi in stabile recente vendesi zona corso Vercelli. Biabi 335.9088.

NEGOZIO libero corso Racconigi vicinanze tre vetrine vendesi. L. 75 milioni. Telefonare 389.183 396.786.

PINEROLO Roletto capannone mq 500 possibilità ampliamento altri 550 mq più villa 2 piani nuova costruzione terreno 5000 mq Gabetti Pinerolo vende. 0121 22.851 77.448.

SALONE piano terreno di 230 mq più 130 piano interrato con uffici 7 vetrine zona S. Paolo Gotha vende 580.161.

STIM A vende libero locale commerciale in San Paolo con piano esposizione di mq 200 e seminterrato di mq 200 con passo carraio e ufficio sovrastante. Tel. 749.3617.

STIM B vende muri negozio di 80 mq a Chiomonte L. 59 milioni. Dilazioni. Tel. 740.235.

STIM C vende capannoni industriali da mq 1000 a mq 3000 in Torino e cintura dilazioni. Tel. 749.3617.

STUDIO Codoni affitta a 2500 mq mese capannone nuovissimo autoporto Pescarito mq 1225. Tel. 530.871.

UFFICIO o studio professionale S. Rita piano rialzato affitto libero subito. Tel. 257.292.

VIA Foligno vendesi negozio + box auto ampie facilitazioni di pagamento. Per informazioni Immobiliaretoro 549.781 553.204.

VOLVERA (circonvallazione) 3 lotti capannone mq 525, uffici mq 78, terreno mq 1300 vendesi. Failla & Bertinetto 742.874.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e 924.000 mensili più premi ed incentivi. Per informazioni via Montebello 4F traversa via Po.

A.A.A.A.A. A ragazzi/e 800 mila mensili per lavoro di gruppo via Domodossola 58 angolo largo Nicola Fabrizi interno cortile.

A.A.A.A.A. AMBOSESSI cercasi per facile lavoro 800 mila più percentuali via Principe Tommaso 27 bis C ore ufficio.

A.A.A. A ragazzi e ragazze offresi alte possibilità di guadagno per facile lavoro via Gioberti 35, ore ufficio.

A.A.A. AD ambosessi giovani anche se studenti offriamo alto guadagno via Belfiore 49 ore ufficio.

A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e per lavoro continuativo e studenti per lavoro estivo ottimo guadagno via Principe Tommaso 14 bis.

TUTTOFARE esperta referenziata a giornata completa oppure fissa cercasi per Gassino Torinese. Telefono 960.51.56.

impiegati

ABICASE ricerca personale possibilmente esperto con auto per lavoro nel settore immobiliare. Tel. 556.805 510.853.

EBIM
ricerca esperti venditori immobili: si richiede pluriennale esperienza maturata nel campo delle vendite e servizi immobiliari. Dinamismo facile contatto umano. Conoscenza dell'attuale valore immobiliare di mercato. Per colloquio tel. 512.012.

(continua)

Stamane dai carabinieri di S. Benedetto del Tronto

E' fermato un giovane per il rapimento Peci

DAL NOSTRO INVIATO

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Un giovane di Porto d'Ascoli è stato fermato dai carabinieri: è gravemente indiziato per il sequestro di Roberto Peci, il fratello del terrorista «pentito» che con le sue confessioni ha permesso di scardinare l'organizzazione terroristica. Si sa soltanto che ha 25 anni e che era stato visto spesso a San Benedetto del Tronto. Si tratterebbe di un membro del «Comitato regionale marchigiano» e secondo gli inquirenti, avrebbe avuto frequenti contatti con la «colonna» romana delle Brigate rosse. Stamane il giudice lo ha interrogato nella cella di sicurezza della caserma dei carabinieri. Uscendo ha confermato che l'accusa è di «partecipazione a banda armata» e di «concorso in sequestro di persona».

Nella città marchigiana la notizia del rapimento sembra non aver destato eccessivo interesse. Nei bar e sul lungomare si parla più di calcio e degli 80 ustionati durante la partita di domenica che di Roberto Peci.

L'atmosfera di vacanza fa relegare in secondo piano il grave episodio di vendetta che vuole colpire negli affetti l'implacabile accusatore dell'organizzazione brigatista. Soltanto in casa Peci si vive interamente il dramma. *«Che cosa vogliono da lui?»* continua a ripetere la sorella maggiore Ida, di 28 anni, sposata. *«Mio fratello era stato attivista di sinistra fino a quando Patrizio non si era compromesso con il terrorismo. E' finito anche in galera per 35 giorni con l'accusa di aver partecipato, nel '76 all'assalto della Associazione piccoli industriali di Ancona. Che cosa poteva fare?»*.

Ida Peci è ritornata accanto ai genitori, all'altra sorella Eleonora di 22 anni, e alla cognata Antonia, ventiquattrenne, che tre anni fa sposò Roberto Peci suo coetaneo. La famiglia abita in via Morosini, vicino allo stadio comunale, al primo piano di un nuovo insediamento residenziale. Case tutte uguali con viali e giardini. Sotto, al piano terra, si era sistemato in due stanzette Roberto con la moglie incinta di tre mesi (è appena uscita da uno stato di esaurimento nervoso, iniziato quando, pochi giorni dopo la cerimonia nuziale, i carabinieri le portarono il marito in carcere). E' di nuovo a letto disperata. La famiglia Peci, dopo la conferma dell'avvenuto rapimento, non riceve più nessuno. Soltanto con *Stampa Sera* accetta di avere un breve colloquio. Spera, dopo la telefonata delle Brigate rosse al nostro giornale, che i rapitori vogliano aprire un dialogo. *«Per adesso, però* — ha precisato Ida Peci — *nessuna dichiarazione. Aspettiamo il loro comunicato prima di rispondere»*.

Roberto Peci era uscito da casa mercoledì nel primo pomeriggio per riparare radio e televisori. Non è più rientrato. I carabinieri sono stati avvertiti dopo la mezzanotte. Sono stati gli stessi familiari, però, a ritrovare, verso le 4,30, la «Panda» azzurra di Roberto, poco lontano da casa. Era chiusa, il motore freddo. Una testimone ha detto di aver visto un uomo e una donna lasciarla molte ore prima, verso le 20, e andarsene poi con un'altra auto guidata da un complice. A confermare i sospetti sul rapimento è stata però soltanto la telefonata a *Stampa Sera*.

La famiglia Peci era già stata minacciata il 9 maggio scorso da Raffaele Fiore, il capo della «colonna» torinese delle Br, in un documento distribuito ai giornalisti dal suo avvocato, Giuliano Spazzali. *«Ma queste considerazioni* — concludeva — *se possono spiegare le cause del tradimento di un infame mentecatto* (Fabrizio Peci ndr) *non sono però assolutamente una giustificazione. Infatti, sia chiaro che a questo pidocchio che, dal momento che ha scelto di diventare un carabiniere, deve aver paura della sua stessa ombra, aver terrore di venir a contatto di qualsiasi proletario, sia in carcere che fuori, perché ognuno può essere quello che lo scanna; ancora più grave dev'esserlo per chi ha a che fare con questo infame traditore, siano essi padre, madre, fratelli e sorelle»*.

Frasi che ora assumono un sinistro significato. Roberto Peci, come i genitori e le sorelle, conosceva questa sfida. Non se ne curava, ritenendosi a posto con la coscienza. Era andato a Torino per il primo processo al fratello, per detenzione di armi. Ritornò quando aprirono i colloqui in carcere. *«Ci sono andata anch'io con lui* — dice Ida —. *E c'erano anche i miei genitori. Non potevamo abbandonarlo. L'abbiamo fatto solo per attaccamento familiare. Ora possono rapire anche me, Eleonora, i miei genitori. Non abbiamo nulla di cui vergognarci. Facciano cosa vogliono»*.

Anche un amico intimo conferma che Roberto Peci non aveva particolari timori.

Alessandro Rigaldo

La padrona di Playmen viene rapinata in casa

ROMA — Adelina Tattilo, l'editrice del mensile «Playmen», è rimasta prigioniera di due banditi armati, legata e imbavagliata per tre ore. I rapinatori l'hanno derubata di gioielli, argenteria, pellicce e denaro contante per oltre 250 milioni.

La donna è rientrata a casa questa notte verso le ore 3 in compagnia della figlia Manuela, di 17 anni, e di un amico, Carlo Maletto, 44 anni. Ad attenderli nel vano ascensore dello stabile di via Vincenzo Tiberio 13, a Tor di Quinto, c'erano due giovani. Sotto la minaccia delle armi, l'editrice di «Playmen» è stata costretta ad aprire la porta del suo appartamento.

Una volta in casa, i malviventi hanno legato alle sedie la Tattilo, la figlia Manuela e il Maletto. Poi per tre ore, hanno messo a soqquadro l'appartamento,

Spadolini incontra i 5 per il governo

Sono cominciate stamane le consultazioni di Spadolini per tentare di formare un nuovo governo. Non è ancora ben definita la coalizione che il leader repubblicano cercherà di formare, ma come prima impressione non è improbabile che cerchi di riformare la «vecchia» maggioranza alla quale si dovrebbe aggiungere il pli. Non è, però, escluso che consideri altre soluzioni a quattro o a tre, con un rapporto di tipo nuovo verso il pci. Sulle trattative incombe però il problema del psdi il cui segretario, Longo, figura negli elenchi della loggia P2. Segnali positivi alla designazione di Spadolini sono venuti dal psi, dal pci e da gran parte della dc.

● **Lettera di Breznev ai socialisti europei.** *Il presidente sovietico ha inviato a tutti i leader dei partiti socialisti e socialdemocratici europei una lettera in cui si insiste sulla necessità di ridurre la tensione nel continente e di procedere con il disarmo.*

● **Sospesa l'attività delle logge massoniche.** *La decisione del «Grande Oriente d'Italia» è stata presa per protesta* «contro la campagna di stampa» *in relazione alla vicenda della P2. Rivolgendo un appello* «a tutti gli uomini liberi», *al Presidente della Repubblica, alle organizzazioni internazionali preposte alla tutela dell'ordine democratico e dei diritti dell'uomo, il generale Battelli ha denunciato* «il gravissimo rischio che corre la libertà di associazione per tutti e, quindi, la democrazia in Italia».

● **Usa: sì alla bomba ai neutroni.** *La Camera dei rappresentanti ha respinto a grande maggioranza, con 293 «no» ed 88 «sì» la mozione presentata dal deputato democratico Ted Weiss nella quale si chiedeva di bloccare la costruzione della micidiale bomba ai neutroni.*

● **Nave affonda nel Mediterraneo.** *L'imbarcazione tedesca «Sloman-Ranger» è affondata all'alba di oggi dopo essere entrata in collisione con la nave giapponese «Artemis Yslam», un centinaio di miglia al largo di Cartagena. Il secondo di bordo della nave tedesca è stato salvato, ma si ignora la sorte del resto dell'equipaggio, che dormiva quando, a causa della nebbia, è avvenuto l'incidente.*

● **Terremoto in Iran: 3000 morti.** *Sono almeno millecinquecento, ma potrebbero essere anche tremila se non più, le vittime del terremoto che ha investito ieri la provincia iraniana del Kerman. Il paese più colpito è Goal Bagh: dalle macerie degli edifici crollati sono stati estratte ancora in vita seicento persone. Due terzi delle case del paese sono state rase al suolo.*

Mentre i brigatisti dicono di non aver rapito Peci per rappresaglia

Il 1979 fu un anno di terrore per la città Sandalo descrive omicidi, rapine e agguati

Il '79 è stato l'anno più insanguinato della cronaca torinese, l'anno in cui gli attentati di «Prima linea» hanno superato, come numero e come «qualità» quelli delle «Brigate rosse». Tutti gli avvenimenti drammatici sono stati raccontati con la consueta minuzia di particolari da Roberto Sandalo nel corso dell'udienza di oggi al processo.

Il primo omicidio è del 19 gennaio. La guardia carceraria Giuseppe Lorusso, viene uccisa sotto casa da un commando di terroristi. «Si erano recati ad attenderlo — ha raccontato Sandalo — per sei volte prima di riuscire a sparargli».

Il 5 febbraio tocca alla vigilatrice delle Nuove, Raffaella Napolitano. A spararle, alle gambe, sono tre donne di «Pl»: Susanna Ronconi, Barbara Azzaroni e Florinda Petrella.

L'impiego delle donne nelle azioni terroristiche, secondo quanto è emerso dal racconto di Sandalo, si è rivelato catastrofico per «Prima linea».

Sarà una donna, infatti, Silveria Russo, a rendere drammatica, anche per loro, il sanguinoso agguato di via Millio del 9 marzo di quell'anno. I terroristi, entrati nel bar, avevano telefonato alla polizia segnalando clienti sospetti all'interno

Roberto Sandalo durante la sua deposizione

del locale. La centrale operativa aveva mandato sul posto una «volante» e, quando due poliziotti si erano affacciati sull'uscio, erano stati accolti a revolverate.

Nel bar c'erano, oltre a Sandalo, Bignami, armato di una Colt 45; Giai, dietro al banco, con uno «Sten» e Laronga, con un «Kalashnikov».

Fuori, in strada, Marco Donat-Cattin, con un fucile Remington a pompa, Silveria Russo, e un altro terrorista, armati di fucile anche loro. Questi ultimi avevano il compito di uccidere l'autista rimasto al volante.

I terroristi avevano troppa fretta e spararono al primo poliziotto appena questi mise piede nel bar. Il collega, allora, si mise a correre e Laronga lo seguì in strada finendo col trovarsi sulla linea del fuoco di Silveria Russo che sparò ferendo gravemente il compagno. In quel momento rincasava uno studente, Emanuele Jurilli. Fu raggiunto da uno dei colpi e morì all'istante. I terroristi caricarono Laronga su un furgone raggiunsero il casello di Chivasso e percorsero l'autostrada fino a Milano.

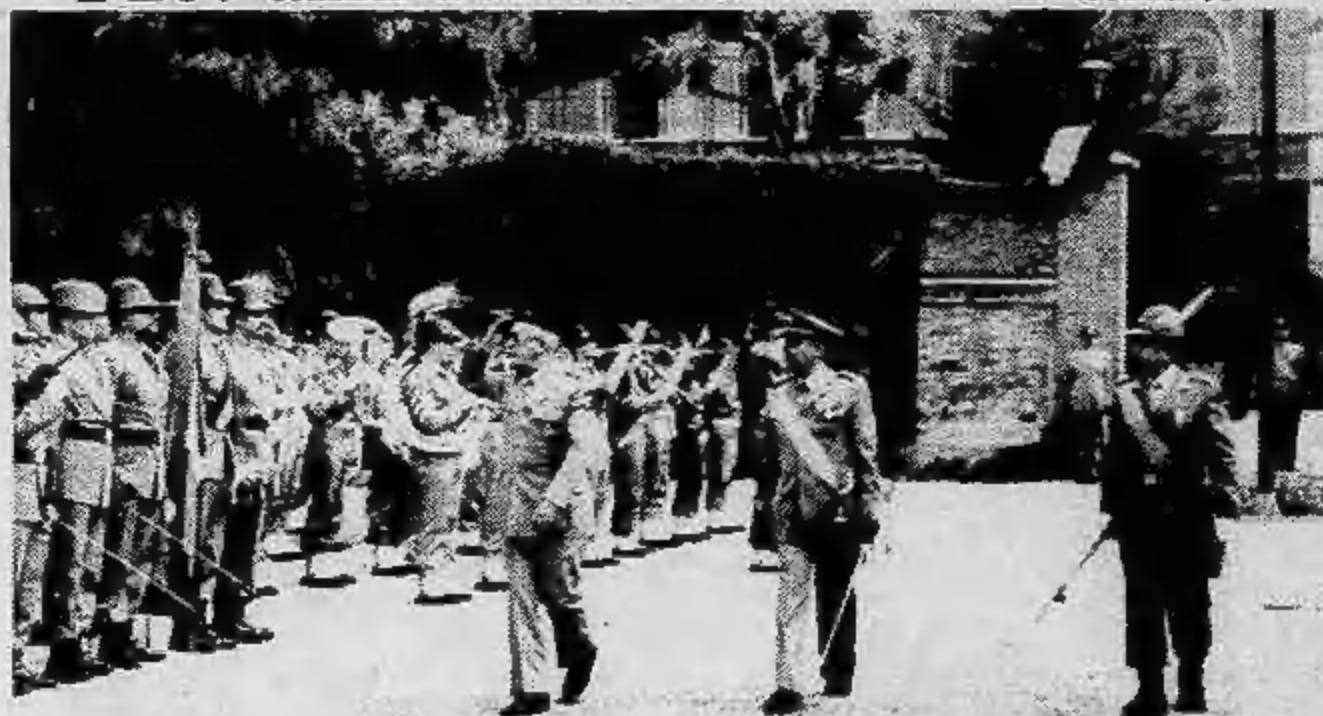
Il grosso problema di Prima linea a quell'epoca, racconta sempre Sandalo, era il finanziamento. Fu così che il venerdì santo assaltarono un'azienda di piazza Bengasi e rapinarono le buste-paga: tre milioni e 800 mila lire; il 30 aprile l'ufficio postale di Caselette: il 17 maggio una banca a Vittorio Veneto.

Nel frattempo la Regione assume l'iniziativa di distribuire un questionario antiterrorismo e Prima linea attua una serie di rappresaglie contro i vigili urbani. La sera del 4 maggio, tra le 23 e le 23.05 assaltano contemporaneamente sette sedi di vigili.

Il 18 irrompono nello studio dell'ostetrica Domenica Nigra che, ha detto Sandalo, «si spacciava per simpatizzante radicale per praticare un gran numero di aborti». Due terroristi si travestono da poliziotti per trarre in inganno la portinaia ma non ci riescono. Così prendono la donna e la trascinano al piano di sopra. Fotografano l'ostetrica con un cartello al collo. A questo punto Teresa Conti, che fa parte del commando, avrebbe dovuto sparare alle mani ed alle gambe dell'ostetrica, ma le manca il coraggio. Un giovane, allora, le guida la mano e la costringe a sparare.

Il 14 giugno la drammatica rapina alla banca di Druento. Un vigile urbano Bartolomeo Mana viene ucciso all'interno della banca. Il colpo mortale parte dalla pistola di Roberto Sandalo, accidentalmente, secondo quanto ha raccontato, stamane, in aula. «Uno degli agenti della Mondialpol — ha detto — aveva cercato di estrarre la pistola ed io lo avevo colpito alla nuca col calcio della pistola. Il colpo era partito per una contrazione del dito». Le testimonianze dell'epoca sono diverse. Sandalo avrebbe prima sparato al vigile e dopo avrebbe colpito alla nuca l'agente della Mondialpol che aveva cercato di reagire.

Nell'aula in cui si celebra il processo contro le «Brigate rosse», Maria Rosaria Ropoli, ex fidanzata di Patrizio Peci, ha letto un comunicato in cui si spiega che Roberto Peci, fratello di Patrizio, è stato rapito non già per rappresaglia nei confronti di chi ha fornito agli inquirenti informazioni sui terroristi, ma perché, anche lui era un informatore dei carabinieri.

I 207 anni della Guardia di Finanza

Presso la caserma «Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta» si è svolta ieri, alla presenza delle maggiori autorità militari e civili della Regione, la tradizionale cerimonia militare in occasione del 207° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza.

Era schierato, con bandiera, un battaglione di formazione, nel quale erano rappresentate tutte le specialità del Corpo, presente anche il gonfalone del Comune di Torino, che il comandante della Regione militare Nord Ovest, generale di corpo d'armata Renato Lodi, ha passato in rassegna. Il generale Domenico Pelloso, comandante della zona piemontese (VIII), ha pronunciato il discorso celebrativo percorrendo brevemente i più significativi momenti storici del Corpo, con riferimento — in particolare — al «*contributo di sangue offerto in guerra ed in pace dai suoi componenti e sottolineando la sua attuale preminente funzione di tutela generale dell'ordinamento economico-finanziario dello Stato, il quale oggi più che mai richiede dal cittadino l'adempimento del proprio dovere di concorrere alle spese pubbliche in ragione delle sue capacità contributive*».

Il generale Pelloso ha proseguito affermando che «*la Guardia di Finanza è ben salda nei suoi indicati principi di fedeltà alla Patria e non può subire incrinature da episodi marginali e contingenti*».

Ai finanzieri ha rivolto l'invito a procedere nel compimento del dovere perché il Paese attende, attraverso la loro opera, la realizzazione di una maggiore giustizia tributaria, presupposto indeclinabile per una più serena convivenza sociale.

La cerimonia si è conclusa con la consegna di ricompense per lodevole comportamento ai militari maggiormente distintisi nel corso dell'anno 1980 nell'attività operativa.

Solo per i lettori di Stampa Sera

Al cine con la Marus si può andare gratis

«*Gratis al cinema con la Marus*» è lo slogan dell'iniziativa che da due settimane campeggia nei sette negozi d'abbigliamento Marus della città. La proposta è riservata ai lettori di *Stampa Sera* che, in coincidenza con l'arrivo dell'estate, hanno deciso di rinnovare il loro guardaroba. Chiunque acquisterà entro il mese di giugno capi di abbigliamento con il marchio «*Moda estate '81 Marus*» riceverà due tessere per quattro spettacoli al cinema nelle seguenti sale: Astor, Ariston, Capitol, Doria, Lux e Vittoria. Le tessere saranno valide sino a tutto luglio. Per poter ottenere le tessere è indispensabile esibire al momento dell'acquisto i tagliandi con il marchio «*Moda estate '81 Marus*» che *Stampa Sera* pubblica diviso in due parti.

I primi tagliandi sono già apparsi la scorsa settimana e martedì scorso in prima pagina. Oggi, sempre in prima pagina, c'è una seconda parte di tagliando da unire a una tessera già pubblicata. I lettori non dovranno fare altro in futuro che ritagliare le due parti del marchio e consegnarli al momento dell'acquisto. Potranno così godere, al fresco, gli spettacoli cinematografici che preferiscono.

Pregiudicato ucciso a Nichelino - Era implicato nella strage dei carabinieri

Giustiziato con sei colpi di pistola Ha tradito i killer della corriera?

Svelato in quarantott'ore l'enigma della strage, dicevano i giornali nel marzo dello scorso anno, dopo che i carabinieri avevano arrestato, nel breve arco di due giorni, i presunti responsabili dell'omicidio di tre loro colleghi, assassinati sulla corriera Torino-Cavour da alcuni banditi che avevano preparato una rapina. Oggi di enigma da sciogliere ce n'è un altro, l'assassinio di Andrea Bono, 33 anni, pregiudicato di Nichelino, giustiziato questa notte con sei colpi di pistola nel cortile di casa sua, in via Archimede 4.

Andrea Bono, la vittima

Il legame fra questo nuovo delitto e la strage dell'anno scorso potrebbe essere, ed è quasi certo che sia, la parentela della vittima con Giuseppe Bono, 23 anni, siracusano come il congiunto e anch'egli abitante a Nichelino, nella stessa via Archimede, al numero 10. Il cortile del delitto è comune per i due palazzi ed è stato il teatro di questa esecuzione sulla cui meccanica non vi sono dubbi. «Accompagnato» nello spiazzo, Andrea Bono è stato fulminato da sei pallottole di una pistola a tamburo (non ci sono bossoli) che l'ha straziato lasciandolo in un lago di sangue.

Ma quali possono essere stati i motivi che hanno armato la mano dei killers? Si torna a Giuseppe Bono ed alla strage della corriera.

Subito dopo il fatto, in casa del Bono fu trovata dagli inquirenti Silvana La Rosa, moglie ventiduenne di Gaetano La Rosa, uno dei ricercati per la strage. Il Bono fu anche arrestato, insieme alla donna, per favoreggiamento, ma in seguito rilasciato. L'ombra del massacro sulla «Cavourrese», nel quale furono trucidati il maresciallo Petruccelli, il brigadiere Centroni e il carabiniere De Montis, si allunga su questo delitto e gli conferisce le tinte cupe della «punizione». Per che cosa e contro chi?

Allo stato attuale delle indagini, condotte dai carabinieri di Moncalieri e di Nichelino, non è ancora possibile formulare ipotesi che non siano vaghe. Certo è che alcune coincidenze fanno pensare. La prima e più ovvia deduzione, anche se deve ancora essere avallata da prove, è che i killers abbiano voluto punire uno sgarro, forse una soffiata. Non bisogna dimenticare, infatti, che non tutti i responsabili della strage sono stati presi, e che la rapida conclusione delle indagini potrebbe aver indotto alcuni di loro a credere in una «voce» troppo servizievole che abbia aiutato i carabinieri a trovare la pista buona.

Andrea Bono, pur essendo un pregiudicato, non era mai entrato, infatti, nei quadri della mala con il rilievo che potrebbe giustificare, oggi, una sua eliminazione per questioni di concorrenza. Aveva un precedente per tentata estorsione, a Rivoli. Insieme con altri tre balordi della sua forza aveva tentato di farsi consegnare un milione da un barista.

L'uomo, Giovanni Pivotto, titolare dell'«Avana», aveva telefonato ai carabinieri: «Sono venuti in sei nel mio bar e mi hanno detto di "dimenticarmi" di un prestito da un milione che avevo fatto ad uno di loro. Quei soldi servivano per "proteggermi"; hanno detto. E stai attento perché non scherziamo». I brigadieri Scarfone e Vietri, di Grugliasco, hanno fatto un rapido giro in città e, poche ore dopo, avevano già messo le mani sull'intero gruppetto. Fra questi mancati ricattatori c'era anche il Bono, Andrea, ucciso stanotte all'una.

Ma i carabinieri non credono che la sua morte sia da collegare a quel lontano episodio (e tutto sommato privo di rilievo). L'ipotesi più attendibile pare proprio quella legata alla strage della corriera. In quest'ambito le indagini si sono spostate ad Orbassano, dove i carabinieri di Nichelino si sono recati nella tarda mattinata. Uno degli uomini arrestati in seguito a quel triplice delitto, Carlo Cucci, era di Piobesi, altri due di Moncalieri, i fratelli Consales, e gli altri di

In questo cortile il pregiudicato è stato ucciso con sei colpi di pistola

Nichelino. Ma gli «affari» del gruppo avevano anche addentellati in quel di Orbassano ed è per questo, probabilmente, che si indaga anche lì.

Per ora, comunque, non pare che si siano fatti grossi passi avanti. D'altra parte un delitto che ha tutte le caratteristiche dell'esecuzione ha anche buone probabilità di restare misterioso. Gli assassini hanno agito con fredda determinazione, dopo aver sparato sono scomparsi nella notte. Trovarli non sarà impresa da poco.

Alla Comital di Volpiano accordo per i lavoratori

Nelle industrie per la lavorazione dell'alluminio Comital e Metalrex di Volpiano, già di proprietà dell'industriale torinese Bugnone (iscritto alla loggia massonica P2, ricercato per bancarotta fraudolenta e fuggito all'estero) e recentemente rilevate dal gruppo a partecipazione statale Efim, è stato raggiunto un accordo per i 450 lavoratori rimasti in forza dopo la crisi. Da oggi rientrano in fabbrica gli ultimi nove operai che erano ancora in cassa integrazione speciale da un anno, senza percepire alcun anticipo delle loro spettanze.

L'intesa prevede, inoltre, investimenti per 4,2 miliardi di lire in due anni, miglioramenti dell'ambiente, aumenti salariali di 50.000 lire medie in due anni, passaggi di categoria per un terzo degli operai e la creazione di un livello operaio professionale intermedio tra il V e il VI, quattro settimane di ferie consecutive per oltre metà degli operai.

La prossima settimana sarà reso noto il libro rosso

A Settimo i cittadini sapranno quanto denunciano i consiglieri

Il comune di Settimo renderà nota la prossima settimana le dichiarazioni dei redditi dei 40 consiglieri comunali. La pubblicazione avverrà probabilmente con un manifesto che sarà affisso all'albo pretorio al di fuori del palazzo comunale. In questi giorni il sindaco Cravero sta raccogliendo dai capigruppo di ogni partito le ultime denunce secondo un impegno preso recentemente in consiglio.

La proposta di un «libro rosso» dei consiglieri era stata avanzata dal rappresentante del pdup Giacinto Buttigliero, operaio alla Lancia di Chivasso, «per rendere trasparenti i redditi di coloro che sono preposti all'amministrazione della cosa pubblica». Buttigliero aveva anche chiesto che le dichiarazioni venissero trasmesse al consiglio tributario del comune per un accertamento sulla loro attendibilità. Tutti i gruppi politici si erano dichiarati d'accordo.

Entro sei mesi gli 007 locali dovrebbero riferire al sindaco Cravero i risultati della loro indagine. Sembra però che esistano difficoltà per passare al vaglio le denunce dei consiglieri in quanto il consiglio tributario, presieduto dal dott. Giuseppe Bailone, sta indagando sistematicamente sulle denunce dei commercianti, in particolare quelle del settore alimentare dopo aver completato l'indagine sui macellai che ha messo in rilievo grosse evasioni dell'intera categoria.

Concerto degli alpini

Nel 65° anniversario della conquista del Monte Nero da parte dei Battaglioni Alpini «Exilles» e «Susa», che primi testimoniarono nella Grande Guerra il valore delle Penne Nere piemontesi, la fanfara e il coro della sezione di Torino dell'Associazione nazionale alpini (in totale un'ottantina di elementi) daranno un concerto per la cittadinanza alle ore 21 di domani, in piazza San Carlo.

echi di cronaca

Risultano «occupati» tutti gli uomini compresi tra i 25 e 54 anni

Quasi tutti i torinesi hanno un lavoro Sviluppo e mobilità i nodi da sciogliere

Quasi tutti i torinesi hanno almeno un lavoro «ufficiale». Secondo una recentissima indagine, infatti, il 95 per cento degli uomini di età compresa tra i 25 e i 54 anni, risultano «occupati». A rilevarlo è stata la Doxa, istituto di statistica. La ricerca è stata ordinata dall'Unione industriale, che ne presenterà tutti i risultati lunedì mattina. Questo primo dato è un'indiscrezione. Chi ha già visto anche le altre cifre, assicura che sorprenderanno: «*Torino non è Napoli*».

Pochi giorni fa, a una delegazione di comunisti, il presidente degli imprenditori torinesi, Sergio Pininfarina, ha detto: «*Oggi, nelle liste di collocamento ci sono 45 mila persone, pari al 4,5 per cento della forza-lavoro, cioè siamo a un livello fisiologico*». Pininfarina ha fatto rilevare, inoltre, che da ottobre a oggi, a Torino e in provincia i disoccupati «*sono aumentati soltanto di tremila unità*».

Per il futuro occupazionale di Torino, nonostante tutto, Pininfarina non vede grigio. A convincerlo che le prospettive sono migliori di quelle previste da buona parte dei sindacalisti, sono diversi fattori: la tendenza del «terziario» ad espandersi (questo settore ha assorbito a Torino circa 40 mila persone negli ultimi quattro anni e la nostra città ha un indice di «terziarizzazione» ancora molto basso).

Altra ragione per la quale Pininfarina non mostra pessimismo deriva dalla considerazione che nel mercato del lavoro stanno entrando sempre meno giovani (il calo appare molto netto), e che aumenta la percentuale di quanti vanno in pensione. «*Dal 1985 in avanti il mercato del lavoro registrerà più uscite che entrate*» ha ribadito il presidente dell'Unione industriale.

«*Se si sapranno applicare due principi per noi essenziali, sviluppo e mobilità, Torino avrà un futuro occupazionale positivo*» ha dichiarato Pininfarina. Il quale, però, è stato subito contestato da quanti ricordano che nel comprensorio di Torino si contano 41 mila lavoratori in cassa integrazione e vedono nella cassa integrazione un'anticamera del licenziamento. Il sindacato insiste sulla gravità della situazione occupazionale e ha il sospetto che ben pochi dei dipendenti dichiarati «esuberanti» potrebbero trovare un altro posto qualora venissero licenziati.

Il nodo della mobilità, cioè del passaggio del lavoratore da un posto diventato improduttivo a un altro che tale non è, sta preoccupando sempre più il sindacato. Sia perché «*le occasioni di lavoro sono sempre più scarse*» sia perché «*dovremo gestire le contraddizioni che questo problema aprirà tra i disoccupati, al collocamento, dove già oggi vi sono forze che cercano di organizzarli contro il sindacato, tacciato di privilegiare gli occupati*» ha denunciato Franco Gheddo, il segretario provinciale della Cisl, ieri, in apertura del congresso.

Il segretario torinese della Cisl ha fatto osservare, inoltre, che «*nell'area torinese, la domanda di lavoro è soprattutto femminile e giovanile, con un'offerta del tutto insufficiente in termini di quantità e anche di qualità*».

Recentemente, però, proprio dagli ambienti sindacali era stato fatto osservare, con grande soddisfazione, che nel 1980 qui è stata registrata un'alta percentuale di donne che sono state avviate al lavoro. Allora il sindacato scrisse che «*senza ombra di smentita, possiamo affermare che queste cifre di avviamento donne le troviamo solo in Torino e provincia*», dove, «*malgrado il calo dell'occupazione in generale, la manodopera femminile è cresciuta di ben undicimila unità, con un aumento del 2,2 per cento rispetto alla manodopera maschile*». Soltanto nell'industria torinese il numero delle donne occupate, è passato da 122 mila (1979) a 133 mila (1980).

Alla fine dell'anno scorso all'ufficio collocamento del Comune di Torino risultavano circa trentamila disoccupati disponibili al lavoro, per quasi il 60 per cento donne. Nel 1980 gli abbandoni (licenziamenti e dimissioni) sono stati poco più di 31 mila, gli avviati al lavoro oltre 46 mila, le iscrizioni al collocamento 49 mila.

Al congresso della Cisl è stato ricordato che nei primi tre mesi di quest'anno nell'industria si sono avute 678 assunzioni nominative, 1288 assunzioni dirette, e 171 avviamenti numerici. Nello stesso arco di tempo di passaggi diretti ne sono stati contati 1177.

r. bo.

Nuova ambulanza alla Croce Verde

Domani alle 11,30, via Tommaso Dorè 4, presso la sede della Croce Verde, avrà luogo la benedizione di una nuova autiambulanza, donata all'ente da persona che intende con ciò ricordare la figura dell'ing. Barbero, per parecchi decenni presidente dell'associazione. Verranno benedette anche le due roulottes, dono l'una dell'Associazione cori torinesi e l'altra delle maestranze del Gruppo Saiag di Ciriè.

Alla cerimonia sarà presente il maggiore medico, dr. Peter Fraps, dell'esercito tedesco, che ha diretto per parecchi mesi l'ospedale militare tedesco da campo in Calabritto, avvalendosi dell'ausilio e della cooperazione quotidiana dei volontari della Croce Verde, durante l'opera di soccorso ai terremotati.

Congresso Arci

Si apre stasera al Teatro Gobetti, in via Rossini 8, il secondo congresso cittadino dell'Arci. L'assise, che si concluderà domani con un intervento del vicepresidente nazionale Beppe Attene, ha per titolo «*Una città più migliore, verso un progetto associativo di cultura e libertà, per vivere insieme Torino*».

Caccia al tesoro

Caccia al tesoro automobilistica — Il First City Club organizza per domenica una caccia al tesoro «culturale», sportiva e storica. Iscrizioni via Barbaroux 6, tel. 549.110.

Caos ferroviario in tutta la Regione

Sciopero a Porta Nuova Disagi e soliti ritardi

Sconsigliabile, almeno fino alle 24 di oggi, l'uso delle Ferrovie dello Stato da parte dei cittadini; anche se lo sciopero degli «autonomi» del personale di stazione termina ufficialmente alle 21, i ritardi e le mancate coincidenze è probabile che si trascineranno ancora per qualche ora. Da ieri sera la situazione torinese rifletteva il caos nazionale; i treni per il Sud hanno lasciato quasi tutti le banchine di Porta Nuova, ma il viaggio non è stato «garantito» a nessuno fino a destinazione.

Qualcuno si sarà fermato a Livorno, altri a Pisa, Bologna, altri viaggiatori saranno fermi a Roma o chissà dove perché la sospensione dal lavoro avviene ed è avvenuta ad ogni turno, senza preavviso. Inoltre sono in agitazione solo gli iscritti alla Fisafs, per cui nessuno è in grado di stabilire in anticipo se un determinato servizio potrà o no funzionare. Bisogna vedere di volta in volta se il ferroviere di turno è un «autonomo» un «confederato» o altro; e se aderisce o no agli scioperi in atto.

L'incertezza e la confusione sono totali; i macchinisti che percorrono la Torino-Milano, per esempio, devono viaggiare «a vista», senza cioè l'ausilio dei semafori e per questo la velocità dei convogli è di circa 30 chilometri orari. Stessa lentezza anche sulla linea internazionale della Val di Susa, per Modane, per non parlare di altre linee soppresse e sostituite con autobus.

Nessuno comunque, alle Ferrovie dello Stato, è in grado di dare indicazioni ai viaggiatori. Chi deve muoversi per forza deve contare su altri mezzi.

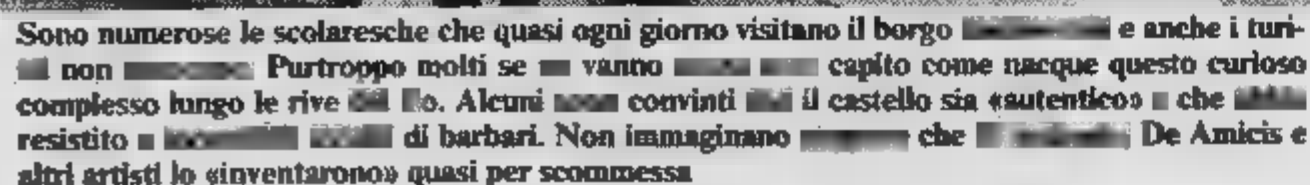
Nozze di diamante

Rosingana Secondina di 78 anni e il marito Mario Cravero di 85 festeggeranno il 27 giugno a Piovà Massaia le nozze di diamante, ovvero 60 anni di matrimonio. A loro gli auguri di figli, nipoti, pronipoti e di *Stampa Sera*.

Ma avremo migliori informazioni

Programmata da tempo, senza poter prevedere che oggi sarebbe stata una giornata «calda» a causa degli scioperi, si è tenuta stamane una conferenza stampa a Porta Nuova, in cui le Ferrovie dello Stato hanno annunciato alcune iniziative atte a fornire maggiori e più semplici informazioni agli utenti del treno. «I «mezzi oggettivi» più appariscenti, sono dei nuovi tabelloni che recano l'indicazione degli orari e dei binari dei vari convogli, entrati contemporaneamente in funzione a Torino e alla stazione di Firenze a titolo sperimentale.

«*Questo perché* — spiega Vasco Pisani dell'Istituto torinese Claparede che ha curato un'indagine sull'argomento per conto delle FF.SS. — *abbiamo fatto delle indagini, per esempio sulle lunghe code che ci sono sempre agli uffici informazioni, ed abbiamo scoperto che almeno il 70 per cento degli utenti rivolge domande banali (a che ora parte il treno, da quale binario) tutti dati, che si possono facilmente rilevare dai tabelloni da anni esposti nelle stazioni*».

Oltre questo — hanno spiegato Riccardo Amosso capo ufficio commerciale di Porta Nuova e Codisposti del servizio commerciale della direzione di Roma — sono in corso seminari di aggiornamento per addetti agli uffici informazione di tutta Italia (circa 400 persone, 31 solo a Torino) mentre si cercherà anche di migliorare il flusso delle informazioni dai vari uffici ai centri di informazione per il pubblico. Impresa non sempre facile, se si pensa che nelle 24 ore in tutta la rete nazionale, si muovono contemporaneamente 8 mila convogli.

L'industria automobilistica europea che ti offre 132 modelli si chiama ITALIA.

L'industria italiana dell'automobile è:

- 190.000 dipendenti diretti
- 6.000 tecnici progettisti
- 50.000 persone di vendita e di assistenza
- 200.000 dipendenti per il lavoro indotto
- 1.450.000 vetture prodotte nell'80

Comprare italiano significa:

- migliorare la bilancia dei pagamenti: l'importazione di vetture straniere raggiunge i 4.000 miliardi con un deficit di 1.742 miliardi;
- aumentare i posti di lavoro: 4 vetture straniere equivalgono a un posto in meno nell'industria italiana;
- sostenere uno dei settori traenti dell'economia italiana: l'industria dell'auto rappresenta quasi l'8% dell'intero settore manufatturiero.

A cura dell'Associ[illegible] Nazionale fra Industrie A[illegible]obilistiche

L'automobile italiana [illegible]

Nei suoi 132 modelli, la tua scelta più razionale si assicura:

- 1360 concessionari: [illegible] più vasta rete di vendita
- 6900 officine autorizzate: la più capillare rete di assistenza
- lo stile sottolineato dalla più avanzata tecnologia
- consumi ridotti e costi contenuti dei ricambi e mano d'opera: il più reale risparmio
- [illegible] vero piacere di guida
- l'esperienza derivata da un secolo di vittorie sportive

TIPO VETTURA	n. mod.	MOTORI	n. mod.	CILINDRATA	n. mod.	PREZZO	n. mod.
Berline	87	2 Cilindri	5	Fino a 900 cc.	10	Fino a 5 milioni	19
Coupé	26	4 Cilindri	85	Da 900 a 1200 cc.	20	Da 5 a 7 milioni	22
Spider	5	6 Cilindri	4	Da 1200 a 1600 cc.	[illegible]	Da 7 a 9 milioni	28
Familiari	6	8 Cilindri	20	Da 1600 a 2000 cc.	31	Da 9 a 12 milioni	24
Fuoristrada	8	12 Cilindri	2	Oltre 2000 cc.	34	Oltre 12 milioni	39
		Diesel	16				
Totale	132	Totale	132	Totale	132	Totale	132

Guida italiano per non mandare a piedi l'industria dell'auto in Italia.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' immobiliare … segnalatori/trici … part-time, possibilità ottimo guadagno. Telefonare 473.01.16.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari … nel … organico preferibilmente provenienti … settore … Offresi fisso incentivi e … Telefonare 481.114.

8 Rappresentanti

RICERCHIAMO subito 12 monomandatari introdotti in aziende e comunità per Piemonte e Val d'Aosta. Offresi possibilità di carriera e altissimi guadagni. Tel. 540.037 531.733.

15 Autovetture

A.A.A.A. … Francia … revisionate con rateazioni fino a … mesi, gratis 12 mesi senza interessi, disponiamo di … tipo e marca di … usate a prezzi ec… … ore quota … anti minima - permute … Venite a visitarci, ricordate i primi 12 mesi … ne. Savas corso Francia 353, telefono 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

… **CITROEN** e Fiat n… Autobengasi … Torino tel … usati … lezionati 126, 127, 131, 132, Ritmo, … A112 Elite, … 1,3, Horizon, … familiare, Mini 90, Fulvia coupé, … Diane, LN, GS, DS 21. Aperto sabato, visitateci.

ACQUISTANSI … piccole e grosse cilindrate … valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

AUTOCITY … vende permuta. Minimo anticipo pronta consegna … Autobianchi Innocenti. Assortimento … garantito. Aperto … Pianezza … c.so Cincinnato, … 739.6025.

… Elegant anno '78 … occasione a L. 3 milioni 250 mila. Automotor via Cassini 48 zona Croc… Tel. 505.858 aperto … sabato pomeriggio.

… 320 … tetto apribile 5 …; Golf GTI … la con… possibilità leasing. Tel. … ufficio 237.983.

BRANCA

… anno … proprietario … garanzia a prezzo interessantissimo. Corso Francia 197 Rivoli Torino. Telefonare 958.3807.

…

Fiat Panda 30 6 mesi bellissima km 5000 … garanzia corso Francia 197 Rivoli Torino. Telefonare 959.3807.

BRANCA

Ford Fiesta To R58... colore blu mare bellissima … unico proprietario con garanzia. Corso Francia 197 Rivoli Torino telefonare …

BRANCA

… 1600 nera … T26.., bellissima … proprietario con garanzia a … interessante. … 197. … Torino tel. …

… Porsche 2700 … km 22.000 reali …

… gliare privato cede … spyder 1600 nuova da … re a prezzo … Telefonare ore ufficio …

… cerca trova, … Lincarauto … naria Talbot, Simca in pronta … Horizon, 1510, Solaris, Sumbeam, Ranch, la … grande … vetture d'occasione, F… Lancia, … Romeo, … Volkswagen, … le … Ricordate chi … trova. … corso Principe … 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aper…

CITROEN GS

1130 cc 1220 GSA tutte con la speciale garanzia «Eurocasion», … ula, … B.A.I. Francar, corso Vittorio Emanuele …, tel. …, corso Sebastopoli 272, tel. …

CITROEN … Club un anno, Dyane 78, 74, GS … diversi … furgonette 5 mesi e 77, DS 20-23 74, Alfasud Ti 76, … 1600 HPE 76, Fiat 131 diesel 2500 79 motore nuovo, Peugeot 305 78, Talbot 1510 80, Estafette furgone. Pinnelli, corso Stati Uniti 7, … …

CX DIESEL

… totalmente «Eurocasion» … 2200 e 2500 a partire da L. 7 milioni 500 mila. Francar, corso Vittorio Emanuele 206, tel. 758.262.

DAIHATSU

fuori strada nuove … le versioni … pronte … Leasing … 0171 65.931.

FIAT 130 COUPE'

azzurro … dizionatore ben tenuta impianto gas … Telefonare 984.7400 ufficio 650.8306 …

FIAT 132 2000 … condizionata '78 e '77 … tomatiche come n… corso Regina Margherita …

…

tutti i tipi acqu… e vendesi Autostandar corso Belgio 179, tel. 896548 898256.

FURGONI PULMINI

camioncini fuoristrada ogni tipo acquistasi e vendesi autorimessa via Giulia di Barolo 3/d. Telefonare 831.751 - 882.456.

…

hai … pensato a … d'occasione, … con garanzia, rimborso scritto e … a parole? La provi una settimana, e poi se non e … ti abbiamo detto, potrai … indietro e noi ti rimborseremo la somma che … pa… Vieni a … Senza impegno può … -Branca Concessionaria … Rivoli Torino, corso Francia 197, … 9593339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

…

i primi … mesi di … 65. … auto … di ogni marca e tipo a … concorrenziali, alcuni … a … disposizione: Fiat 126, 127 … 3P, … 124 131, Ritmo … e 65, … A112, Mini De Tomaso, Horizon, 1307, … e … Con i primi 12 mesi di … Ver… 66, … aperto tutto il giorno.

… completamente in garanzia. Automotor … 48 … Crocetta, aperto … pomeriggio. …

RANGE ROVER

… garanzia a condizioni particolarmente favorevoli. Per il privato pronta consegna. Leasing Stren 0171 …

SENZA INTERESSI

per i primi 12 mesi a Nichelino via XXV Aprile … trovi l'auto … che cerchi. Fiat 126 Per… P…a 80, 127 128 131 CL mesi 6, Horizon 1100 e 1300 e molte altre che oggi ti offriamo con la possibilità di acquistare a rate senza pagare interessi per i primi 12 mesi. Approfittane, vieni subito in via XXV Aprile 83 a Nichelino … sabato … tutto il giorno.

11… MENSILI

… pochi … con … mila lire d'anticipo o 118 … 950 lire … mese senza cambiali, senza … E' un'offerta Soges, corso … 40, tel. …

118.950 MENSILI

A112 Elegant grigio metallizzato nuova in pronta consegna con solo 118 mila 950 lire mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'o… Soges … Siracusa 40 tel. 3299333.

… DI …

A112 E … scuro … 1979 con solo 450 mila lire d'anticipo o 103 mila 150 … senza cambiali, … ipoteca. E' un'offerta … corso Siracusa 40, tel. …

…O…

… scuro semestrale, pochi km, tutta accessoriata con 580 mila lire d'anticipo o 118 mila 950 … al mese senza cambiali, … ipoteca. E' un'offerta Soges … so Siracusa 40, tel. 3299333.

… DI …

… solo 600 … lire d'anticipo puoi … CL 5 marce … 1980. E' un'offerta Soges … Siracusa 40, … 3299333.

… DI ANTICIPO

A112 Elite … nuova in pronta consegna con solo 700 … d'anticipo o versamenti mensili … mila … cambiali … ipoteca. E' un'offerta Soges corso Si… 40, tel. …

92.250 MENSILI

126 Personal 4 rossa saldo semestrale con 92 mila 250 lire al mese senza cambiali senza … E' un'offerta Soges corso Siracusa 40, tel. 3299333.

…250 MENSILI

A112 Junior tetto apribile, nuova in pronta consegna con solo …50 mila lire … anticipo o … mila 250 lire … cambiali, … ipoteca. E' un'offerta Soges … 40 tel. …

18 Acquisto alloggi

A.A. ALPIGNANO … Torino Almese … no dintorni compro contanti alloggi interi complessi terreni V. … V. Sno, … 9673153.

A.A. COMPRO … e … o 2 … cucina … libero atto a 30 giorni in Torino. Tel. 213.553.

A. … alloggio … affittato di 2-3 … zone … pubblici, tel. … 12.

A. … o palazzina libera anche vecchia costruzione … terreno acquisto in contanti. … …

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato atto subito. … 776.273.

A. … contanti acquistiamo … monolocali … e piccoli alloggi anche senza tutti confort ogni zona. … 513.203.

A. … Tel. 721.961 acquistiamo … in blocco e frazionati in … e cintura, … tanti problemi e,… … pensarci più.

A. … oggi è un problema. … dell'immobiliare Lunica … acquistando anche direttamente … interesse. Tel. 760.132.

… qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. …

… da ristrutturare con possibilmente servizio interno non oltre 5 milioni. … 473.01.16.

… zona periferia Torino 1 … settembre … 32 … Telefonare 473.03.87.

… alloggio libero (anche … subito purché garantito sicuramente … fine … tembre) in Torino o … periferia. Pagamento … subito, … consegna chiavi, … chiedere signor Orso.

… o affitto fuori … alloggio … più … servizi Borgo San Paolo. Tel. …

… per contanti mono-bilocale anche … purché libero zona centrale … Telefonare 532.807 543.773.

… acquisto per immediato matrimonio … 3/4 camere decoroso … subito Telefonare 596.896.

… acquista per propri dipen… in … e monolocali liberi in Torino. Telefonare 831.621.

CERCO in acquisto alloggio libero di 2-3 camere servizi … gamenti … qualsiasi zona Torino, tel. ore pasti 330.725.

… subito in contanti appartamento media grandezza per urgente trasferimento … Torino prima cintura. Telefonare 598.8…

COMPRO alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello cucinino pagamento contanti no agenzie. Tel. 290.756.

COMPRO appartamento … libero 2-3 … e servizi in casa re… pagamento … subito 546.156.

… privato acquistasi alloggio … signorile … servizi anche … le. Tel. …

… l'immobile che intendete vendere … obbligo di … genere … è di nostro interesse l'acquistiamo direttamente no intermediari, tel. …

HOLDING

Asti S.a.s. cerca conto cliente mansarda libera in Torino zona centrale di 2 o 3 vani. Telefonare 0141 212.695.

…

acq… direttamente appartamenti, ville, casette in Torino e cintura, tel. 505000.

… Torino … monocamera libera … vizio possibilmente centrale massimo 25 milioni. … 114.

…

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASAMERCATO** … M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PALAZZINA 2 alloggi … occupati cerco 1ª cintura Torino anche non recente … mento per contanti. Telefonare 461.114.

… acquisterebbe alloggio di 3 camere tinello bagno anche casa recente zona S. Rita Crocetta Parella. Telefonare …

PRIVATO acquista appartame… in … 80.4741

PRIVATO acquista da privato alloggio qualsiasi zona Torino 1-2 camere tinello cucinino … pagamento contanti. … …

PRIVATO cerca alloggio in Torino … di 2 … cucina pagando in contanti. … 540.935.

PRIVATO … alloggio libero a Torino con bagno e r… centrale … mento contanti. Tel. … ore pasti.

… mera tinello o 2 camere tinello in Torino … pagamento contanti. Tel. 965.8406 Asti.

REALIMMOBILI … - … acquista alloggi e/o stabili pagamento … nte massima serietà e …

…

vuoi v… rapidamente, … con persone competenti in … realizzare il … simo per contanti, … al … Immobiliaratoro.

… ori acquista in Torino e prima cintura … e/o stabili anche occupati … mento contanti riservatezza rapidità. Tel. 505.357 - 503.350 - 503.998.

19 Vendita alloggi

A.A.A. … 530.163 vende libero corso … 3 … cucina bagno 18 mi… contanti resto mutuo.

A.A.A. … pressi largo Orbassano libero subito recente 3 c… cucina bagno termo anche adatto ufficio lunghe dilazioni. … 532.409.

A.A.A. CENTR… … libero recente Borgo Vittoria … pied-à-terre … cucina bagno. 11 milioni … più mutuo.

A.A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende villetta libera a La Loggia salone 3 camere cucina biservizi box giardino.

A.A.A. CENTRALEDILE … con bagno sufficienti 6 milioni 500 mila … resto … Telefonare …

A.A.A. SEFIM in Orbassano vende alloggio libero in palazzina di … di 2 … cucina. Telefonare 487.741.

… vende libero centralissimo (via Arsenale) 3 camere cucina servizio 54 milioni 500 mila. Telefonare 473. …

A.A.A. … vende … Statuto … to monocamera … bagno interno. Sufficienti 6 milioni … contanti, resto mutuo. Telefonare 487.741.

A.A.A. SEFIM … via … Domenico 2 … mansardato … servizio interno com… milioni … più … Telefonare 473.03.87.

A.A.A. SEFIM vende pressi corso Svizzera libero subito camera tinello cucinino bagno … milioni …0 mila … + mutuo. Telefonare 473.03.87.

A.A.A. … alloggetto mansardato … Marconi … 2 locali … interno completo 12 … 500 mila contanti … mutuo. Telefonare 473. …

(continua)

Una collina cara ai torinesi che ha una lunga storia

Vigne, eremiti e demoni sul monte dei Cappuccini

Quando c'è il sole anche il vecchio, caro monte dei Cappuccini, punto panoramico tradizionale può rappresentare una meta piacevole per i torinesi [illegible] per chi viene [illegible] visita alla città.

[illegible] monte ha [illegible] lunga storia [illegible] sorprendenti origini. Nella *«Corografia del territorio di Torino»* Gian Luigi Amedeo Grossi spiega che scavi condotti nel 1841 e '42, rivelarono la formazione geologica [illegible] monte costituita da concentrazioni *«di conchiglie marine impastate col limo detrito, ossa, fossili, zooliti di varie famiglie, legni pietrificati, echinidi impressioni di piante»*. *«Risulterebbe così probabile che tanti mila [illegible] addietro ove è Torino e il monte fosse il mare»*.

Nel Medioevo il vescovo Landolfo, fondatore dell'abbazia di Cavour donò [illegible] essa una fortezza, la «bastia» costruita sul Monte, ricordata ancora da Tesauro. Era [illegible] difesa per la città, contro le più munite Asti e Chieri e [illegible] accanto a una chiesetta: [illegible]. Maria, già meta di devoti pellegrinaggi.

La bastia fu rinnovata poi da Tommaso [illegible] di Savoia che [illegible] n'era impossessato nel 1231; successivamente Tommaso [illegible] conte di Fiandra e signore del Piemonte ebbe l'investitura come di Federico II.

Dall'alto del monte il [illegible] signore teneva già [illegible] bada i torinesi [illegible] presidiava efficacemente il ponte ligneo sul Po che il Gibrario ricorda *«in parte fermo, in parte mobile»*, [illegible] ponte levatoio.

[illegible] rettore della *«Confreria pontis Padi»*, che già [illegible] retto [illegible] precedente traghetto su chiatte, governava allora [illegible] passaggio sul ponte di legno e [illegible] percepiva il pedaggio.

Cappelle [illegible] chiesette sorgevano sulle pendici del monte: ai [illegible] piedi [illegible] un *«reclusorio»* dove i santi eremiti venivano murati vivi e dove si segregavano i lebbrosi.

Quando sull'antica Porta Pretoria — l'uscita orientale delle [illegible] romane [illegible] Torino — fu costruita [illegible] il [illegible] la casaforte del marchese [illegible] Monferrato, trasformata poi da Filippo d'Acaja — tra il 1317 ed il 1320 — in Castello di Porta Fibellona, la *«bastita o motta»* del monte cominciò [illegible] perdere la sua importanza strategica.

Nel 1360 il famoso *«Codice della Catena»* già provvedeva [illegible] regolare e tutelare [illegible] leggi [illegible] [illegible] attività che [illegible] svolgeva sulle pendici del monte: la coltivazione della vite.

Nel 1417 una elargizione di tremila fiorini — fatta dal pontefice Martino V [illegible] ritorno dal Concilio [illegible] Costanza — permise [illegible] torinesi di costruire il ponte in pietra sul Po.

I Savoia diedero in seguito *«la bastia con torre vicina in Torino oltre il monte [illegible] Po con beni e gerbidi adiacenti»* in investitura a private famiglie: i Maletti e gli Scaravelli.

Intorno al 1580 [illegible] duca di Savoia Carlo Emanuele I ricomprò il monte: [illegible] Madonna [illegible] Campagna vi condusse pochi frati cappuccini *«fra un tripudio di nobili [illegible] [illegible] popolo»*. La generosità [illegible] Carlo Emanuele stanziò allora somme ingenti per dar degna sede [illegible] questi frati; ordinò all'ingegnere ducale, l'orvietano Ascanio Vittozzi, i disegni per la chiesa e per il convento.

Santa Maria del Monte ebbe così le [illegible] origini; le fu donata la biblioteca del vescovo di Asti, più di seicento volumi; vi si iniziarono delle conferenze; vi si promossero ricerche scientifiche. Vi si fecero esorcismi; dicono [illegible] antichi documenti che legioni di demoni furono fugati dai corpi di frati indemoniati per volontà [illegible] Dio; vi [illegible] convertirono eretici. La chiesa venne in seguito compiuta ed abbellita [illegible] altari [illegible] tribune ad opera di Carlo di Castellamonte e di Benedetto Alfieri; ebbe statue lignee di Stefano Maria Clemente, pitture del Moncalvo, del Cerano, del Gantileschi e del Morazzone.

Nella grande pestilenza del 1630 l'opera dei cappuccini [illegible] monte fu assidua; lungo è l'elenco [illegible] morti per contagio. Morì in quell'anno anche il Duca Carlo Emanuele I; sotto Vittorio Amedeo I la chiesa venne [illegible] pletata; la [illegible] decorazione ebbe termine proprio nel 1637, anno [illegible] morte di questo duca.

Durante la reggenza di Madama Cristina [illegible] Francia si ebbero le lotte con i cognati sostenuti dalla Spagna: nelle contese fra «principisti» e «madamisti» il monte fu di nuovo fortificato [illegible] la popolazione si asserragliò nella chiesa [illegible] scampo delle violenze francesi. Nella furia [illegible] lotta, [illegible] soldataglia tentò di violare, nel prezioso ciborio di lapislazzuli che ne porta [illegible] il segno, la pisside. Solo una fiammata miracolosa la salvò [illegible] sacrilego gesto. E' il «miracolo del Monte» che un ingenuo quadro sulla porta d'ingresso alla chiesa ricorda.

Nella lunga serie di documenti che Dina Rebaudengo ha consultato nella biblioteca dei cappuccini e pubblicato, ve ne [illegible] uno che ci pare ben degno di concludere questa visita [illegible] Santa Maria del Monte: [illegible] quello in cui il padre cappuccino Giobatta da Cuneo ricor[illegible] l'*«esito felice [illegible] battaglia data alli 7 settembre»* del 1706 quando il soccorso portato da Eugenio di Savoia al cugino Vittorio Amedeo *«serrò sconfitto il nemico, tolse l'assedio, liberata [illegible] città e [illegible] in fuga l'esercito Galispano, lasciando [illegible] cannoni [illegible] tutta l'artiglieria [illegible] ricco e superbo spoglio»*.

Da quel momento sarà [illegible] altro monte — Superga — a testimoniare con la più celebre Basilica, la rinnovata munifica devozione della casa sabauda.

Maria Luisa Tibone

Passeggiata di meditazione nei luoghi di culto

Atrocità contro i valdesi: da disegni dell'«Histoire des Eglises évangéliques» di Léger (Leide 1669)

«Vendica, o Sig
le cui ossa sono

Una delle più vergognose pagine della storia piemontese:
tempio israelita in stile moresco realizzato tra il 1880 e il 1

Parcheggiate la macchina in corso Vittorio Emanuele all'altezza di via Principe Tommaso. E' una parola. Allora lasciatela a casa. Per una volta non cascherà il mondo, e comunque la passeggiata è così breve che se la possono permettere anche quelli che gli è venuta la gamba gigia per eccesso di automobile. C'è da fare pochissimi metri, centocinquanta o duecento ■ metter tanto: il piccolo pezzo di corso Vittorio lungo come la facciata del Tempio Evangelico e il minuscolo tratto da via Principe Tommaso a via Pio V dove c'è la Sinagoga. Tutto qui. Volendo si può girare intorno ai due edifici per osservarli da tutte le parti. Ma non ■ strettamente necessario. Né l'uno né l'altro pretendono di gareggiare in bellezza con la cupola del Guarini in piazza Castello o in maestà con la basilica del Juvarra ■ Superga.

Però tutti e due sono edifici importanti. Molto importanti.

■ il fatto che i due templi rappresentano per noi che non siamo né valdesi né israeliti un'ottima occasione per meditare sulle nostre colpe antiche e un po' meno antiche. Le colpe storiche ■ noi torinesi e piemontesi. ■ recitare di conseguenza un doveroso atto di contrizione. Per quanto di male abbiamo fatto ai valdesi nel corso dei secoli, dal Cinquecento a metà Ottocento, persecuzioni feroci, incomprensioni ottuse, offensiva indifferen- ■ E per quanto di «non bene» abbiamo fatto agli israeliti in tempi più recenti, negli anni della persecuzione razziale

Un po' li abbiamo aiutati, però, ci diciamo per scarico di coscienza, molti ne abbiamo salvato. E' vero. Ma ciò non toglie che avremmo potuto, dovuto, fare di più.

Torniam
per cui si
Il Tempio
struito fr
dall'archi
mento (Il
deve anch
di S. Sec
genta ang
condo) a
rose altre
dappertu
te. Ma, i
pubblicaz
dalla cor
munità v
no (*L'Eva*
dall'epoca
alla de
Tempio) ■
sione del
l'inaugura
pio stess

La Sinagoga, opera dell'ingegner Petiti realizzata tra il 1880 e il 1884 dopo che la comunità israelitica ebbe rinunciato alla Mole Antonelliana

torinesi: il Tempio Valdese e la Sinagoga

gnore, i tuoi santi sparse sulle Alpi»

il massacro dei seguaci di Valdo nella primavera del 1655 - Il 884 quando la comunità ebbe rinunciato alla Mole Antonelliana

ao agli edifici
mo venuti qui.
valdese fu co-
il 1851 [illegible] il 1853
etto Luigi For-
15-1882) cui si
[illegible] la parrocchia
ondo (via Ma-
olo via San Se-
Torino [illegible] nume-
chiese un po'
to in Piemon-
una preziosa
one fornitami
esia della co-
aldese di Tori-
ngelo [illegible] *Torino*
della Riforma
licazione del
iffusa in occa-
centenario del-
izione del tem-
(15 dicembre

1853) leggo che il progetto fu suggerito al Formento da un inglese di origine americana, il generale Charles Beckwith, mutilato alla battaglia di Waterloo, che vis[illegible] qualche tempo nella nostra città [illegible] fu battagliero animatore d'importanti iniziative. Fra le altre appunto, la costruzione del tempio. Il quale [illegible] in quello stile neogotico che andava di moda verso la metà dell'Ottocento.

In questo tempio la domenica mattina fra le 9 e le 10.30 si celebrano le funzioni in lingua inglese (ne informiamo i membri della comunità anglo-sassone torinese che [illegible] fossero ancora all'oscuro) e più tardi, quelle in italiano. Negli intervalli, chi avesse intenzione di dare un'occhiata all'interno, [illegible] il benvenuto. Coloro invece, scolaresche, gruppi aziendali, che avessero interesse [illegible] una visita più approfondita, possono prendere un appuntamento telefonando al 68.28.38.

Chi sono i valdesi? e perchè si chiamano valdesi? Sono i membri della chiesa evangelica valdese che appartiene alla grande famiglia delle chiese protestanti. [illegible] si chiamano valdesi dal nome di Pietro Valdo (*Valdès*, in francese), un mercante di Lione, di poco anteriore a S. Francesco, che dopo una profonda crisi spirituale, decise di vendere i suoi beni e consacrarsi alla predicazio[illegible] del Vangelo. Non ave[illegible] intenzione di ribellarsi al Papa ma solo di contribuire al rinnovamento della Chiesa. Le sue buo[illegible] intenzioni furono prese [illegible] mala parte. Fu scomunicato.

In che cosa sono diversi dai cattolici? Grosso modo, in questo: che respingono le sovrastrutture con cui la Chiesa di Roma [illegible] venuta via via appesantendo (o prevaricando?) il messaggio di Cristo. Che rivendicano la persona stessa di Cristo [illegible] il suo sacrificio come gli elementi fondamentali della pietà e respingono ogni forma di venerazione per i santi [illegible] la Madonna. Considerano poi segni della grazia di Dio, e non mezzi per ottenerla, i sacramenti del battesimo e dell'eucaristia. E, in conseguenza di ciò, non hanno sacerdoti nel [illegible] cattolico di mediatori fra il creatore e la creatura. [illegible] affermano che tutti i credenti hanno eguali responsabilità nella predicazione [illegible] nella testimonianza.

Un qualcosa che, nel clima di «pluralismo» religioso oltreché politico cui siamo abituati, ci sembra del tutto legittimo. Ma che nei tempi passati provocò, come abbiamo ricordato, le ire furibonde dei potenti di Roma e di Torino. I quali, contro i gruppi valdesi arroccati nelle valli del Pellice, scatenarono una vera e propria guerra di sterminio. E [illegible] [illegible] giunsero al «genocidio» fu solo per le straordinarie virtù guerriere di quei montanari che tuttavia pagarono per la loro fede [illegible] prezzo altissimo mentre il Piemonte scriveva una delle pagine più vergognose, diciamo la parola, della sua storia con le famigerate «Pasque piemontesi» dell'aprile 1655: il feroce culmine che suscitò lo sdegno [illegible] l'esecrazione di tutta l'Europa protestante.

Eco drammatica e altissima di questi sentimenti si fece immediatamente il massimo poeta inglese del tempo, John Milton, in un sonetto ribollente di indignazione.

Questo sonetto ha un titolo, *On the late massacre in Piedmont* (Sul recente massacro in Piemonte) e lo riportiamo anzitutto perché è splendido nella crudezza della sua invettiva. E poi perché un piemontese che capiti [illegible] Londra e si senta, magari scherzosamente com'è già successo, chiamare «bloody Piemontese» (Piemontese sanguinario), sappia [illegible] chi dire grazie.

Ecco i quattordici versi nella traduzione di Carlo Izzo (Sansoni editore, 1974): *Vendica, o Signore, i tuoi Santi sgozzati, le cui ossa giacciono sparse sulle montagne dell'Alpi; gli stessi che, in antico, mantennero così pura la tua verità, quando tutti i nostri padri adoravano ceppi* [illegible] *pietre. Non dimenticare: eterna nel tuo libro i gemiti di coloro che furono il tuo gregge, trucidati nel loro chiuso antico dai sanguinari piemontesi* (bloody Piemontese), *che precipitarono madri e infanti giù dalle rupi. I loro lamenti le valli ripeterono fino alle colline, e queste al cielo.*

L'altro obiettivo del nostro itinerario d'oggi è il Tempio israelitico. Esso [illegible] opera dell'ingegnere Enrico Petiti (1838-1898), ne fu realizzata la costruzione fra il 1880 [illegible] il [illegible] dopo che la comunità ebbe rinunciato alla Mole Antonelliana (questa è storia nota) ed [illegible] in stile moresco: altro stile che in quegli anni andava forte.

[illegible] insisto, e sottolineo l'importanza [illegible] una visita alla Sinagoga perché sul lato sinistro dell'entrata principale, in via Pio V, si può leggere, scritto con parole [illegible] lacrime e sangue, quanto segue: *O passante, nostro fratello nella comune fede in Dio padre di tutti i viventi, rivolgi il tuo pensiero dolorante ai sei milioni di martiri ebrei immolati nei campi della morte dalla più feroce barbarie. 1939-1945.*

Parole che, come si di[illegible] valgono il viaggio. Da portarci i ragazzi delle scuole, piccoli e grandi, [illegible] fargliele trascrivere sui loro quaderni che se le studino a mente e poi [illegible] casa le facciano leggere [illegible] loro genitori.

Gigi Caorsi

Foto Guglielmo Lobera

Particolari del Tempio Evangelico costruito dal 1851 al 1853

Casale presenta le bancarelle degli antiquari

[illegible] antica capitale del Monferrato, con [illegible] notevoli vestigia [illegible] suo glorioso passato artistico-architettonico oltreché politico-militare: [illegible] città potrà sempre [illegible] un momento interessante per soffermarsi [illegible] edifici di inconfondibile [illegible] di incomparabile ricchezza: [illegible] Domenico, da [illegible] Treville [illegible] Giorgio (sede [illegible] Comune) [illegible] d'Alençon, [illegible] Museo civico a Santa Caterina, alla Torre civica, al Castello.

[illegible] qualcuno, però non si [illegible] ammirare il passato, l'antico di valore — [illegible] appunto certi monumenti [illegible] — ma vuole anche [illegible] la possibilità di un acquisto, convinto di arricchire la propria [illegible] con un «pezzo» [illegible] tempo andato, allora [illegible] rappresenta [illegible] vera [illegible] il 13 [illegible] 14 giugno, domani [illegible]

In piazza Castello, infatti, nell'ampio spazio interno [illegible] Pavia da sempre [illegible] delle migliori manifestazioni [illegible] salesi, per [illegible] dell'Ente [illegible]zioni [illegible] dell'amministrazione comunale, domani e domenica si svogerà [illegible]tino dell'antiquariato» che [illegible] quest'anno [illegible] poi ripetuto [illegible] cinque volte: l'11-12 luglio, il 12-13 settembre, il 10-11 ottobre, il 7-8 novembre e, proprio alla vigilia di Natale quando può [illegible] simpatico regalo, il 12-13 dicembre.

Sulle molte, simpatiche bancarelle che gli espositori partecipanti al «mercatino» sistemeranno al mercato sarà possibile trovare, [illegible] antiquariato, dal mobile al quadro, [illegible] libro, all'oggetto più vario — ogni [illegible] oggetti [illegible] di valore.

Un appuntamento diverso, allora, per un [illegible] intelligente, che consentirà anche [illegible] visita [illegible] capitale del [illegible]

t. m.

Clavesana offre musica [illegible] Dolcetto [illegible] damigiane

Domani, domenica [illegible] lunedì [illegible] Clavesana, patria del generoso vino Dolcetto che ne prende il nome e che per pregio non ha nulla da invidiare a più titolati prodotti enologici, si svolgerà la prima «Fiera del vino di Clavesana» con una mostra e degustazione dello squisito nettare in frazione Sbaranzo.

Il programma della manifestazione, che è organizzata dalla Pro Clavesana, dal Comune, dalla Regione e dai cata prevede: domani alle 16 nel salone municipale un dibattito sul vino; domenica a Sbaranzo inaugurazione della mostra, quindi alle 10,30 visita alla cantina sociale del Dolcetto di Clavesana e alle 17 concerto in piazza con il coro di Diano Castello (Imperia).

Lunedì [illegible] proseguimento della mostra del vino e alle 21 grande serata danzante. In occasione della fiera i visitatori potranno acquistare vino in bottiglie [illegible] in damigiane con sconti eccezionali, ma soprattutto con la garanzia di un prodotto garantito genuinamente Doc.

Roccaverano: ultimo polentone

Roccaverano, il comune più alto della provincia di Asti, situato all'estremo Sud, ai confini con la Liguria, chiude domenica 14 la stagione dei «polentoni» nella Langa astigiana.

Quella di Roccaverano, anche se non è la più antica come tradizione, è senz'altro la manifestazione che si perpetua da più tempo, 120 anni consecutivi, non avendo subito interruzioni neanche durante il periodo della guerra.

L'origine della Sagra del Polentone viene fatta risalire ad un gesto di generosità del signore locale, il quale donò, durante un rigido inverno, reso ancora più duro dalla carestia, sacchi di farina a dei calderai, i quali la cossero in piazza preparando così [illegible] polenta che fu poi distribuita a tutta la popolazione.

[illegible] leggenda [illegible] appunto domenica sotto i ruderi di quello che una volta fu un castello [illegible] di cui ora rimane in piedi solo l'antica torre circolare.

La festa del polentone servirà anche come pretesto per promuovere gli altri due prodotti tipici di Roccaverano, la robiola e il Dolcetto. Appositi stand verranno sistemati in piazza e ragazze in costumi locali distribuiranno «assaggi» di questi prodotti. Il tutto sarà allietato da un contorno di gruppi folkloristici e musicali che si esibiranno nelle vie del paese in attesa che, verso le 17, il polentone venga solennemente [illegible]llato e servito con [illegible] di [illegible] frittate di cipolle.

● [illegible] di alpini [illegible] Pallare, nell'alta Val Bormida, [illegible] iniziativa della sezione [illegible] dell'Ana. Il raduno avrà inizio [illegible] nel prato di San Rocco. A ricevere gli ospiti ci [illegible] la [illegible] musicale alpina di Chiusa Pesio, quindi corteo, corone d'alloro al monumento ai caduti.

A Boves per funghi

Vi piacciono i funghi soprattutto [illegible] raccolti con le vostre mani? Per soddisfare questo desiderio è sufficiente partecipare alla escursione micologica organizzata dal gruppo di ricercatori di Boves per domenica prossima nei boschi che circondano la ci[illegible] sono [illegible]toriamente ricchi di miceti.

La manifestazione, unica nel suo genere, ufficialmente è riservata ai soci e alle loro famiglie sparsi in tutto il Piemonte, ma se qualche «profano» vuole aggiungersi alla comitiva, magari preannunciando l'adesione al sodalizio, non verrà respinto.

Il programma della «escursione micologica» prevede: alle 8,30 appuntamento a Boves in piazza Borelli e partenza in piccoli gruppi per località diverse, con l'accompagnamento di guide esperte.

Si raccoglieranno funghi adatti per la cucina, e naturalmente i prelibati porcini, e un campionario degli altri miceti a scopo di studio e classificazione. Il tutto nel rispetto della legge regionale n. 68 sulla tutela dell'ambiente.

Verso le 11,30 i vari gruppi si concentreranno al parco Marquet, a [illegible] dei boschi, per la preparazione e cottura dei funghi. Alle 13 pranzo a base di polenta, funghi, salciccia, formaggio in[illegible]to da ottimo Dolcetto.

Nel pomeriggio esposizione dei funghi raccolti a scopo di studio sotto il porticato del parco.

La quota di partecipazione è di 3 mila [illegible] per gli adulti, mille lire in meno per i ragazzi. Per prenotarsi occorre telefonare ad Antonio Sgambati, [illegible] ore dei pasti o alla sera chiamando [illegible] numero (0171) 62938.

A Cherasco strage di lumache

Per chi [illegible] elicicoltore — o [illegible]pira a diventarlo — [illegible] per tutti [illegible] che, più semplicemente, vogliono [illegible] in tavola le lumache, l'appuntamento [illegible] Cherasco, nella provincia Granda. Domani e do[illegible] (13-14 [illegible] infatti [illegible] degli allevatori di chiocciole, in un convegno aperto [illegible] tecnici, [illegible] e appassionati di elicicoltura.

L'aspetto scientifico [illegible] fonderà però [illegible] quello gastronomico, agli ospiti saranno infatti presen[illegible] piatti tipici a base di [illegible] in [illegible]mento ai famosi vini [illegible] Langhe.

Quattro ristoranti — il «Vittorio Veneto», l'«Aquila d'oro», «da Natalino», [illegible] Renato» — parteciperanno alla [illegible] lumaca in cucina. [illegible] previsione [illegible] grande afflusso di esperti e buongustai, [illegible] consigliabile prenotare al più presto.

Le lumache finiranno anche in [illegible]ta, domani sera, per essere distribuite al pubblico che, in piazza del Municipio, [illegible]sisterà allo spettacolo di musica popolare e cabaret messo in programma dagli organizzatori del raduno. E si ritroveranno anche sui fogli da disegno, per il concorso «La chiocciola nel nostro ambiente», bandito fra gli alunni delle scuole cittadine (i lavori saranno esposti a palazzo Fracassi). Domenica sera, sempre in piazza del Municipio, ancora musica popolare.

Fin qui l'aspetto folcloristico e gastronomico del raduno, che quest'anno è alla decima edizione. Cherasco, la sede nazio[illegible] dell'associazione elicicoltori, non perde occasione per porsi alla ribalta come centro di studio e di coordinamento di questa attività zootecnica. Domani mat[illegible], in via Vittorio Emanuele, sarà aperta una mostra dei materiali e delle attrezzature. Teoria e pratica dell'allevamento saranno illustrati agli aspiranti elicicoltori a palazzo Fracassi, con successive visite guidate nelle aziende della zona. Alle 15,30, nel teatro Savio, s'inizie[illegible] annual[illegible]

Domenica mattina, ancora in via Vittorio Emanuele, mostra-mercato della chiocciola da riproduzione (Helix Pomatia - Helix Aspersa) e apertura del convegno nazionale sull'elicicoltura, che proseguirà nel pomeriggio.

Lumache al centro dell'attenzione, quindi, [illegible] accade ormai da qualche anno nella Granda, non solo a Cherasco, ma anche a Borgo San Dalmazzo, che con la sua Fiera fredda delle lumache «openalete» è anch'essa in lizza per il titolo di capitale regionale della chiocciola. A Cherasco invece le lumache sono ben sveglie, vere e proprie «lumache corridrici».

Per [illegible] cuneesi, l'allevamento [illegible] diventato un lavoro, mentre per altri è tuttora un hobby che può dare molte soddisfazioni. Come ai cuochi dei ristoranti di Cherasco, che si sono specializzati in menu nei quali la lumaca fa da antipasto, da primo e da secondo.

(Per raggiungere Cherasco, attraverso l'autostrada Torino-Savona, si esce al ca[illegible] di Marene; in treno, linea Torino-Ceva-Savona via Bra).

g. gr.

[illegible] conclude [illegible] Carrega Ligure il viaggio [illegible] buona cucina

E così la «Primavera nelle valli Curone e Borbera» finisce: il tour gastronomico che ha caratterizzato questa «primavera» nell'Alessandrino al [illegible] domenica 14 giugno.

E lo fa al termine di due tappe proprio da ghiottoni. Domani alle 20 il tour si ferma all'albergo-ristorante «Bracco» in frazione Montecapraro di [illegible] Curone (tel. 0131-78827) dove è possibile trascorrere anche il fine settimana (22.000 lire [illegible] persona).

Al [illegible] sarà presentata [illegible] cena [illegible] tartine assortite, filetto trifolato, coppa capricciosa, trota alla mugnaia, crespelle di magro, gnocchetti al mascarpone, raviolini in brodo, scanello al sangue, bue brasato al dolcetto, scaloppine [illegible] altro ancora. Il prezzo è di 10.000 lire per persona, vini esclusi; si può bere Barbera Piemonte, Dolcetto d'Ovada, Cortese dei Colli Tortonesi a 2000 e 2500 la [illegible]

[illegible] Montecapraro, quasi mille metri di altitudine, [illegible] giunge deviando [illegible] della provinciale di Val Curone subito dopo l'abitato di Garadassi.

Domenica il viaggio fra la buona cucina e le bellezze dell'Alessandrino, finisce con un pranzo (ore 13) al ristorante «Agneto» in frazione Agneto di Carrega Ligure (tel. 0143/98046).

Il menu, a 10.000 lire per persona, comprende, fra l'altro, vitello tonnato, cannelloni al forno, pansotti al sugo di noci, vitello ai funghi, coniglio con pinoli, trote, contorni fritti e freschi. Due i vini consigliati, Cortese di Gavi e Barbera di Castelletto d'Orba, entrambi a 2000 lire la bottiglia.

Agneto si raggiunge prendendo a destra dalla provinciale Cabella Ligure-Cosola innestandosi poi [illegible] quella per Carrega. E' un piccolo centro, antico e caratteristico che merita una sosta. Se nel viaggio di ritorno ci si vuol fermare a Carrega Ligure è possibile visitare il «Museo della cultura popolare» molto interessante: evoca la civiltà contadina con un esemplare allestimento di reperti.

Emma Camagna

Tempo [illegible] ciliege: le vittone [illegible] la «Fiera del baracchino»

Metà giugno, tempo di ciliege. Dopo le primaticce chiamate «grioll-ne» e le «vignole», è esploso in [illegible]esti giorni il [illegible]elle «vittone», sul cui raccolto è imperniato il lavoro di un anno di buona parte degli agricoltori di Pecetto Torinese.

Siccità prima, troppe [illegible] poi hanno guastato e ridotto la produzione. Superato lo scoramento [illegible] sulla collina sarà comunque giorno di festa, nel clima tipico delle sagre paesane.

Alle 11 messa con offerta dei frutti; alle [illegible] esposizione floreale sul piazzale Roma; alle 16 concorso dei cestelli [illegible] migliori ciliege; alle 21 concerto bandistico ed [illegible] dei «frustatori» [illegible] Rocchetta Tanaro. [illegible] grande, [illegible] protagonista è ovunque: bancarelle improvvisate sono sorte sotto tutti gli alberi lungo le vie d'accesso al paese trasformandolo in un grande mercato. I prezzi vanno dalle 2000 alle 2500 lire al chilo, poco più di quello che pagano i commercianti sotto le tettoie al bivio per Revigliasco durante le contrattazioni che si tengono ogni sera alle 19, domenica compresa (al sabato l'apertura è anticipata al primo pomeriggio). E' anche questo un momento di folclore da gustare sino a quando il tradizionale fischio del vigile non annuncia che è giunta l'ora della cena.

Se Pecetto ha il monopolio delle «vittone», Trofarello vanta le migliori amare[illegible] e le pubblicizza adeguatamente.

Domani alle 9 si apre la «Fiera del baracchino», [illegible] 15 spet[illegible] per bimbi; alle 21 concerto e ballo liscio.

[illegible] il [illegible]mo è fissato alle 10 sotto l'albero della cuccagna, eretto in piazza Primo Maggio; alle [illegible] giochi popolari attorno alla fiera commerciale e in chiusura concerto di Tony e Annarita al cinema Davide.

m. ghir.

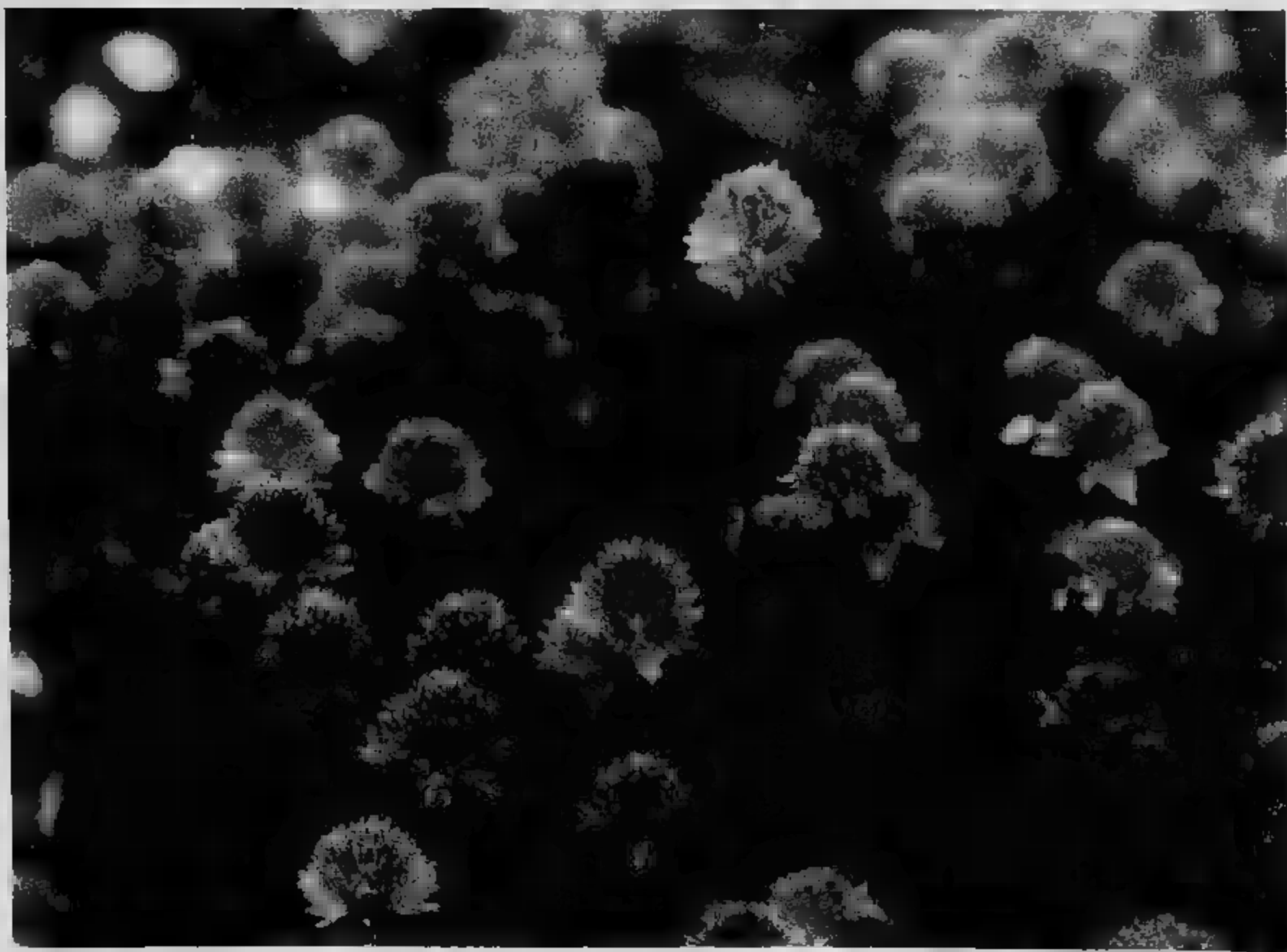
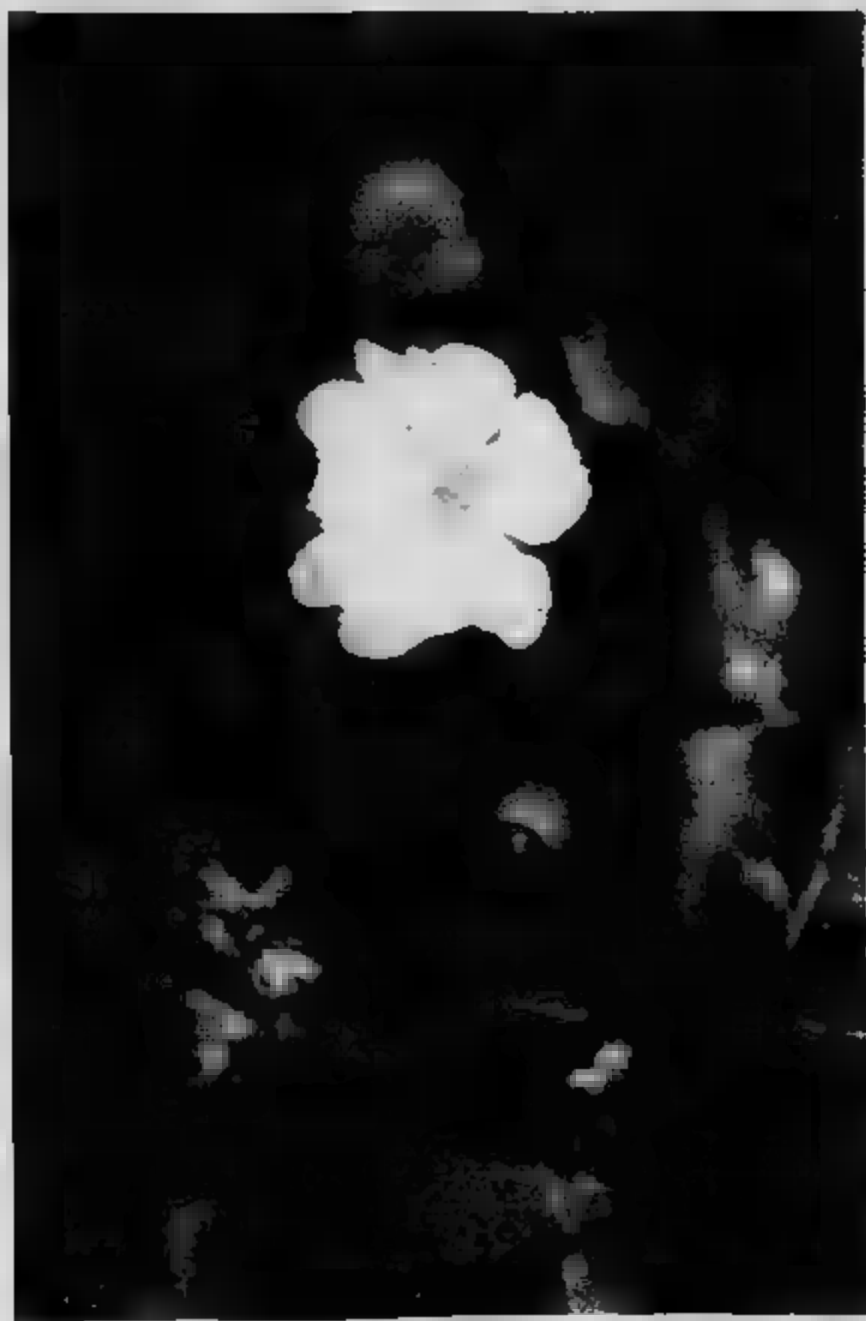
Dalle superbe rose alle allegre margherite dei prati

Piemonte in fiore

Uno dei «delitti ecologici» più frequenti di cui si rendono colpevoli soprattutto i gitanti della domenica [illegible] la raccolta dei fiori nei prati. Chi però torna [illegible] casa soddisfatto [illegible] essersi appropriato di fasci variopinti, non pensa che la flora spontanea [illegible] legata all'ambiente dove vive, animali [illegible] [illegible] da legami complessi così da formare [illegible] sistema complicato [illegible] cui equilibrio dipende il benessere dei componenti. Rompere questo equilibrio può avere conseguenze gravissime.

In questo spirito di salvaguardia del Piemonte, anche in questo suo patrimonio poco apprezzato, la Regione ha diffuso in questi giorni due bei volumetti. Uno [illegible] a cura dell'Assessorato all'Agricoltura («Fiori e piante [illegible] Piemonte») mentre l'Assessorato per l'Ambiente ha ristampato [illegible] opuscolo, anch'esso dedicato [illegible] «Fiori del Piemonte».

Nei dintorni di Torino la produzione floricola ha una tradizione: data infatti [illegible] primi anni del secolo scorso. Già allora le aziende si insediarono attorno a Rivoli e impiantarono vivai soprattutto [illegible] l'ornamento delle ville patrizie. I fiori re[illegible] sono [illegible] produzione degli ultimi tre decenni per venire incontro alla sempre più vivace richiesta di fiori per appartamento.

Quali sono i fiori [illegible] Piemonte? I più tipici [illegible] i tre fiori del Verbano, la Camelia (anzi la Camellia), il Rododendro e l'Azalea, tutti di origine orientale. [illegible] [illegible] giardini [illegible] [illegible] prati crescono piante di ogni specie, peonie, anemoni, margherite, ranuncoli, verbene [illegible] le splendide rose dalle tinte smaglianti e dall'inebriante profumo.

Fiori cresciuti nelle campagne del Piemonte: una splendida rosa Baccarat color fuoco, un tappeto di margherite, una rosa selvatica, e i fiori dell'erba cipollina (Foto Carlo Ferrando)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A.A. SEFIM vende corso Spezia camera tinello servizi sufficienti 7 milioni 500 mila. Telefonare 487.741.

A.A.A. SEFIM vende libero zona Campidoglio 3 camere cucina servizi 65 milioni dilazionabili. Telefonare 487.741.

A.A.A. SEFIM vende libero corso Giulio Cesare camera cucina servizio con annesso alloggio identico liberabile, vero affare, blocco 42 milioni. Telefonare Sefim 487.741.

A.A.A. SEFIM vende Garino Vinovo 2 camere cucina ampio terrazzo prezzo affare 20 milioni 900 mila. Telefonare 473.03.87.

A.A.A. SEFIM vende libero pressi Carello 2 camere tinello cucinino prezzo affare 59 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 487.741.

A.A.A. SEFIM vende libero corso Toscana 2 camere tinello cucinino volendo box auto sufficienti 34 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 487.741.

AA. VENDESI alloggio 200 mq libero con box casa signorile recente zona S. Rita parziale permuta. Tel. 742.650.

A. COMFAR A Cambiano (via Mazzini) libero recente spazioso 3 camere cucina e box auto. Mutuo dilazioni. Tel. 519.017 519.065.

A. SEFIM vende piazza della Repubblica spazioso 2 camere cameretta cucina servizio interno 13 milioni 800 mila. Telefonare 519.801.

A Moncalieri libero 2 camere cucina signorile recente 58 milioni meno mutuo fondiario. Telefonare 760.433.

IL MATTONE

A libero corso Monte Cucco in stabile signorile spazioso 3 camere cucina ingresso doppi servizi box auto 80 milioni contanti più mutuo e dilazioni o permute. Tel. 531.927 - 532.760.

VENDE B liberi stesso stabile recente pressi via Bologna spaziosi 2-3 camere soggiorno cucinino ingresso bagno balconi sufficiente minimo contante più dilazioni. Tel. 531.927 - 532.760.

libero zona Aeronautica in stabile recente con termoascensore spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno balconi piano alto minimo contante più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

VENDE D libero corso Vercelli in stabile recente 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 4 balconi piano primo 40 milioni contanti resto dilazionato o permute. Tel. 531.927 -

E corso Potenza recente spazioso due camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi piano alto termoascensore 75 milioni dilazionabili Tel. 532.760.

VENDE F libero via Chiesa della Salute in stabile recente signorile camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi piano alto panoramico 48 milioni ampiamente dilazionabili. Tel. 532.

G libero corso Peschiera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi piano alto termoascensore 51 milioni dilazionabili. Tel. 532.760 - 531.927.

H libero via Gorizia in stabile signorile termoascensore spazioso due camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi milioni contanti mutuo dilazioni. Tel. 532.760.

I libero piazza recente camera cucina ingresso bagno ripostiglio piano terzo termoascensore 38 milioni sufficienti contanti 18 milioni Tel. 531.927 - 532.760.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli occupato ottimo tinello cucinino liberabile presto. Tel. Progetto

AFFARE Immobiliaretoro via Taggia tinello cucinino bagno 11 milioni contanti mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 549.761

libero 2 stessa grandezza più mansarda 3 posti giardino L. 87 milioni 500 mila.

AIRASCA zona residenziale villa nuova bifamiliare di mq 250 abitativi più mansarda box giardino mutuo. Gabetti 5767.

ALIGERTI frazione stabile zona corso Grosseto 2 camere tinello cucinino termo bagno soffitta e cantina a L. 38 milioni mila 1 camera tinello cucinino termo bagno soffitta cantina L. 27 milioni negozi e Tel. 637.796.

ALLOGGIO libero in Grugliasco appartamento signorile recente costruzione composto da 2 camere tinello cucinotto servizi spaziosi vendesi. Tel.

ALLOGGIO libero signorile in calieri composto di 3 c cucina bagno cantina box. Orto 40 mq. Telefonare 621.452.

signorile Mauriziano mq 200 studio abitazione. Tel. 542.101 intermediari.

libero B.ra Milano tinello cucinino ampio. Tel. 505.911 Grimaldi.

ATTICO Vanchiglia mq 165 vista collinare casa signorile prezzo interessante. Rizza. Telefonare 472.858.

BARRIERA mq portineria giardino. Telefonare 938.873 Avigliana.

alloggio mq libero subito anche uso ufficio zona San Donato casa del 60, 38 milioni. Bertelli 548.

CASAMERCATO tel. alti ascensore n. 4 appartamenti composti ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, doppi

CASAMERCATO Z tel. libero in via Ticino ingresso camera tinello cucina servizi cantina.

Caraglio attico composto di tinello cucinino e servizi.

alloggio libero adiacente corso Mediterraneo di 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazionabili. Telefonare 385.

CASA-NOVA libero Borgo Vittoria alloggio di 2 cucinino bagno dilazioni di pagamento. Telefonare 385.916.

CASA-NOVA (via S. Remo) alloggio di ingresso camera cucina b L. 35 milioni dilazionabili. Telefonare

CASCINE Vica viale Carrù mq 120 stupendo alloggio rivestimenti legno blindata a scomparsa alonizzato. Telefonare 938.873.

CENTRO Europa vendiamo libero camera tinello cucinino L. milioni eventuali Edil Program 650.8101.

513.831 Mirafiori Sud appartamenti recente camera tinello cucinino bagno 30 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 via bili recente camera tinello cucinino bagno da 500 mila dilazionabili.

513831 Unione Sovietica ultrasignorili mq 115 circa più terrazzo 132 milioni 600 mila meno

Torinese 20 km da Torino 2 bagno box giardino 34 milioni dilazioni. Gualì

CIT 547.685 vende libero Nichelino recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

CIT F 547.685 vende libera Pino Torinese recente villa bifamiliare panoramica con alloggi salone 2 camere cucina bagno box 4 auto giardino 1300 mq recintato.

COLLEGNO Borgata Paradiso alloggi occupati, 2 camere cucina bagno L. 39 milioni 500 mila. Telefonare 411.41.78.

CONSULEDILE 533.322 vende mercati generali, in stabile recente, spaziosi, 1-2 tinello cucinino bagno da 33 milioni a 55 milioni facilitazioni pagamento.

CORSO Giambone U. Sovietica libero 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina milioni dilazionabili. Bell (011) 347.12.19.

CORSO Grosseto libero vendesi in stabile signorile piano alto appartamento 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 534.948.

CORSO Marconi adiacenze ingresso camera tinello cucinino. Tel. 505.911 Grimaldi.

CORSO Monte Cucco libero 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Bergamasco 859.831 - 650.9849.

CORSO RE UMBERTO

in stabile signorile appartamento in ristrutturazione soggiorno 2 camere cucinotto 2 servizi L. milioni. Telefonare 595.481.

CORSO Regina 8 alloggi termo bagno complessive 6 camere 48 milioni anche permute. Cassione 0141 50.034.

ingresso 3 camere cucina biservizi cantina 102. Tel. 505.911 Grimaldi.

2 tinello cucinino termo ascensore occupato casa signorile. Tel. Progetto 885.992 871.798.

EUROCASE F 545.642 libero p. Risorgimento signorile attico salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo. Dilazioni.

546.748 libero c. Peschiera signorile saloncino camere tinello cucinino 2 balconi rifiniture pregiate.

H 546.748 Rigola 2 camere tinello cucinino 74 milioni meno mutuo.

EUROCASE I 545.642 libero San Paolo 2 camere tinello cucinino 2 balconi 40 milioni più dilazioni.

EUROCASE L Mirafiori Pio VII camera tinello cucinino piano milioni. Mutuo dilazioni.

EUROCASE M libero Crocetta c. Mediterraneo signorile mq salone 4 box sufficiente recente. Dilazioni 556.387.

FISIM Mole mansarde completamente e ristrutturate due servizi volendo. Tel. 581.758.

Quintino luminoso appartamento camere cucina bagno milioni. Tel. 501.970.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Abruzzi via Bove 5° piano ingresso 3 camere cucina bagno con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris signorile 4 camere cucina camera di servizio 2 bagni.

GABETTI 5767 vende libero signorile chiglia spazioso 2° piano ingresso 5 camere cucina doppi servizi con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Ticineto recente piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinotto servizi.

GABETTI 5767 vende adiacente via Tripoli via Gradisca piano rialzato spazioso 3 camere tinello cucinino bagno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Marco Polo zona Politecnico 2 camere cucina servizio cantina 47 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Lingotto via De Maistre al 2° piano camera cucina angolo cottura bagno 24 milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende San Paolo via Malta camera cucina angolo cottura ingresso bagno cantina 30 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende adiacente via Frejus via Mompellato 2 camere cucina servizi 18 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Traiano via Duino casa 1970 3 camere tinello cucinino bagno con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero zona Aeronautica via Germonio 2 camere tinello cucinino bagno cantina doppia esposizione.

GABETTI 5767 vende libero via Cirenaica angolo via Vandalino casa 1970 2 camere lo cucinino bagno con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero piazza Bengasi recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio con mutuo.

GAIOTTO A Valsalice villetta libera 4 vani biservizi mansarda seminterrato giardino 500 mq posizione panoramicissima comoda vero affare 148 milioni meno forti dilazioni. Tel. 488.972.

GAIOTTO Grugliasco libero 2 camere tinello cucinino servizi via Raffaello spaziosa forti dilazioni. Tel. 489.789.

GAIOTTO libero corso Peschiera (Pozzo Strada) camera cucina servizi 39 milioni meno forte mutuo. Tel. 489.789.

GAIOTTO libero 2 camere cucinotto (S. Paolo) via Isonzo ristrutturato 39 milioni meno forti dilazioni. Tel. 488.972.

GAIOTTO libero camera cucina servizi corso Umbria (S. Donato) 21 milioni forti dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

Z Azeglio (Valentino) signorile 3 camere cucina vizi milioni volendo forte mutuo. dilazioni e permute. Tel. 488.972 - 489.789.

GABSINC via Armando Diaz libero recentissimo 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina box mutuo. Gabetti 5767.

GEDIM A liberi Mirafiori, corso Traiano in stabile recente con giardino condominiale e portineria, 2-3 camere tinello cucinino bagno mutuo Cassa di Risparmio. Per informazioni tel. 517.566.

GEDIM B liberi corso Giulio Cesare stessa casa appartamenti recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno possibilità finanziamenti. Tel. 517.566.

GEDIM C libero corso Siracusa, in stabile recente, splendido appartamento di camera cucina bagno 38 milioni. Tel. 517.566.

D Montegrappa, via Salbertrand in stabile ristrutturato nelle parti comuni appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno 37 milioni 500 mila finanziamenti sino al 50%. Tel. 517.566.

GEDIM E libero corso Allamano, recente appartamento di camere tinello cucinino 33 milioni 500 mila sino al 517.566.

Mirafiori, 1970 1-2 tinello cucinino bagno 34 milioni mutuo compreso. Per informazioni tel.

GRA libero ottimo affare pressi corso Grosseto 2 camere tinello cucinino bagno. 704.268.

GRAGLIA vende libero ampio soleggiato co via Palma di Cesnola 2 camere tinello cucinino. Tel. 707.2227 704.268.

GRAGLIA vende libero recente costruzione pressi piazza Rebaudengo 3 camere cucina bagno. Tel. 707

più 8 milioni mutuo vendo quasi angolo corso Vittorio 2 piccoli vani con servizi 383.848.

LIBERI Nuova, stessa 2 saloni doppi facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 553.204.

LIBERI Brandizzo mai abitati appartamenti stessa casa ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi cantina possibilità auto. Tel. 505.911 Grimaldi.

LIBERI Porta Palazzo alloggi interamente ristrutturati di ingresso 1-2-3 camere cucina bagno a partire da L. milioni stessa casa. Tel. 328.648 ore pasti.

LIBERI uso ufficio autoporte Pescarito stessa casa 3-6 vani possibilità abbinamenti. Telefonare 505.911 Grimaldi.

appartamenti cucina servizio. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 549.761 553.204.

LIBERO adiacenze corso Potenza (via Forli) elegante 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. - 544.908.

LIBERO corso Francia, costruzione camera cucina ingresso bagno facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 549.761 553.204.

LIBERO Aeronautica 2 camere tinello cucinino bagno terzo piano casa del 1963 L. 59 milioni. Telefonare 411.41.78.

LIBERO Beinasco costruzione 2 camere tinello cucinino bagno. Minimo e dilazioni. Immobiliaretoro 549.761.

LIBERO Cascine Vica recente spazioso 2 camere tinello cucinino volendo box doppio. Telefonare 350.096 - 329.84.25.

LIBERO centrale adatto uso ufficio adiacente Marconi, 7 camere doppi ingressi doppi servizi box e posto auto. Stabile signorile riscaldamento centrale ascensore, pagamento agevolato da Fiduciaria Immobiliare 556.956.

corso Vittorio adiacenze Porta Nuova camere cameretta servizi uso ufficio abitazione. Telefonare 350.096 - 329.84.25.

ingresso cucinino servizi cantina balconi termo a Tel. 596.262 Grimaldi

corso Montello (Collegno) ingresso cucinino 2 balconi cantina. 596.262 Grimaldi.

LIBERO intero sottotetto composto di 3 grandi con vendo in blocco o singolarmente. Tel. 543.330 - 517.280.

LIBERO Madonna di Campagna ing 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi. Tel. 505.911 Grimaldi.

LIBERO MONCALIERI

via Ponchielli (adiacenze p. Bengasi) in stato perfetto, recentissimo due camere tinello cucinino bagno, 3° piano, termoascensore. Prezzo affare 69 milioni. Fallia & Bertinetto 742.874.

LIBERO San Paolo casa signorile 2 camere grande soggiorno cucinino servizi ripostiglio cantina prezzo interessante. Orieb organizzazione immobiliare telefono 540.220.

LIBERO via Nizza adiacenze ingresso 2 camere cucina servizi cantina posto auto 51 milioni. Tel. 505.911 Grimaldi.

zione 2 camere tinello cucinino bagno. Ampie facilitazioni di pagamento. 549.761 553.204.

LIBERO zona Francia 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina piano alto vendiamo convenientemente. Orieb organizzazione immobiliare. Telefonare 540.220.

MANSARDA doppia libera possibilità bagno scarichi già esistenti via Verzuolo vendo 19 milioni. Tel. 500.254.

MILLEFONTI Ventimiglia libero uso ufficio 2 camere cucina servizi dilazioni. Berg 1 - 650.9849.

MONCALIERI libero recente spazioso 2 camere cucinino servizi volendo box. Tel. Progetto 871.798 885.992.

MONOCAMERA con bagno angolo cottura libera centrale vendo facilitando. Telefonare 543.330 710.374.

MONOCAMERA libera zona centro 25 mq ristrutturata 16 milioni, sufficienti 9 milioni, rimanenza dilazioni. Telefonare 350.096.

NUOVO Studio Immobiliare 960.7766 Gassino centro alloggio libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi.

ORBASSANO via Stupinigi libero signorile saloncino 3 camere tinello cucinotto 2 servizi box con mutuo. Gabetti 5767.

PIAZZA Bengasi adi palazzina appartamenti liberi locale uso ufficio magazzino box ampio cortile passo carraio. Telefonare 518.617 841.805.

PINEROLO centralissimo vendesi stabile indipendente 15 vani servizi giardino locali uso Tel. 0121/77.354.

via Sagra S. Michele 2 (adiacente Fiat Rivalta) in recente palazzina appartamenti anche liberi 2-3 camere tinello cucinino servizi da 37 milioni magazzino di circa 100 mq. Ufficio vendite sul posto oggi ore 17-19 tel. 506.464.

PRIVATO urge vendere a privato alloggio libero salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi mq 120 Fiat Rivalta. L. 65 milioni eventuale permuta con alloggio più piccolo. Tel. 350.277.

PRIVATO alloggio libero corso Francia 456 cucina angolo servizi L. 38 milioni. Tel. 350.277.

PRIVATO alloggio libero mq 62 L. milioni riscaldamento ascensore 5 ultimo piano zona Millefonti. Telefonare

PRIVATO vende Carducci stabile recente libera saloncino camere cucina. Tel. 241.425 ore pasti.

PRIVATO privato alloggio piazza Stampalia cucina angolo cottura servizi L. 38 milioni. Tel. 350.277.

PRIVATO vende libero in via Camino angolo via Aosta due camere tinello cucinino rimesso a nuovo. Tel. 241.425 ore pasti.

S. RITA corso Cosenza libero signorile 3 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Bergamasco 859.831 - 650.9849.

libero via (Stadio) signorile ampio salone 2 camere tinello servizi soprastante mansarda di mq 85 con servizio box 200 milioni e mutuo. Tel. 531.677 - 531.578 - 530.313.

SOTRIM A 503.350 frazione in via Bibiana (Borgo Vittoria) in stabile con termo centrale alloggi composti da: ingresso 2 camere cucina bagno da 31 milioni

signorile via Borsoggiorno 4 cucina biservizi posto auto (180 mq).

(continua)

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Spazio 5** (c)
15 — **Jennie, Lady Randolph Churchill**, telefilm (■)
16,05 **Quentin**, telefilm (c)
16,40 **Grp flash** (c)
16,50 **Giochi giocando**, gioco a premi per i più piccoli [illegible] Alessandra Pecchio, Franco Mello (c)
17,20 **La signorina marron, [illegible] ■ viola**; fiaba. Seconda parte (c)
17,55 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
18,30 **Different strokies**, Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
19,05 **Tanto per leggere** (c)
19,30 **Grp flash - Almanacco [illegible]** (c)
19,55 **Peyton Place**, telefilm (c)
20,35 **Oroscopo** (c)
20,40 **The Invaders**, telefilm (c)
21,55 **Coffee break** (c)
22 — **[illegible] bye ■ [illegible]** (L'uomo della Cia), ■ Damiano Damiani, con Tony Musante, Claudia Cardinale. Italia spionaggio 1977 — *Agente Cia ■ Roma prepara un attentato a sfondo politico. Sulla sua strada incontra un grosso intralcio quando ■ pazzo in un albergo tiene in ostaggio due persone e si sente in dovere di liberarlo* (c)
23,50 **Grp flash** (c)
0,05 **[illegible] nere per le vergini svedesi**, di Ray Austin, con Ann Michel, Patrich Haines. Inghilterra drammatico 1970 — *Due sorelle cadono nelle mani di un pazzo che le costringe ■ pratiche magico-stregonesche. Delle due quella che non accetta la cosa rischia la morte* (c)
0,50 **Dai giornali di oggi** (c)
1,30 **Le svedesi continuano a [illegible] la mazur- ■ ■ letto**, di John Hilabrt, con Brite Tove, Brigit Garde — *Rettore ■ ■ collegio maschile affetto da crisi di impotenza, desidera aprire la scuola alle ragazze. La moglie e i consiglieri lo ostacolano, ma gli allievi in massa lo aiutano* (c)
3 — **Film**
4,30 **Salvarlo per ucciderlo**, di A. Miller, con R. Killey, film per la tv (c)
6 — **Domani non siamo più qui**, di Brunello Rondi, con Ingrid Thulin, Robert Hoffmann. Drammatico Italia 1968 (c)

Tv Flash — Canale 39

18 — Cinema di guerra: **Il tramonto degli eroi**, di Aleksander Ford, [illegible] Bata Tyskiewicz, Tadeusz Comnicki. Polonia 1966 — *Mentre i tedeschi sono in rotta, cinque ufficiali polacchi reduci ■ un campo di sterminio si offrono di aiutare tre ragazze sconvolte irrimediabilmente dagli orrori che hanno visto*
19,30 **[illegible] e inchieste** (c)
19,45 **Speciale teatro**, ■ cura di Nino Ferrero (c)
20,05 **Tradizioni e feste** (c)
21,25 **[illegible] scoperta di ■ musicista**: Lino Liviabella (c)
22 — **Flash attualità** - Commedie cinematografiche: **La battaglia dei sessi**, di Charles Crichton, con Peter Sellers, Constance Cumming. Inghilterra 1959 — *Impiegato ■ un'industria tessile scozzese dopo anni e anni di metodico servizio, vede la propria vita sconvolta dall'arrivo ■ ■ direttrice americana. Con pazienza tenta di farle dare i numeri* - **[illegible] attualità**

Telepinerolo — Canale 56

12,55 **Pesci d'oro e [illegible] d'argento**, ■ Carlo Veo, con Gianni Agus, Mario Carotenuto, Carlo Croccolo. Italia [illegible] 1962 — *Un singolare concorso premia uno fra quelli che avranno deciso di passare il Ferragosto in città. Varie persone ■ partecipano, tra cui mariti gelosi, ladri al lavoro ■ mariti che tentano un'avventura con belle straniere*
15,30 **■ bingoo**, tombolone musicale ■ premi (c)
19 — **Automobilismo** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **Servizi speciali** (c)
20,40 **Uno ■ voi**, personaggi pinerolesi (c)
21,15 **La bustarella**, gioco a premi fra squadre regionali (c)

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati (c)
18 — **Lucy e ■ altri**, telefilm (c)
18,30 **Sky boy**, telefilm (c)
19 — **[illegible] podistico**
19,30 **Appunti di vita [illegible]**
20 — **[illegible] di Mandrin**, di Mario Soldati, con Silvana Pampanini. Italia, avventuro- ■ 1951
21,30 **Medaglioni operistici** (c)
21,45 **[illegible]** (c)
[illegible] — **[illegible]**
22,30 **I mercanti di stelle**, sceneggiato. Replica della terza puntata (c)

TV PRIVATE

Quarta Rete — Canale [illegible]

12,30 **Show show show**, varietà ■ interviste (c)
13,30 **Speciale casa** (c)
13,45 **Capitan Kidd**, di Rowland V. Lee, con Charles Laughton, Randolph Scott, Barbara Britton. Usa avventuroso 1945 — *Pirata inglese viene incaricato dalla regina di scortare una nave carica di ricchezze. Strada facendo uccide tutto l'equipaggio e ruba i preziosi dichiarando poi di essere stato depredato. Quando si presenta a reclamare comunque il suo compenso viene smascherato*
15.15 **Buford files and Galoping Ghost**, cartoni animati (c)
16.45 **Crash**, cartoni animati (c)
16.30 **[illegible] jaws**, cartoni animati (c)
17 — **Buford files [illegible] Galoping Ghost**, cartoni animati (c)
17.30 **Mixage**, filmati musicali ■ richiesta (c)
18.30 **Les femmes**, di Jean Aurel, con Brigitte Bardot, Anny Duperey. Francia commedia 1969 — *Scrittore in crisi e indebitato fino al collo viene obbligato dall'editore a mettersi al lavoro dettando le proprie memorie sentimentali. La dattilografa che assume è la donna di cui s'innamora veramente* (c)
20 — **Speciale casa** (c)
20.15 **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
21 — **La festa**, con Claude Gérard. Drammatico
22.15 **Astropanorama** (c)
22.30 **[illegible] spada [illegible] deserto**, di Richard Bare, con Gloria Grahame, Cesar Romero, Turhan Bey. Usa avventuroso 1953 — *Bella figlia di un emiro ■ promessa a ■ uomo che non ama ma che riesce ■ conquistarla salvandola dalle grinfie di un sultano che uccide suo padre ■ la rapisce per sposarla e conquistare il trono*
24 — **Sexy night** (c)
0.15 **Suggestionata**, di Alfredo Rizzo, con Gabriele Ferzetti, Eleonora Giorgi. Italia drammatico 1978 — *Ex fascista espatriato per evitare la fucilazione, torna al paese per riprendere possesso dei suoi beni trovandosi coinvolto in un'oscura [illegible] di delitti* (c)

Studio Nord — Canali 49-43

16.10 **Crash che botte, strippo [illegible] stroppio**, Italia commedia 1964 (c)
17,50 **Documentario**
18,20 **Telefilm**
19 — **[illegible]**
20 — **Documentario**
20,40 **Grido ■ vendetta**, Germania western 1965 (c)
22.45 **Notiziario**
23 — **La [illegible] degli amori particolari**, Giappone drammatico 1964 (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

12 — **Okay**, cartoni animati (c)
12,30 **Programma musicale** (c)
13,30 **Sport e spettacolo** (c)
14 — **Paura d'amare**, di Philip Dunne, [illegible] Jean Simmons, Guy Madison, Jean-Pierre Aumont. Drammatico 1956 — *Convinta di possedere [illegible] personalità originale ed eccezionale, una ragazza si rifiuta di spo- [illegible] l'uomo che ama per paura ■ sentirsi soffocata e diventare una moglie come tante altre. La madre pestifera di lui oltretutto riesce a complicare ancor più le co- ■ allontanandogliela ■ facendogli impiegare il doppio di fatica per riavvicinarla ■ sé* (c)
15,30 **Le nuove [illegible] di [illegible]** telefilm (c)
16 — **Okay**, cartoni animati (c)
16,30 **I guerrieri Ninja**, cartoni animati (c)
17 — **Superman**, telefilm (c)
17,30 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)
18 — **Programma [illegible]** (c)
19 — **Cow boy ■ Africa**, telefilm (c)
20 — **Speciale [illegible] 5** (c)
20,30 **Love [illegible]** telefilm (c)
21,30 **La [illegible] del mare**, di Bob McNaught, con Joan Collins, Richard Burton, Basil Sidney. Drammatico 1957 — *Unici superstiti di un mercantile silurato dai giapponesi, tre uomini e una donna vivono una lunga tragedia vagando per il mare. Uno di loro impazzisce e odia ■ altro perché negro. Il terzo, invece, giornalista, s'innamora della donna [illegible] mai sapere che ■ tratta di una suora* (c)
23,20 **[illegible] musicale** (c)
23,45 **[illegible] alla polizia**, di Marc Simenon, con Francis Blanche, Bernard Blier, Mylè- ■ Demongeot, Georges Geret. Drammatico 1973 — *Fuggito da un manicomio, ■ giovane che odia ■ donne a [illegible] di traumi infantili fa prigioniere madre e figlia in un casolare. Sindaco e altri notabili del luogo durante le trattative svelano le proprie debolezze nascoste* (c)

Quinta Rete — Canale 47

13 — **The Monkey**, cartoni animati (c)
14 — **Sansone**, ■ Gianfranco Parolini, con Brad Harris, Brigitte Corey, Mara Berni. Italia avventuroso 1961
15,30 **L'incidente**, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Stanley Baker, Jaqueline Sassard, Michael York. Inghilterra drammatico 1968
17 — **Reverendo Colt**, di Leon Klimowsky, con Guy Madison, Richard Harrison. Italia western 1970
18.30 **The Monkey**, cartoni animati (c)
19,30 **Film**
21 — **Il delitto [illegible] signora Reynolds**, con Mara Silva, Gil Vidal, Marta Padovan. Spagna giallo 1972
22,30 **A [illegible] [illegible] un'estate**, di Pedro Lazaga, con Mark Burns, Lynne Frederick. Spagna fantastico 1975
24 — **Il [illegible] della [illegible] ■ campagna**, di Robert Fuest, [illegible] Michele Dotrice, Clare Kelly. Inghilterra-Usa giallo 1971

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13 — Rovistando in cineteca: **I [illegible] vagabondi**, ■ Amleto Palermi, con D. Galli, H. Springher. Drammatico 1933
15 — **D come donna** (c)
16.15 **Charlie's angels: Angeli in [illegible]**, telefilm (c)
17 — **Ciao amici**, la tv dei ragazzi (c)
17.15 **Braccio di ferro**, cartoni animati (c)
18.10 **Telefilm**
19 — **Maglieria superfacile** (c)
19.30 **Quiztour**, quiz a premi (c)
19.45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
20.15 **Prossimamente** (c)
20,30 Il meglio di Hollywood: **Fuga da Zahrain** di Ronald Neame, con Yul Brinner, Sal Mineo, Antony Caruso, James Mason. Inghilterra avventuroso 1961
22.30 **Calcio sudamericano** (c)
23.30 **Film**
1.30 **Voto ■ castità**, di Joe D'Amato, con Jacques Dufilho, Laura Gemser. Italia commedia 1976

Rete Manila 1 — Canale 50

14 — **Pomeriggio birichino**, per i più piccoli (c)
14.30 **Il ■ dell'Africa**, di Ernest Beaumont Schoedsack, con Terry Moore, [illegible] Johnson. Avventuroso 1949
16 — **Il triangolo delle [illegible]** di René Cardona jr., [illegible] John Huston, Gloria Guida, Marina Vlady. Drammatico Italia-Messico 1978
18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
19 — **La terza [illegible]** (c)
20 — **La pecora nera del signor ministro**, di Basil Dearden, Will Hay, con Will Hay, Basil Sidney. Commedia 1965
21,30 **Il teatro a Torino** (c)
21,45 **Film**
23,30 **La città del peccato**, di Hubert Frank, con Gunther Neutze, Leon Askin, Tanja Berryll. Poliziesco 1968

Televox — Canali 28-5

16 — **Universi[illegible] della terza età: geoantropologia**
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde ■ Pietrantonio
19 — **Nostro [illegible]**
19,50 **[illegible]**
20,15 **L'avamposto degli uomini perduti**, di Gordon Douglas, con Gregory Peck, Barbara Payton, Lon Chaney. Usa western 1951
21,45 **[illegible] bel Piemont**, folklore piemontese

Videogruppo — Canale 52

15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
16,35 **Boys and girls**, telefilm
17 — **Uaul**, cartoni animati (c)
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
19 — **La [illegible] domanda**, filo diretto col sindaco (c)
19,45 **Videonotizie**
20 — **Telefilm**
21 — **Operazione [illegible]** di Robert Lynn, con Steve Cochran, Hildegarde Neff, Paul Hubscmidt. Avventuroso Inghilterra 1964
22,35 **Sceriffo ■ [illegible] York**, telefilm (c)
23 — **Torneo di tennis Wct** (c)
23,35 **Videonotizie**, segue: tennis (c)

Tele Ivrea — [illegible] 45

17,30 **[illegible]**
18 — **Superclassifica show** (c)
18,45 **[illegible]** (c)
20,20 **Dove andiamo [illegible]** (c)
21 — **[illegible] ■ picche operazione controspionaggio**, Italia spionaggio 1966 (c)
22,45 **Svezia [illegible] ■ paradiso**, Italia documentario 1968 (c)

BORGARO
Royal: buccia.

Il Marlon play lady superporno.

CARMAGNOLA
Splendor: Chi il ... ne. Non vieI.

Nuovo Chiarese: I carabbinieri.

SAN MICHELE
Gloria: Mi la barca.

Cinecittà: orario ... tinuato.
La ... al ... l'amica di papà.

Catalano: Hur.
Italia: chiuso per ferie.
Nuovo: La liceale ... con l'amica di ... Mell. A. Vitali. Tech. Viet. 14.

Perona: L'ultimo squalo.
Margherita: Il casinista.

LANZO
Catalano: Robin Hood.

Sweet porno ... 18.

MONCALIERI
Italia: I guerrieri ... la notte.

MONTANARO
Sesso infuocato. Viet.

NICHELINO
La settimana ... mare, ... Rizzoli.

Moderno: 13.

PINEROLO
Hollywood: La ... della signora delle camelie.
...**a:** I carabbinieri.
Nuovo: Genie comune.
Tre ...
Ritz: Fantasma d'amore.

PIOSSASCO
S. Giorgio: Avventure ... di Sandy. Viet. 18.

RIVAROLO
I 4 dell'Ave Maria.

SETTIMO
Countdown dimensione zero.
Garibaldi: Sexy gogò.
Moderno: Pomi ... e manici di scopa.

Porno video.

People.
Supercinema: Il gatto e il ...

ALESSANDRIA

Fantozzi contro tutti.
Ambra: La mia brillante carriera.
Comunale: ...
...: La figlia di Ryan.
...: L'impero ... sensi.
Dalla Cina con furore.
Moderno: Hanno rubato le chiappe di Afrodite.

TERME
Ariston: ...a selvaggia.
Cristallo: Delitti inutili.
Garibaldi: Tre uomini da abbattere.
Italia: riposo.

CASALE MO...
Moderno: Elephant ...
Bianco, rosso e verdone.
Vittoria: La sfinge.

GAVI
Il ... Non ti ... più ...

La calda ragazza di Amburgo.
Iris: Capitolo II.
Italia: I mastini ... guerra.
Rock ...

OVADA
Lux: Exterminator.
Moderno: ... ci può fermare.
Torrielli: Il marito in vacanza.

...VALLE SCRIVIA
Lara: Porno libidine di ... moglie.

Letti bagnati.
Dalle 9 alle 5 orario continuato.
...: L'impero dei ... n. II.

VALENZA
Nuovo Italia: La valle ...
La grande ...

... tu vivrai ...
Occhio alla penna.
Roma: Il gatto a nove code.
Sociale: Manhattan.

ASTI

Lux: Blue ossession.
Politeama: I carabbinieri.
Salone: I due superpiedi quasi piatti.
Splendor: Super sexual fantasy.
Vittoria: Taxi driver.

Balbo: Lenzuola viola.
Regno d'Oro: La porno infermiera nella clinica del sesso.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: Piacere a tre.
Lux: riposo.
Sociale: Barracuda.
Verdi: Il ficcanaso.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.

CUNEO

Corso: ... specchio.
Caccia ...
Italia: I porno incontri.
Nazionale: L'aldilà.

Carino: La compagna di banco.
Eden: Ben Hur.

BENE VAGIENNA
Alfieri: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: Una canaglia a tutto gas.
...: Pagella.
Vittoria: The elephant man.

CARAGLIO
Splendor: riposo.

Doria: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

Iris: riposo.

Lo chiamavano Bulldozer.
Iride: Chi vive in quella casa?

MONDOVI'
Corso: riposo.
...**a:** Fog.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Spaghetti a ...
Italia: ... in love.
Splendor: The elephant man.

Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: riposo.

VERZUOLO

VILLAFALLETTO

NOVARA

Astra: La moglie ingorda.
... a sognare.
Excelsior: Selana, violenza carnale.
Faraggiana: ... Cina ... furore.
Vittoria: Tre uomini da ...

La formula.
Moderno: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Lux: Lili ...

Moderno: Quando ... coppia scoppia.
Labbra aperte.
Lux: Viva le ...

CAMERI
Oratorio: Poliziotto o canaglia?

DOMODOSSOLA
Corso: L'isola.

GALLIATE
L'insegnante viene a casa.

OLEGGIO
Comunale: Il cavaliere dalle lunghe ombre

Sociale: Supersexy ...

TRECATE
Comunale: Cruising.
Vittoria: Masito ... esercito di 5 uomini.

VERBANIA
Apollo: Momenti ... particolari.
Ariston: L'ereditiera superporno.
Vip: Spaghetti a mezzanotte.
... **(Pallanza):** I guerrieri della F. 1.

Luca il contrabbandiere.

ROMAGNANO
... **del Popolo:** Una donna particolare.

VERCELLI

Astra: Super porno action.
Civico: Ore 21: «L'importanza di chiamarsi ...» di Oscar Wilder presentato dal «Centro teatrale vercellese».
Nuovo ... Tre uomini da abbattere.
... Poliziotto, ... e rabbia.
Verdi: Mangiati vivi.
Viotti: Il piccolo Lord.
Sala ...: Concerto della Corale Valdese di Torino. Ore 21.

Italia: La zia svedese.

...NO
...: Una moglie, ... amici, quattro amanti.

BIELLA

Apollo: ... peccatrici di provincia.
Impero: Diabolico imbroglio.
Mazzini: Di che segno sei?
... favore, occupati di Amelia.
Sociale: Fantasia d'amore.

BORGOSESIA
Lux: Ultimo squalo.
Teatro ... settimana ...

COSSATO
Ennio: Jenny blue e la porno story.
Italia: Bocca da fuoco.
Radar: Io sto con gli ippopotami.

CRAVACORE
Aurora: Quella sporca dozzina.

PRAY
... ci ...

...VALLE
... Giulia agli ordini.

GENOVA
Le vergini vogliose.

Astor: Il minestrone.
Augustus: Papillon.
Dioniso: Super ...al fantasy.
Gioiello: Prigioniere del sesso.
Grattacielo: ... con furore.
Lux: C'è un fantasma nel mio letto.
... **Palazzo:** Prima pagina.
Incontri ravvicinati del ... tipo.
Olimpia: Taxi driver.
Ricomincio da tre.
Le Petit ...: L'estasi e l'angoscia.
La figlia di Ryan.
Rivoli: Diabolico imbroglio.
Le porno ... del Sex shop.
Supersexymovies: I pomeriggi privati di Pamela Mann.
Universale: 39° ...
Verdi: La ... configurazione.
Dante: Delitto a Porta Romana.
Ritz: Chi è Harry ...
... angeli mangiano fagioli.
Cristallo: Le porno schiave del vizio.
Ca... selvaggia.
Lido: Tre ...
Manin: L'ultimo squalo.
Flesh Gordon.
Giochi erotici ... famiglia.
Amore e guerra.
Diana: Il matrimonio di Maria Braun.

SAMPIERDARENA
Sexorema.
...**ado:** Super libido.
Super ...
Le quattro porno amiche.
... play lady superporno.

... PONENTE
Ultra porno sexy movie.
Verdi: L'uomo ragno sfida il drago.

Star Trek.

VOLTRI
Lelra: riposo.

CERTOSA
Colombo: Odissex l'impero dei piaceri sessuali.

SAVONA

Astor: Caccia selvaggia.
L'ultimo metrò.
Ars: Per favore occupati di Amelia.
Jolly: Il ... fino al delirio.
Olimpia: Amante ingorda.
Tre ... da abbattere.
Filmstudio: Atlantic city Usa.
Cinema d'Essai: Amarcord.
Lux: Occhio alla ...

Colombo: ... nel buio.
Ritz: Tamara caldo sesso.

Capitolo secondo.
Astor: Bagnate di amore.
Cristallo: Stinge.

Marconi: La ... con l'amico di papà.

... riposo.

CAIRO MONTENOTTE
...: Uomo e galantuomo.
SOS Miami.
... riposo.

Olimpia: riposo.
Italia: riposo.

CERIALE
Odeon: ...

FINALE LIGURE
Ondina: Caccia selvaggia.
Vittoria: Razza selvaggia.
Ideal: Fai ... il pane.

LOANO
Ben tornato picchiatello.
Il campo di cipolle.

... riposo.
Lux: ...

PIETRA LIGURE
Comunale: ... perché capitano tutte a me.

SPOTORNO
Mignon: ...

VARAZZE
Verdi: Robin Hood.
Taire: riposo.

Rossini: La moglie in bianco l'amante al papà.
Centrale: Shining.
Dante: Tre uomini da abbattere.
L'ultimo squalo.
chiuso per ferie.

DIANO

ARMA DI
Il ficcanaso.
Il gatto con gli ...

TAGGIA
Olimpia: Oroscopiamoci.

Olimpia: La collina dei conigli.
Zeni: riposo.

RIVA LIGURE
Il racket dei violenti.

VENTIMIGLIA
I ... della guerra.
I carabbinieri.

Fantozzi.
Ritz: La storia ... signora delle camelie.
Astra: chiuso per ferie sino al 9/7.
Il ritorno ...bile Hulk.
L'altro vizio di ... pornomoglie.
... ninfomani.
Mignon: chiuso per ferie ... 9/7.

La commedia di Vincenzo Parrella presentata ieri al Teatro Macario

Non ci sono più i «bei castelli»...

TORINO — La filosofia del potere, del denaro, dell'uomo dominatore a ogni costo ... filosofia della fanciullezza con ... sua ingenua e inscindibile utopia, si sono scontrate ieri sera al Teatro Macario nel corso di Oh che bel castello *di Vincenzo Parrella. Interpretato dalla Compagnia «Nuovo Repertorio» diretta ... Pier Giuseppe Corrado, lo spettacolo vorrebbe porre in evidenza l'ingranaggio ... violenza che imbriglia l'uomo e tende a («fare») «autoemarginare i più deboli». In realtà ripete discorsi già sentiti e scontati sulla tanto vituperata civiltà capitalistica, distruttrice ... animi sensibili e nobili.*

La gioiosa canzoncina «Oh che bel castello... il mio è ancor più bello...» che cantavamo ... bambini, è il segno che contraddistingue i due giovani razionali, coscienti, onesti (e per questo utopisti) protagonisti ... li contrappone ai tre biechi, cinici ed efficientissimi membri di un consiglio di amministrazione. Vengono così a crearsi due castelli: ... gioioso dove l'uomo abiterebbe per natura, l'altro costruito a forza per l'uomo dalle sovrastrutture economiche e sociali.

Fin qui tutto bene. In fondo forse è il dualismo presente in tutti noi; ... non fosse che l'autore risolve tutto in due dialoghi ben distinti (quasi dovesse tenerci una conferenza) intrisi di frasi banali e talvolta sinceramente troppo retoriche.

Il pubblico comunque ha riservato calorosi applausi agli attori, soprattutto a Margherita Grippa e Renato Liprandi nei panni dei due giovani destinati alla distruzione.

t. t.

FUORI CASA

Umorismo ... — ... teatro-oratorio San Paolo, alle 21, rappresentazione della commedia «Arsenico e vecchi merletti» con la Compagnia Associazione Mato Grosso. Ingresso libero.

... **Tesoriera** — Nell'ambito ... rassegna «Tutti frutti», concerto funky-jazz, alle 21, col gruppo Arsis. Ingresso libero.

«Delitto ...» — Per la rassegna al Movie Club, alle ... 18,45 e 22,30 «La ... rossa» di Delmer Daves; alle ... 20,45 «Alibi sotto la ...» di Jacques Tourneur.

... **all'Erba** — Stasera al Teatro Erba il duo pianistico Maria Grazia Pavignano-Anna Pandini esegue musiche di Brahms, Liszt, Grieg.

Teatro a Carmagnola — Per la rassegna «Maggio agli antichi bastioni» alle 21 Spettacolo per bambini e non con il Teatro dei Piccoli di Livio Viano in «Arlecchino cuoco da poco».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SOTRIM C 503.350 largo Cardinal Massaia in casa d'epoca ingresso 2 camere tinello servizio 21 milioni altro stesso piano volendo abbinabile ingresso 1 camera cucina bagno 14 milioni dilazionabili.

STIM libero Regio Parco Giardini luminoso collinare alto 2 camere cucina abitabile doppi dilazioni permute. Tel. 749.3617.

STIM B vende libero a Condove (Val Susa) appartamento luminoso di salone cucina dilazioni. Tel. 749.3617

STIM C a Cascine Vica appartamento occupato di 3 camere tinello posto auto ottimo investimento L. milioni dilazioni. 749.3817.

vende alloggio libero in corso Mon- mq 35 con bagno interno volendo abbinabile con 1 appartamento occupato L. 25 milioni dilazioni. Tel. 740.235

STIM E vende in Torino stessa casa appartamenti di 1-2 a partire L. 6 milioni. Tel. 740.235.

STIM E vende libero a mento signorile di 2 tinello cucinino mutuo dilazioni.

TAIT B vende libero Borgo Vittoria, arredato, saloncino cucina bagno L. milioni 300 mila. Tel. 502.383 -

URGE vendere bellissimo e rifinitissimo alloggio libero 85 mq 6° piano via G. Bruno, affare 64 milioni. Telefonare Bertelli .426.

UTIP
531.186 vende via San Massimo 42 in stabile rinnovato parti comuni camere 1-2-3 negozio posti macchina da 3 milioni 500 mila a 69 milioni pagamento personale in loco

UTIP 547.828 vende Moncalieri Pastrengo grandioso alloggio libero tinello bagno volendo box

UTIP 547.828 vende Grugliasco via Bengasi stessa casa saloncino 2 camere cucinetta bagno, 2 camere cucinetta bagno in blocco o separatamente facilitando.

UTIP 547.828 vende libero adiacente piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi 36 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero Bagnolo Piemonte nuovo salone 2 camere tinello termobagno 55 milioni 900 mila rateabili. Volendo box.

UTIP 547.828 vende corso Grosseto mono- con bagno e alloggio di 3 camere tinello terrazzo tutto libero dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero nuovo grandioso adiacente largo Sempione saloncino 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.

UTIP 547.828 vende libero Beinasco recentissimo 2 camere tinello cucinino box dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero grandioso signorile via Goffredo Casalis 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende liberi 2 alloggi abbinabili via salone 2 ca- tinello box ingresso bagno mutuo facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende Nichelino grandioso alloggio ufficio cucina bagno 3 e telex facilitazioni permute.

UTIP 547.828 vende adiacente Porta Nuova via Saluzzo, 4 camere cucina 32 milioni facilitazioni

547.828 vende corso Regina Margherita, 2 camere cucina servizio 32 milioni facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero via Lombardore 3 camere cucina ingresso bagno. Facilitazioni di pagamento, permute.

VIA San Donato ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno cantina 65 milioni dilazionabili Tecnokasa 545.662.

VICINANZE corso Montecucco camera tinello bagno vendiamo vera occasione. Orieb organizzazione immobiliare. 540.220.

VICINANZE corso Montecucco 2 camere bagno vendiamo organizzazione immobiliare. Telefonare 540.220.

VILLA a Riva di Chieri, nuovi lussuosi appartamenti: salone 3- doppi tripli servizi garages giardino privato, 125 milioni meno mutuo. Permute Maiora 753.969.

VILLA 25 Km Torino uni bifamiliare 1978 con 2 alloggi 125 mq caduno box 4 auto giardino vista. Tel. Sofi 537.046 516.725.

VILLETTA signorile garage giardino volendo accanto alloggetto 2 camere salone doppi zona residenziale signorile parco Buttigliera Alta vendo. 535.601.

20 Domande

A. affitta vostri alloggi vuoti arredati senza provvigioni massima a clientela

A.G. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti arredati. Telefonare 545.106 547.926.

uso pied-à-terre alloggetto ammobiliato in centro. Telefonare 779.516.

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o selezionata. Assicuriamo rapidi- Telefonare 216.3646-7.

21 Offerte affitto

A. ACIMMOBILIARE via Madama Cristina 67 rivolgersi per alloggi locabili vuoti arredati uffici centrali stessa casa disponibilità immediata.

AMMOBILIATO affitto in Torino centro stessa casa a studenti o pied-à-terre, alloggi signorili. Telefonare 745.010.

MONCALIERI Galilei affitto studio due alloggetti bilocale Te- 585.329.

CAMERA arredata moquette via Frejus no doccia no abitazione uso garçonniere 150 mila. «Stimocasa» 553.129.

SIETE alla ricerca di un alloggio o ufficio? La F.I.T. risolverà il vostro velocemente e seriamente. Telefonare 547.926 via Garibaldi 5 2° piano.

SOFFITTA affittasi impiegati no abitazione servizi esterni da 60 a 100 mila mensili. 965.7984.

centrali recapito posta telefonico telex sala riunioni chi 16. Tel. 518.553.

UFFICI signorilmente arredati stessa casa segreteria telerecapito sale riunioni. Telefonare 538.921.

25 Artigiani, ecc.

perfettissime rapidamente prima ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 15 mila. Telefonare 323.876.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem estetica viso corpo manicure quillage. Istituto Lina Rainero, corso 31.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler canotti Lomac. V. Tunisi 50, tel.

Animali e veterinaria

CUCCIOLI yorkshire shitzu bassotti fox boxer gatti . Telefonare 011 543.665.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ALBENGA di fronte Gallinara (a tre km da Alassio) in via della Costituzione 20 (zona Vadino) prenota con 500 mila vista mare, prezzi bloccati), rimanenza rate senza interessi, cucine; riscaldamento indipendente; box; posti auto; cantine. Ufficio vendite tutti i giorni. Telefonare (0182) 20859 - (0173) 30988 30488.

A.A.A. SEFIM vende presso Cuorgnè rustico 2 camere cantina cortiletto sufficienti 8 milioni 500 mila in contanti più mutuo. Telefonare 473.03.87.

A.A.A. VENTURA immobiliare vende menti ville montagna mare città. 532.217 532.218.

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A.F.IM. libera casetta a Argentina 3 camere cucina grande 1000. Telefonare 516.235 - 535.517.

A. Viù bilocali bagno 9 milioni contanti 23 milioni 500 mila mutuo dilazioni in villa panoramica soleggiata. 515.967.

A L. 700 MILA AL MQ.
vendiamo appartamenti di varie dimensioni con giardino privato a 20 km da Torino (Feletto Canavese) in zona servita da negozi treni e autobus che raggiungono la città in 20 minuti. Telefonare 330.690.

A Romano Canavese 35 km Torino casa libera con 2 negozi 6 camere garage comoda vendo L. 37 milioni. Tel.

A 9 km da Asti casetta ristrutturata posizione panoramica salone 3 letto doppi servizi cucinino ampia terrazza cantina e terreno a vigna comoda asfaltata vendo L. milioni, Tel. 0141/33.350.

AIRCASE libero Ceriale recente signorile con piscina solarium 1 Km dal mare soggiorno cucinino servizi mq 73 L. 60 milioni. 558.805 510.653.

ACQUISTO tra Diano e Finale mono con bagno possibilmente vicino al Tel. 539.019 ore ufficio.

AGLIANO d'Asti casa di 4 camere stalla fienile terreno 1000 mq Studio Uno vende L. 24 milioni, altra L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 011 640.947.

ANDORA in graziosa villetta a 900 dal mare alloggio di soggiorno 2 vani giardinetto posto auto. Contar 0182 43.158.

rustico ristrutturato soggi angolo cottura bagno terrazzo la acqua luce strada. Tel. 0121/77.354.

ASTIGIANO rustico 2 camere 2 stalle grosso fienile e terreno a L. 16 milioni e 500 mila sufficienti 6 milioni 500 mila contanti. Tel. 712.062.

BAITA da ristrutturare vicinanze Sestriere (Usseaux) terreno circa 600 mq L. 9 milioni più 9 milioni e mezzo dilazioni. Telefonare 383.445.

BARGE rustico panoramico abitabile soggiorno camere cucina terreno circostante Gabetti Pinerolo vende 0121 22.851 77.448.

BORGHETTO S. S. vendo alloggio ingresso ripostiglio cucina camera bagno balcone ottima posizione. Telefonare 0182 971.779.

BRICHERASIO villa in ultimazione salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda 3 vani bagno box terreno 1100 mq Gabetti Pinerolo vende. 0121 22.851 77.448.

BUTTIGLIERA Alta stupendo rustico bifamiliare indipendente. Telefonare 938.873 Avigliana.

CALABRIA Jonio minimo anticipo villini plurifamiliari fronte spiaggia in villaggio con servizio 11 milioni oltre mutuo 6 milioni 500 mila telefonare 011/761.749.

CALABRIA zona Scalea Mare costruttore vende direttamente in complesso Flora e Parco Pignataro appartamenti di diverse metrature a partire da 15 milioni ogni comfort, piscina, tennis, agevolazioni di pag . Tel. (0985) 20.639 (011) 650.3990.

CANAVESE in nuovo complesso residenziale vicinanze negozi tutte le dimensioni e bilocali con giardino. Telefonare 383.445.

CASA Moncalvo 3 camere cantina portico terreno ottima posizione vendo L. milioni 500 mila. Telefonare 0141 72.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagabe Aperto sabato pomeriggio. 650.3805.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 Salice d'Ulzio in stabile signorile alloggio completamente di 90 mq.

CASAMERCATO libera in Castiglione composta 3 camere, 3 saloni, 2 cucine, soggiorno, tripli servizi cantina giardino privato.

CASCINA 35 km da Torino a campo e prato posizione panoramica comodissima paese 8 ampi locali con stalla fienile e porticati vendo L. 120 milioni trattabili. Tel. 011 599.816.

CASCINOTTA vicinanze Mondovì 6 ampi locali stalla fienile cantina con terreno mq 20.000 pianeggiante e bosco. Comoda autostrada vendo L. 60 milioni. Tel. 011/504.130.

CASCINOTTA vicinanze Carmagnola indipendente 7 vani bagno stalla fienile terreno mq 1300 L. 45 milioni. Telefonare 011 974.420.

CASETTA libera indipendente vicino Cuorgnè completamente ristrutturata camera cucina terreno. Telefonare (011) 350.096.

CASETTA Olivola (Al) camere abitabile subito portico magazzino centro paese vendo L. 33 milioni. Telefonare 0141 572.68.

CASETTA 4 camere bagno box fienile terreno adatta a pensionati vendesi con dilazioni di pagamento. Telefonare 710.968.

CASTELLAZZO Novarese vendiamo 4 camere cucina bagno con annessi negozio alimentari capannone 100 mq, box auto, terreno L. 50 milioni. Consuledile 011 533.322.

CAVOUR campagna Pinerolese residenza 1800 perfetto stato manutenzione tre piani fuori terra 600 mq dependance custode terreno. Gabetti vende 0121 22.851 77.448.

CHALET con tremila mq terreno a Barge 45 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

COLLINA Cuorgnè bella villetta panoramica indipendente su 2 piani 2 camere letto salone sala pranzo soggiorno cucina doppi servizi riscaldamento. 600 mq terreno vendo L. 78 milioni. Tel. 482.822.

CORIONE rustico indipendente ampia camera acqua luce 600 mq terreno panoramico 8 milioni. Tel. 380.231 Guell.

COSTA Smeralda Portorotondo a 300 mt dal porto in villa con amplissimi giardini signorili alloggi da 43 a 100 mq accurate rifiniture. Gabetti 011/5767.

CRISSOLO frazione Borgo casa 2 alloggi 1-2 cucina servizi orto vendesi anche .0121/77.354.

CRISSOLO
vicinanze impianti sci appartamento mansardato 2 camere cucina servizi recente L. 32 milioni 500 mila. Telefonare 779.094 756.726.

CUORGNE' (zona) 2 alloggi liberi attigui di 2 camere cucina termo bagno 2 box giardino proprio 70 milioni. Abital 749.3535.

GIAVENO Val Sangone immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi. tutto il giorno tratta i stri immobili per acquisti e vendita in zona.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia Dolcedo casa indipendente 2 soggiorni 6 camere 2 cucine, servizi, cantine 110 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia appartamento rustico 3 vani con progetto ristrutturazione approvato 24

GRIMALDI 0183 273.211 Imperia Piani porzione di 2 piani, 8 vani e terrazzo 15 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Diano Marina 300 mt mare appartamento libero camera, soggiorno, cucina, servizi 71 milioni.

HOLDING Asti S.a.s. cerca conto cliente in Albissola Marina alloggio signorile libero da 90 a 110 mq. Tel. 0141 212.695.

HOLDING Asti S.a.s. vende vicinanze di San Damiano d'Asti 2 casette di mq 100 e 175 indipendenti. Tel. 0141 212.695.

HOLDING Asti S.a.s. vende nelle colline astigiane rustici e case rurali con terreno. Telefonare 0141 212.695.

HOLDING Asti S.a.s. vende villette uni o bifamiliari nelle verdi colline del Monferrato. Telefonare 0141 212.695.

HOLDING Asti S.a.s. vende in S. Damiano d'Asti stabile nuovo blocco composto di 15 alloggi con box. Tel. 0141 212.695.

(continua)

I fatti della politica

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

(dis. di Marantonio)

— *Ma che Kania da guardia sei?*

Incarico a Spadolini

● La prima e più imbarazzante delle difficoltà con cui il senatore Spadolini si sta misurando è il problema dei socialdemocratici. E' noto — ricorda *il Messaggero* — che il nome di Pietro Longo, segretario del psdi, figura nei famosi elenchi della P2; è pure noto che i repubblicani sono stati e sono, con i socialisti, i più decisi nel proporre che si mettano in moto subito le procedure per lo scioglimento della funesta loggia di Licio Gelli. Mentre era in corso il tentativo di Forlani, i «si dice» di corridoio assicuravano che fosse stato il segretario del pri a far saltare — dichiarando di non voler sedere allo stesso tavolo di Longo — l'incontro collegiale proposto da Forlani fra le delegazioni dei cinque partiti.

● Spadolini si rende conto che per avere serie possibilità di riuscita e avviare un vero rinnovamento deve muoversi contemperando — scrive *la Repubblica* — la linea di Bruno Visentini con le implicite indicazioni che gli sono venute dal Capo dello Stato. In sostanza, se Pertini avesse avuto in mente un governo di tipo istituzionale, cioè al di fuori dei partiti, non avrebbe dato l'incarico proprio al segretario di un partito (e, fra l'altro, subito dopo aver avuto un lungo colloquio con il senatore Valiani, che è, appunto, «al di sopra» delle forze politiche). Quindi, Spadolini si muoverà facendo ancora perno sui partiti, ma avvalendosi di tutte le prerogative che la costituzione gli assegna su struttura e composizione del governo. C'è da credere che, da parte della dc, siluri ne arriveranno. Ma fino a un certo punto. Perché qualora Spadolini fallisse, il cammino diventerebbe assai stretto e scomodo per piazza del Gesù. Nessun altro democristiano potrebbe esser chiamato al quirinale per provare là dove ha fallito lo stesso presidente della dc. Uniche alternative resterebbero o un governo istituzionale (Valiani o Visentini), oppure le elezioni anticipate.

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

● La sorpresa nella dc c'è stata per il modo con cui Forlani ha rinunciato all'incarico — rileva *Corriere della Sera* —. Senza avvisare la delegazione prima di andare al Quirinale. In realtà, però, che la situazione già da lunedì sera fosse all'improvviso precipitata, tra i democristiani, lo si era capito. Ieri Forlani, altrettanto silenziosamente (e qualcuno nel suo partito lo accusa di essere «troppo» silenzioso) ha cominciato a preparare le valigie per sloggiare da Palazzo Chigi. L'incarico a Spadolini ha provocato un grosso choc in casa dc. I malumori verso l'attuale gruppo dirigente sono riesplosi ieri mattina a Montecitorio. «Rinnovamento» e «ricambio» sono ormai diventati gli slogan con cui tutti i democristiani si danno appuntamento al prossimo Consiglio nazionale per rimettere in discussione uomini, organigrammi e linee politiche.

Congresso della Uil

La preoccupazione per il prolungarsi della crisi politica e il permanere di vivaci contrasti fra le centrali sindacali ha dominato la seconda giornata del Congresso nazionale della Uil — si legge su *La Stampa* — segnata dagli interventi di Pierre Carniti e Luciano Lama, ma anche da quello del ministro del Bilancio Giorgio La Malfa. «Tutto resta fermo come prima, peggio di prima, al punto che nessuno — ha detto Carniti — si sente di scommettere sulla fine naturale della legislatura. Di fronte alla gravità della crisi economica e sociale, di fronte alle gravi implicazioni della questione morale, è necessario reagire, e al più presto». E' urgente, secondo il segretario generale della Cisl, un nuovo patto costituente fra tutte le forze politiche che non ammette né auto-esclusioni, né pregiudiziali esclusioni. Questo accordo è «la condizione per liquidare la politica rovinosa dei veti incrociati, dalle neutralizzazioni reciproche e dell'immobilismo». Ma nello stesso tempo è necessario superare nel sindacato l'assedio congiunto inflazione-recessione, contro il quale «c'è assoluta convergenza tra Cisl e Uil».

Commissione per la P2

● Altra commissione, altra indagine — commenta *il Giornale Nuovo* —: sempre sulla loggia P2. Questa volta sono venti deputati e ventuno senatori, dei quali uno è destinato ad assumere le funzioni di presidente, che debbono interessarsi di Licio Gelli e dei suoi 953 «fratelli» non appena, nella prossima settimana, il Senato confermerà l'odierna decisione della Camera di avviare l'inchiesta. La nuova inchiesta, che deve essere conclusa entro sei mesi, ha vari traguardi da raggiungere: 1) accertare l'origine, la natura, l'organizzazione e la consistenza della loggia; 2) accertare le finalità, le attività, i mezzi impiegati per penetrare negli apparati pubblici, gli eventuali collegamenti internazionali e le influenze esercitate sullo svolgimento delle funzioni pubbliche; 3) le eventuali responsabilità dello Stato. I neo-inquirenti hanno già a disposizione un materiale piuttosto notevole. Oggi alla commissione che sta indagando su Sindona sono stati aperti gli ultimi plichi arrivati da Milano, dove i magistrati sono giunti a risultati interessanti.

Le lettere dei lettori

La maggioranza onesta

Ma perché ci troviamo sempre nel fango, con le mani sporche, nonostante che la maggioranza degli italiani siano onesti?

La nostra storia umana ha sempre ricercato l'amore anche se i modi di vivere sono sempre stati diversi gli uni dagli altri. Spesso anche opposti: come nella politica. E' qui che si continua a sbagliare, perché si ascolta di più quelli che insegnano male, di quelli che insegnano bene. Per cambiare, bisogna invertire le parti, che l'onesto abbia più coraggio del disonesto.

Filippo Bondanelli

Mal comune

Come sono validi gli adagi popolari! Oggi ne va di moda soprattutto uno: «Male comune mezzo gaudio». A proposito della squallida vicenda della massoneria e della sua Loggia P2, vediamo molti socialisti, repubblicani, liberali e socialdemocratici sghignazzare perché i democristiani sono in difficoltà nel dimostrare al proprio elettorato che il partito di maggioranza relativa è ancora saldamente ancorato ai principi evangelici del magistero della Chiesa romana.

Ma non sanno, o meglio non vogliono, neppure essi spiegare ai loro iscritti e simpatizzanti «proletari e operai», come sia possibile e logico che deputati socialisti, socialdemocratici e repubblicani tutti della Resistenza ed antifascisti, facciano parte di una stessa associazione nella quale si trovano elementi di spicco e di notoria militanza missina o di estrema destra, compresi i «militarissimi di ferro» come l'on. Caradonna, Birindelli, Di Lorenzo e moltissimi altri.

Allora ci chiediamo, non sarebbe morale e più onesto leccarsi in silenzio le proprie ferite, fare una profonda autocritica (salutare) ed espellere dal proprio partito quegli individui implicati nella Loggia massonica P2?

Annalisa Truant e Roberto Gabelli

Tanto paga Pantalone

Ogni giorno si sente ripetere fino alla noia che la nostra economia sta andando in malora, che siamo immersi nei debiti fin sopra la testa. Tutti siamo convinti, a parole, che lo Stato ha bisogno di soldi per far fronte ai gravissimi impegni. Governo, partiti, sindacati e l'uomo della strada ammettono l'urgenza di un riequilibrio della spesa pubblica con relativo risparmio. La gente ha idee di economia allegra e non tralascia occasione per spendere e scialacquare quattrini, ma quando il governo accenna a qualche taglio di spesa pubblica o abbozza il varo di una legge che prevede nuove tasse, anche se non gravi, la categoria che teme di essere colpita grida allo scandalo, profetizza catastrofi inesistenti, si dispera come se il mondo le crollasse addosso.

Ancora una volta è tornato il discorso sulla tassazione della seconda o terza casa e ancora si odono grida di dolore come se ad essa fosse collegata la vita dei rispettivi proprietari. Un coro di voci si alza in loro difesa. I giornali scrivono fiumi di parole per dire che sarebbe un'infamia colpire quella tale categoria. Posso capire che non sia piacevole per nessuno pagare più tasse, ma non comprendo perché debbano essere sempre gli stessi, cioè i meno abbienti, a venir tassati fino all'ultimo centesimo, guadagnato con tanta fatica. Se si ritiene imprudente ed ingiusto tassare la seconda casa, non è forse più ingiusto e deprecabile tassare gli interessi di chi tiene un piccolo risparmio in banca, perché insufficiente ad acquistare anche un misero monolocale? La seconda casa benefica della svalutazione e quindi aumenta il suo valore di gran lunga; il piccolo gruzzolo in banca viene falcidiato con la tassa sugli interessi del 18% e da una svalutazione galoppante, che lo riduce ad un pugno di mosche.

L'imprecare ed il piagnucolare quando si viene chiamati a compiere un dovere verso lo Stato e verso noi stessi, non salva il Paese, né la sua economia. A coloro che hanno la fortuna di possedere capitali vorrei dire che pagare le tasse è un dovere di tutti, nelle giuste proporzioni, e a nessuno deve essere permesso di sottrarvisi. Battere sempre in testa a chi si trova ai piedi della scala dei valori economici, soltanto perché è più debole, non è solo un'ingiustizia, ma può diventare anche un sistema pericoloso e peggiorativo dei problemi che tanto ci impensieriscono. Se poi per qualcuno l'avere una seconda casa costituisce un peso insopportabile e umiliante, può sempre compiere un bel gesto facendone dono a chi di case non ha nemmeno la prima.

Tommaso Francesconi

Attadio contesta

Sul numero del 28 maggio 1981, nell'articolo dal titolo: «I duri escono dall'aula: "Marilena è un'infame"», si tratta anche della posizione di Giuseppe Attadio.

Di lui, tra l'altro si dice: «L'Attadio ha confessato di avere partecipato all'assalto di tre sezioni dc. L'ultimo in corso Siracusa».

Tale affermazione non corrisponde al vero. L'imputato ha sempre contestato recisamente ogni responsabilità sia di partecipazione alla banda armata, sia di commissione di qualsiasi altro reato. Il suo coinvolgimento nasce da una chiamata in correità del Sandalo, fortunatamente contrastata dalle dichiarazioni di altri quattro coimputati.

Poiché quindi l'affermazione di cui sopra è di grave danno anche processuale per il mio cliente, invito ad una rettifica.

Avv. Bianca Guidetti Serra

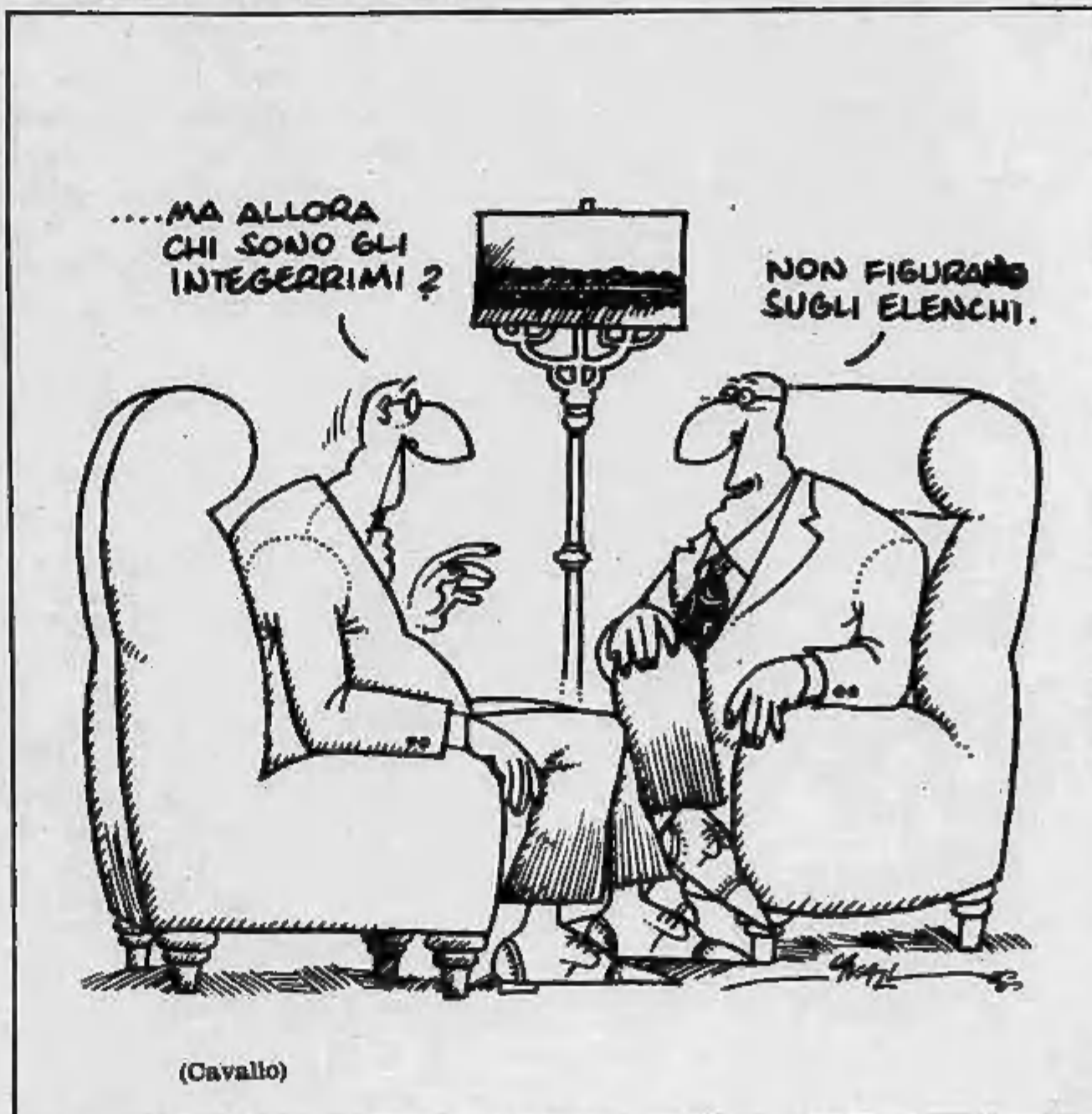
Aiutate l'atletica

Indubbiamente i giornali dovrebbero dare maggior rilievo alle manifestazioni degli sport dilettantistici ed in particolare all'atletica, sport sano, non pericoloso e moralmente formativo come pochi altri. Spesso ci si lamenta perché i giovani frequentano compagnie poco raccomandabili e ambienti dove non migliorano certo il proprio fisico ed il proprio morale.

Ebbene, chi frequenta i campi d'atletica, oltre ai vantaggi sopraddetti per la salute e per il carattere, non corre certo pericoli di frequentare cattive compagnie o ambienti pieni di drogati, fannulloni o viziosi.

Perciò io plaudo vivamente a Stampa Sera che aiuta l'atletica: qualche decina di righe per gli avvenimenti minori e qualche articolo di tanto in tanto. Per aiutare la gioventù a crescere sana fisicamente e moralmente la stampa deve fare questo ed altro.

Giovanni Melegari

(Cavallo)

Grazie alla Z l'elettronica italiana non è più all'ABC.

Ma molto, molto più avanti: alla Z, appunto. L'alta tecnologia elettronica non ha più segreti per Zanussi, che ormai produce dai terminali video ai sistemi di controllo con microprocessori, dalle apparecchiature elettromedicali sino ai più sofisticati strumenti di controllo con sistemi analogici e digitali.

Ed è grazie a Zeltron, l'Istituto Zanussi per la ricerca elettronica, che i big dell'elettronica mondiale guardano con interesse crescente alla nuova tecnologia italiana. Zeltron provvede ogni anno alla formazione e all'impiego di più di 150 tecnici altamente specializzati (per l'80% ingegneri elettronici), ed è sede, oltre che di approfondite ricerche e di costanti collaudi e sperimentazioni, anche di numerosi incontri e scambi di "know-how" ad altissimo livello internazionale. Così adesso anche il nostro Paese ha un ruolo importante nel mondo dell'elettronica evoluta. Zanussi è anche questo.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

HOLDING Asti S.a.s. vende in Cogne (Ao) appartamenti vista panoramica da 55 a 65 mq nuovi. Telefonare 0141 212.695.

INV.IMM. vende a Luserna in stupenda posizione alloggio nuovo libero di 3 camere cucina servizi box L. 67 milioni meno 11 milioni mutuo. Tel. 516.283 518.985.

INV.IMM vende a Luserna S. Giovanni monolocale con servizi (45 mq) libero lire 20 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

ISOLA d'Elba Marciana Alta ristrutturazione ville napoleoniche in parco secolare: soggiorno angolo cottura 1-2 camere bagno da 54 milioni. Gabetti 011 5767.

LURISIA adiacenze spazioso e luminoso alloggio di salone camera angolo cottura. Contar 011 519.017 - 0182 43.158.

MARETTO d'Asti vendesi casetta ristrutturata zona stupenda con 10.000 mq giardino e frutteto. Tel. Eldo 351.332.

MONTOSO in nuova costruzione soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi arredato. Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 011 540.781 553.204.

OSPEDALETTI Impresa Asterias vende panoramicissimi mini medi finiture signorili. Telefonare (0182) 90038 Torino 859.577.

PIETRA Ligure 50 ml mare camera tinello cucinino balcone vista mare privato vende. Telefonare 019 672.739.

PINEROLO

(Bricherasio) casa centrale rialzata riscaldamento centrale con 3 alloggi 1 negozio 5 box (540 mq totali) vendiamo in blocco L. 115 milioni. Tel. Imit 0121 3840.

PRAGELATO ti attende per prestigiose vacanze estivo-invernali in confortevoli alloggi di varie superfici con soleggiatissime esposizioni panoramiche. Mutui ed agevolazioni. Non indugiare. Orieb organizzazione immobiliare tel. 011 540.220.

PRIVATO vende prestigiosa villa Castellamonte indipendente 4000 mq terreno prezzo affare. Tel. 909.1867 no agenzie.

PRIVATO vende Castelnuovo D. Bosco casa indipendenti alloggi nuovi salone cucina 3 letto bagno box giardino. Tel. 987.710.

PRIVATO vende alloggio Paesana Prato Guglielmo casa signorile mq 60 completamente arredato L. 52 milioni. Tel. 011/350.277.

PRIVATO vende Arma Taggia centrale, 2 vani, cucinotto-tinello, bagno, ripostiglio, vista mare. 0184 484.446 485.053 ore pasti.

PRIVATO vende a privati alloggi stessa casa a Rivalta 15 km da Torino vicino capolinea Atm. Tel. 909.1867 no agenzie.

RICCIONE corso Dante 100 ml mare in palazzina giardino condominiale alloggio 350 mq divisibile. Tel. 011 537.046 516.725.

SANSICARIO vicinissimi impianti risalita Immobilcasa vende in nuovo condominio monocamera e alloggio duplex di 3 locali arredati, box, facilitazioni. Tel. 651.640, 658.521.

SARDEGNA Costa Smeralda Porto Cervo, Porto Rotondo, Golfo Marinella e altre località impresa vende mono-bi-trilocali villette pronta consegna in meravigliosi complessi attrezzatissimi sul mare posto barca volendo arredati. Minimo anticipo mutuo e rateazioni Finconsult. Tel. 726.686 707.1050.

SARDEGNA Porto Rotondo spiaggia, stupenda posizione sul mare, mono-bilocali vero affare, mutuo, dilazioni 0171 55.358.

SARDEGNA Porto Cervo e golfo di Olbia, incantevoli alloggi sul mare, sports, darsena, da 43 milioni, mutuo S.I.T. 0171 55.358.

SAUZE d'Oulx partenza impianti Sportinia vendesi arredato panoramico alloggio signorile con box. Mutuo fondiario. Tel. 651.640 oppure 658.521.

UTIP (At) vende Castello d'Annone località Montaldo casa rurale in paese ristrutturata ideale per due famiglie 7 vani doppi servizi 3 garage cantina 2.500 mq di terreno circa adiacente lire 50 milioni 900 mila.

UTIP (At) 0141/55.675 vende Cossombrato rustico spazioso 6 vani cantina porticato orto lire 47 milioni 500 mila, ampio cascinale adatto anche per due famiglie 4 giornate di terreno circostanti la casa.

UTIP

547.828 vende a Bousson di Cesana nuovissimi mono e bilocali ingresso bagno da 48 milioni a 72 milioni rateabili.

UTIP-AT 0141-556.75 vende Grana Monferrato rustico composto di 4 camere fienile porticato garage cantina più orto a L. 11 milioni 900 mila.

VALLE d'Aosta. A 12 km da Courmayeur posizione panoramica vendiamo alloggi per tutte le vacanze. Da 50 a 80 mq box auto spazi verdi. Tel. 896.6968 - 0165/861.133.

VALLI di Lanzo Chiaves località Sistina consegna settembre '81 mono-bilocali servizi da 37 milioni 300 mila meno mutuo personale sul posto sabato e domenica. Gabetti 5767.

VICINANZE Crescentino vendo casetta periferia paese 4 camere portico cortile orto comoda servizi L. 26 milioni trattabili. Tel. 0141 34.882.

VILLA Cantalupa recente signorile salone 2 camere cucinotto servizi più seminterrato mq 90 giardino con frutteto mq 1.200 privato vende o permuta. Tel. 350.277.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa. Impresa vende ultimi stupendi mini alloggi 4 posti letto a partire da L. 27 milioni 500 mila, box singoli da 5 milioni. 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo finanziario non indicizzato in loco tutti i giorni anche festivi. Tel. 0122/31.685.

VILLINO nel Canavese (Ronco) di 5 vani e terreno cintato di circa 400 mq L. 67 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

4.000.000

a Canischio rustico con giardino servito da acqua luce strada. Esi Immobiliare vende. Telefonare 532.130.

3.000.000 alla prenotazione vendesi ai Lidi Ferraresi e Costa Smeralda appartamenti e villette a schiera mutuo e dilazioni. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29. Telefonare (011) 556.413 - 547.950.

5.000.000

a Canischio rustico con giardino servito da acqua luce strada. Esi Immobiliare vende. Telefonare 532.130.

9.000.000

Castelnuovo Don Bosco rustico con 500 mq prato servito da strada acqua luce e telefono. Esi Immobiliare vende. Telefonare 532.130.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Riva Ligure stagione estiva 3-4-5 posti letto da 450 mila, vicino mare. Telefonare 0184 47.092 Ag. Riviera.

LOANO affittasi mesi estivi alloggi arredati moderni 3-6 posti letto vicino al mare. Tel. Torino 581.735.

SAMPEYRE affittiamo alloggi nuova costruzione mensilmente o stagione estiva o invernale. Tel. 0175/961.34 - 962.98.

SANREMO zona S. Martino affittasi appartamento 4 posti letto qualsiasi periodo anche annualmente. Tel. 518.817.

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 599034.

52 Varie

A.A. SGOMBERO alloggi e altri locali, acquisto mobili '800 primi '900 tappeti quadri argento, oggetti vari. Tel. 578.241.

ACQUISTA antichità argenti mobili 800 Rinascimento Barocco quadri orologi sgombro locali. Tel. 472.195 740.584.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!!

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi; svela futuro formule protettive. Telefonare 882.125 - 996.981 via Fontanesi 28.

Prevale l'offerta perdite pesanti

TORINO — La discesa dei corsi azionari sembra inarrestabile. Si chiude questa settimana con una riunione che ha accentuato ancora l'offerta che per tutta la mattinata ha agito indisturbata poiché i compratori non sono stati assolutamente presenti sul mercato. Mediamente l'indice dovrebbe aver perso un 4 per cento; ma quello che appare più grave è che le quote azionarie sono tornate indietro rispetto ai compensi del mese di maggio di circa un 10-15 per cento. Nessun titolo si è salvato dall'offerta e si va da perdite del 17 per cento delle Sarom, del 18 delle Lane Borgosesia che sono fra le più consistenti a perdite che si aggirano mediamente intorno al 5-6 per cento per i valori primari come i bancari, gli assicurativi, i finanziari.

Qualche titolo si è ancora mosso in controtendenza con recuperi però molto limitati. Fra questi Autostrada Torino-Milano (+2,06%), Anic (+6,94), Florio (+1,16). Da notare che da lunedì iniziano le scadenze tecniche che probabilmente condizioneranno ancora negativamente il mercato.

FIXING: Fiat ord. 2265; Sai ord. Primo maggio 31.500; Sai pr. 30.000; Ras 1-1-81 138 mila; Milano risp. 24 mila; Fisac risparmio 8600.

MILANO

La chiusura di settimana ha presentato un quadro generale di ribassi rispetto alle perdite già rilevate nella vigilia. Oltre ai vari problemi che turbano il mercato azionario si stanno avvicinando gradatamente le scadenze tecniche e di conseguenza molti devono già provvedere a necessari alleggerimenti di posizioni troppo preponderanti. Oggi il quadro dei ribassi è troppo esteso per poter dare indicazioni particolari: dagli assicurativi alle Italmobiliare, ai bancari, Italcementi, Olivetti, Fiat, Montedison; ma tutto il listino è stato compilato in generale ribasso con l'indice alle 11,30 già sceso del 4 pe cento, ma secondo taluni avrebbe dovuto sfiorare il 6 pe cento. Previsioni ancora più negative si fanno pe lunedì; in questi giorni si sta distruggendo quanto di positivo si era creato nei mesi scorsi. Andamento analogo nel settore del reddito fisso con prevalenza di assestamenti salvo qualche isolato rafforzamento.

Ecco le quotazioni:

Abeille 52.000; Aedes 10.100; Alitalia 1500; Alivar 4050; Alleanza 60.000; Anic 780; Autos. To-Mi 4800; B.co Roma 88.500; Binda 1400; Brioschi 2880; Burgo or. 8700; Burgo pr. 8700.

Cascami 6380; Cementir 5690; Ciga 15.300; Cir 15.600; Coge 2900; Comit 112.400; Comp. Milano or. 24.300; Comp. Toro or. 56.010; Credit 12.500; Dalmine 259; De Ferrari 4500; Eridania 18.300; Eternit 900; Fiat or. 2266; Fiat pr. 1580.

Finmare 75; Finsider 70; Generali 162.200; Ifi pr. 7560; Ifil 7101; Imm. Roma 2324; Iniziativa 38.600; Interbanca 39.400.

Italia ass. 37.700; La Centrale 8700; L'Ausiliare 12.000; Montedison 200.

N.A.I. 218; Nord Milano 2500; Olivetti or. 3750; Olivetti pr. 3150; Pertusola 1340; Pirelli & C. 4250; Pirelli S.p.A. 2300; Ras 150.000; Risanamento 18.410.

Saffa 6600; Sai 34.100; Silos 6800; Westinghouse 32.800.

Un nuovo ma lieve rialzo del dollaro

ROMA — Il dollaro si avvia a chiudere al rialzo la settimana che aveva iniziato in ritirata. Stamane ha aperto a 1195,50-1196,50 lire, poco più di una lira sopra la chiusura di ieri (1194,75). Rafforzamento anche su tutte le principali valute: a Francoforte il dollaro quota 2,4059 marchi (2,3975 ieri); sul franco francese il dollaro quota 5,7085 rispetto a 5,7025 della chiusura londinese. Più resistenti franco svizzero e sterlina. Sul marco svizzero il dollaro quota 2,1113 (in rialzo rispetto a 2,1100 di New York ma in ribasso rispetto a 2,1150 della chiusura londinese); la sterlina ha perso terreno in Usa quotando 1,9490 contro 1,9575 dollari di New York, ma si mantiene a quota più elevata rispetto alla chiusura londinese di 1,9400.

In leggero rialzo i corsi dell'oro: a Zurigo il metallo ha aperto a 465-468 dollari l'oncia, un paio di più della chiusura di ieri e nel giro di breve tempo ha guadagnato un altro dollaro; a Londra l'oncia di fino ha aperto a 464-467 (464-465 dollari di ieri).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-6	12-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	46
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/5/82	99 60	99 60
» » » 1/7/81	96 80	96 80
» » » 1/7/82	97	97
B.T.N. 5,50% 1982	88 80	89 80
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	95 40	96
» 12% 1982 II	93 60	93 40
» 12% 1983	86 90	87 10
» 12% 1984 I	85 70	86 30
» 12% 1984 II	85 60	85 60
» 12% 1987	84	84
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	67 80	66 60
» » '69 II	54 30	54 30
» 7% '73	51 60	51 60
Enel '74 indiciz.	—	—
» 13% '75 II	91 50	91 50
» '77 ind. II	121 50	121 50
» 12% '78 I	82	82
» 12% '78 II	82	82
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	81 80	81 80
Autostrade 6% '68 I	62 50	62 50
» 6% '69	55	55
» 7% '72	62	62
OO.PP. 6%	44 20	44 20
» 7%	43	43
» 6% Auto '75	44 50	44 50
» Int. St.6% IV	57	57
» Int. St.7% IV	52	52
» Anas 6% 66	42 50	42 50
» » 7% 72 I	43	43
» Autostr. 7% II	41	41
FF.SS. 6% '66 I	73 50	71
» 6% '67	65 30	65 30

Titoli	11-6	12-6
» 7% '72 II	51	51
A.F.S. 7% '70	55 50	55 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	58 50	58 50
» 7% II	53	53
ICIPU vent. 6%	63 30	63 30
» » 7% I	54	54
Imi XXVI 6%	64 20	64
» XXIX 7%	65	63 20
» XXXIII 7%	64	64
» XXXVIII 7%	53	53
» XLII 6%	48	48
» II. 10%	65	60
Isveimer 7% '71 XIX	67	67
» 6% XIII	90	90
Torino Asss 5,50% 60	74	74
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	63 50	63 50
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	75	75
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '80	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	91	91
Calini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	86	86
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	61 50	61 50
RIV 5,50%	61 50	61 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	350	350
M. Sip 7%	75	75
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '76	—	—
Iri Stet 7% 73/88	75	75
S. Paolo n. 12%	179	175

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-6	12-6
ALIMENTARI		
Alivar	4250	4250
Eridania	18900	18500
Florio	436	435
Imm. Agr. Vin.	31800	31000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	25800	24300
C. Ass. Mi priv.	25700	24000
Comp. Latina ord.	1900	1750
Comp. Latina priv.	1595	1595
Generali	165300	160400
RAS	154000	148000
SAI	35900	34650
Toro Ass. ord.	62000	57000
Toro Ass. priv.	59500	55000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	123000	114000
Banco di Roma	97000	92000
Credito Italiano	13600	12700
Interbanca priv.	43900	39450
Mediobanca	173000	159000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8500	8550
Burgo priv.	8750	8750
Cart. Ital. Riunite	137	135
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	115	115
Pozzi Ginori risp.	180	180
Eternit ord.	910	895

Titoli	11-6	12-6
Eternit priv.	728	728
Unicem	23200	22000
CHIMICI		
Anic	720	770
Italgas	1255	1210
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	19850	19100
Montedison	200	198
Paramelli	2260	2210
Pierrel	1420	1250
Rumianca	—	—
Saffa ord.	7300	6850
Saffa risp.	7400	7100
SAIAG	1910	1900
Schiapparelli	1765	1673
COMMERCIO		
Rinascente ord.	326	310
Rinascente priv.	292	281
Silos Genova	7572	6800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1495	1470
Autostr. To-Mi	4600	4695
Italcable	12700	12000
NAI	215	215
SIP	1360	1290
Torino Nord	44	43 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1005	1035
E. Marelli	—	—

Titoli	11-6	12-6
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	416	400
Borgosesia ord.	8200	7600
Borgosesia risp.	7450	6200
Centrale	9100	8700
Finsider	74	74
GIM	5300	4500
IFI priv.	7840	7650
IFIL	7900	7900
Invest	5300	5080
Mittel	2130	2030
Fiscambi	5300	4850
Pirelli & C.	4160	4250
Pirelli S.p.A.	2270	2290
SAROM	4580	3700
SME	3000	3000
SMI	4750	4700
SIFA	1750	1850
STET	1290	1275
IMMOBILIARI		
S.I.I. ord.	1340	1240
S.I.I. priv.	1335	1295
Condotte Acque	285	290
Fer-Co	421	400
Gen. Imm. Sogene	2580	2450
I.P.I.	4300	4120
ISVIM	27600	27600
Risan. Napoli	19300	19400
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1220	1230
FIAT ord.	2298	—
FIAT priv.	1602	—

Titoli	11-6	12-6
Gilardini	4850	4850
Graziano	2025	2025
Olivetti ord.	4000	3750
Olivetti priv.	3500	3220
Westinghouse	34000	32800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	265	250
Fornara	610	562
Italsider	300	300
Talco Grafite	29990	29990
TESSILI		
Cantoni	13800	13400
Fisac	8520	8520
Snia Visc. ord.	1060	990
Snia Visc. priv.	1095	1025
DIVERSI		
Acque Potabili	3750	3300
CIGA	15900	15900
CIR	16700	15900
Pacchetti	170	159
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	605	605
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 78/88	365	365
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Presentato il piano di spese

Alessandria: in 3 anni la giunta comunale investirà 55 miliardi

ALESSANDRIA — Quali saranno i settori-guida e gli obiettivi degli interventi dell'amministrazione comunale alessandrina nei prossimi tre anni? «Operiamo in un contesto — ha detto in Consiglio comunale il vicesindaco Alfio Brina nel presentare il piano di sviluppo poliennale 1981-83 — che consente di soddisfare bisogni arretrati come la casa e di dotare di scuole le nuove zone di insediamento riducendo così la concentrazione sulle strutture scolastiche del centro

Dopo la casa e la scuola un altro punto fondamentale del piano è quello del verde pubblico (che trova nel recupero di piazza d'Armi il suo momento centrale) e quello, ad esso collegato, del disinquinamento del suolo e delle acque. A questo proposito sono previsti un impianto industriale per la trasformazione dei rifiuti urbani in concimi per l'agricoltura e impianti di depurazione per i diversi scarichi fognari.

«Un'attenzione particolare — ha ancora detto Brina — viene dedicata al potenziamento degli impianti sportivi e di ricreazione, mentre per quanto riguarda la cultura sono da sottolineare i progetti di sistemazione della Biblioteca, del Museo e della Pinacoteca, già praticamente conclusi e che permetteranno una più razionale articolazione e specializzazione».

Per quanto riguarda il problema dell'energia, l'amministrazione comunale ha in programma di estendere ulteriormente la rete del metano a tutta la città e ai sobborghi iniziando da quelli di Mandrogne, Cascinagrossa, Litta Parodi e Spinetta Marengo, per un impegno di spesa di due miliardi, senza escludere allacciamenti ulteriori ad altre zone.

Sostanzialmente nei prossimi tre anni il piano di investimenti prevede una spesa di 55 miliardi, di cui 16 nell'anno in corso, più di 19 nel 1982 e quasi 20 nel 1983.

Ma vi è un altro problema di grande importanza e interesse ed è il progetto di risanamento del centro storico. Molti stabili del centro cittadino sono in condizioni di degrado e a questo proposito il piano triennale prevede la creazione di una società a capitale misto in cui interverranno Comune, Finpiemonte, banche e gruppi economici privati che, sull'esempio di quanto avviene in altre città, si porranno l'obbiettivo di risanare interi isolati secondo un organico piano di intervento. E' un progetto molto interessante e importante: il risanamento del centro storico è un problema che presenta grosse difficoltà di carattere organizzativo e progettuale e solo la coalizione fra l'Ente pubblico e le forze dell'imprenditoria privata potrà essere in grado di risolverlo.

Vi è infine il progetto della costruzione di una scuola per corsi post-universitari di alta specializzazione per quadri dirigenti amministrativi, manageriali, operatori finanziari e di commercio. Nasce dalla necessità di andare verso il consolidamento del terziario superiore, inteso anche come supporto qualificato ai sempre più sofisticati problemi di intervento che bisogna affrontare nel settore del credito, dell'urbanistica delle aree attrezzate, dell'approvvigionamento e della rete distributiva, delle aggregazioni consortili e cooperativistiche.

Emma Camagna

Per progetti di due ville senza licenza di costruzione

Accuse di speculazioni al presidente della commissione edilizia di Asti

ASTI — *Acque agitate, anzi burrascose, in commissione edilizia, l'organismo comunale preposto al rilascio delle licenze di costruzione e ristrutturazione. In una delle ultime sedute, la settimana scorsa, pare addirittura siano volate le seggiole, e giorni fa un assessore socialista, Pietro Goitre, ha dichiarato di ritenere opportuno l'allontanamento dalla carica dell'attuale presidente, l'ing. Giovanni Tavella.*

All'origine di queste ultime gravi vicende — che minacciano per l'ennesima volta di far saltare gli equilibri politici su cui si regge la giunta di sinistra — vi sarebbe un progetto presentato la settimana scorsa in commissione edilizia a firma di due componenti della commissione stessa: il presidente Tavella, repubblicano, e l'architetto Riccardo Pavese, socialdemocratico.

Il progetto prevedeva la costruzione di una palazzina in un'area della zona alta della città che in base alla bozza di un nuovo piano regolatore — presentata solo l'altro ieri alle forze politiche — dovrebbe essere destinata a verde pubblico.

Sarebbe forse passato con tutta tranquillità se un membro della commissione edilizia — che avendo avuto modo di visionare in anticipo le progettate modifiche al piano regolatore, ben conosceva le intenzioni della giunta su quell'area — non fosse insorto rimproverando ai due colleghi d'avere anch'essi preso anticipatamente visione delle progettate modifiche e di volerci ora speculare su, strappando una licenza edilizia che, entro brevissimo tempo diverrebbe impossibile ottenere.

E' facile comprendere come a questo punto gli animi si siano scaldati e surriscaldati, specie quelli dei due «accusati», che, oltre tutto, si sono visti attaccare dal rappresentante di una forza politica (il psi) che nel governo della città è alleato dei loro rispettivi partiti.

Sembra però che dietro l'arroventata seduta della commissione edilizia e la successiva richiesta socialista di sollevare dall'incarico l'attuale presidente ci sia anche dell'altro. Il Tavella è, infatti, il progettista di una villa in costruzione a Viatosto (la più bella collina astigiana) su terreno che risulta appartenere alla famiglia dell'architetto Pavese. Non vi sarebbe nulla da eccepire se non fosse che la relativa licenza, concessa agli inizi degli Anni Settanta, risulta ormai scaduta da un pezzo.

Per questo il Comune, intimata più di una volta la sospensione dei lavori, ha infine denunciato il proprietario del terreno lamentando la non ottemperanza alle proprie ingiunzioni.

Come si vede, la commissione edilizia astigiana è ormai una polveriera: lo dimostrerebbe anche una lettera recentemente inviata dal sindaco agli Ordini professionali interessati affinché ognuno di essi segnali una terna di nomi per un eventuale rinnovo, totale o parziale, della commissione.

Intanto tra le forze di opposizione (democristiani e liberali) c'è già chi parla della necessità di un'inchiesta. Ha dichiarato un esponente liberale: «Il Tavella oltre tutto, non essendo né sindaco né assessore, non ha neppure i requisiti per fare il presidente».

g. b.

Alba: firmato l'integrativo alla Ferrero

ALBA (g. f.) — Dopo quasi 20 ore di trattative ininterrotte, è stato firmato stamane verso le 4 il contratto aziendale del gruppo Ferrero che interessa oltre cinquemila lavoratori degli stabilimenti di Alba, Pozzuolo Martesana (Milano), Avellino, Centro direzionale di Pino Torinese, dipendenti di depositi e filiali in tutta Italia.

I punti più qualificanti dell'accordo sono la garanzia dei livelli occupazionali, la costruzione di un nuovo stabilimento nelle zone terremotate e un aumento di 42 mila lire scaglionate in due anni e mezzo.

Contratto per 55 miliardi firmato a Londra

La Fata costruirà nel Ghana fabbrica di nastro d'alluminio

MILANO — E' stato firmato oggi a Londra tra la Fata Industriale Spa (del gruppo europeo Fata di Torino) e il governo del Ghana un contratto per la fornitura di un impianto completo per la produzione in continuo di 10.000 tonnellate annue di nastro di alluminio a partire dal lingotto.

Il contratto, che rappresenta un importante contributo dell'Italia all'utilizzo da parte del Ghana delle proprie risorse minerarie, è stato firmato dal ministro ghaneano per il territorio e risorse naturali, Yeboah Akyeampong e, per la Fata, dal suo presidente Gaetano Di Rosa.

Presente alla firma, in rappresentanza del governo italiano, il quale ha notevolmente contribuito alla definizione di questo contratto, il ministro Stefano Biondo dell'ambasciata d'Italia a Londra.

Il contratto include anche i servizi di assistenza tecnica e tecnologica, addestramento del personale locale ed il management dello stabilimento per un periodo di due anni. L'impianto verrà realizzato nella città portuale di Tema su una superficie totale di circa 40.000 metri quadrati e utilizzerà come materia prima i lingotti di alluminio provenienti dal già esistente impianto di elettrolisi.

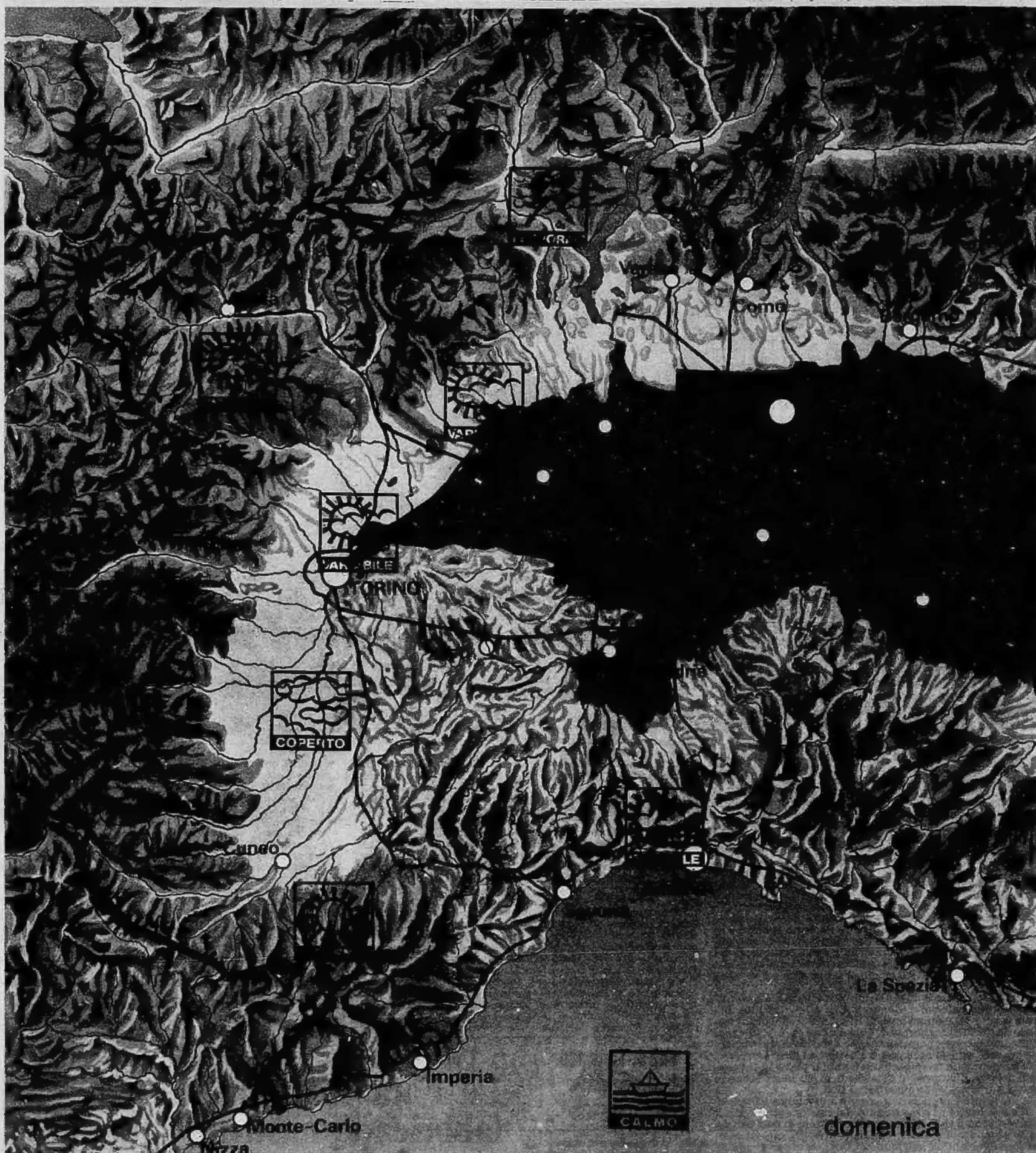
Il finanziamento per l'85% del valore contrattuale è stato assicurato al governo del Ghana da un sindacato di 14 importanti banche estere, guidate dalla Wells Fargo Bank, nell'ambito delle operazioni triangolari previste dalla legge Ossola.

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +26 - Ieri max +31 - min +20

SITUAZIONE: TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con qualche addensamento sul settore Nord-Orientale e sulla Puglia. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. VENTI: deboli variabili con qualche rinforzo da Nord lungo i versanti adriatici. MARI: generalmente calmi o poco mossi.

In Italia		
Bolzano	+16	+31
Verona	+19	+29
Milano	+20	+30
Firenze	+16	+34
Bologna	+18	+30
Roma	+17	+28
Napoli	+18	+27
Reggio C.	+22	+30
Palermo	+21	+25
Aosta	+18	+27
Aless.	+20	+28
Asti	+21	+29
Cuneo	+18	+24
Novara	+21	+27
Vercelli	+22	+28
Biella	+20	+27
Genova	+19	+28
Imperia	+21	+30
Savona	+18	+27

all'estero		
Atene	+20	+31
Beirut	+17	+26
Belgrado	+19	+24
Berlino	+11	+19
Bruxelles	+16	+24
Il Cairo	+21	+37
Ginevra	+12	+23
Helsinki	+10	+16
Lisbona	+13	+28
Londra	+11	+19
Madrid	+15	+34
Montreal	+ 8	+22
Mosca	+20	+30
New York	+21	+23
Parigi	+11	+23
Stoccolma	+13	+19
Sydney	+10	+17
Tokyo	+19	+23
Vienna	+15	+23

CHE TEMPO FARA': AFA, MA NOTTI PIU' FRESCHE

Poche, nel corso della settimana, le variazioni registrate sulle nostre regioni. Alcune perturbazioni sono transitate a nord delle Alpi e solo mercoledì mattina un sistema nuvoloso che si è poi spostato rapidamente verso levante riportandoci subito il sereno, ha interessato con sporadici fenomeni le zone nord-occidentali.

La situazione non accenna a cambiare per questo fine settimana. E' tuttavia questa una stagione, l'estate per l'appunto, nel corso della quale possono a volte prendere il sopravvento fenomeni locali, sia per la presenza di montagne, sia per la vegetazione, sia per l'altitudine o l'esposizione topografica; proprio tali fattori sono responsabili dello sviluppo di una qualche nube temporalesca con fenomeni conseguenti che, anche se di breve durata, difficilmente possono essere previsti singolarmente.

Oggi, tanto per parlare di un esempio attuale, si verificherà il passaggio della parte meridionale di un sistema frontale che potrà causare delle manifestazioni temporalesche sulle Alpi e sulla Prealpi mentre in pianura le condizioni del tempo dovrebbero essere caratterizzate da cielo in prevalenza poco nuvoloso, con addensamenti più estesi nel pomeriggio.

Rinforzi di vento subentreranno da Nord-Est e seguirà un temporaneo ma modesto aumento del moto ondoso sul Mar Ligure.

Anche la giornata di domenica, nel corso della quale qualche fenomeno di una certa entità interesserà l'alto e medio versante adriatico, sulla Val d'Aosta, sulla Liguria e sul Piemonte dovrebbe persistere cielo poco nuvoloso, con il rischio di infiltrazioni di aria fresca da nord-est che potrebbero instabilizzare temporaneamente le masse d'aria nelle ore pomeridiane.

Carlo Rodi